mimesi
YOUR MEDIA INTELLIGENCE

BIOSPHERA EQUILIBRIUM PROJECT

20 settembre 2018 - 25 settembre 2019

INDICE

BIOSPHERA EQUILIBRIUM PROJECT

04/08/2019 emiliaromagnanews24.it 06:41 10
San Francesco del Prato. Un primo assaggio della bellezza

31/07/2019 parmatoday.it 15:25 12
San Francesco del Prato, un primo assaggio della bellezza: ecco gli eventi

13/07/2019 video.ilmessaggero.it 14
Cooper SE, debutta la Mini elettrica: da Oxford ad emissioni zero per pulire le città con colore

03/07/2019 Public Now 15
AVE partner di Biosphera Project, vincitore dell?Energy Globe Award

02/07/2019 ilsole24ore.com 16
Non solo Greta: anche il design può salvare il Pianeta

27/06/2019 bari.virgilio.it 00:17 18
BIOSPHERA PROJECT ALLE GROTTE DI CASTELLANA, Bari, LUGLIO INIZIA NEL SEGNO DELL'EQUILIBRIUM

26/06/2019 baritoday.it 19:07 19
Il road show Biosphera Project alle grotte di Castellana

12/06/2019 Panorama ICON 21
DIVERTIMENTO NATURALE

22/05/2019 Men's Health 22
Gioco di squadra

18/05/2019 Giornale di Brescia 24
Biosphera Equilibrium, sostenibilità da abitare

09/05/2019 Casa Naturale 25
SOTTO LA MONTAGNA

06/05/2019 Ulisse 26
Sperimentare oggi per vivere domani

03/05/2019 Quattroruote 27
WALL BOX DI SERIE

26/04/2019 tgcom.it 28
MINI partner del progetto Biosphera in Trentino

23/04/2019 DailyNet 29
Black Mongoose firma il video emozionale per Biosphera Equilibrium e per MINI Countryman

17/04/2019 mediakey.tv 30
Black Mongoose realizza "Road to Electrification": un branded content per

13/04/2019 Il Messaggero - Nazionale 31
Mini ibrida, in viaggio con la casa del futuro

10/04/2019 Avvenire - Nazionale 32
Visioni elettriche Anche l'auto fa progetti

09/04/2019 Corriere della Sera 34
La settimana delle idee adesso scalda i motori

08/04/2019 AM AUTOMESE 36
Le neuroscienze per l'elettrico

06/04/2019 ilsole24ore.com 23:52 37
Non solo Greta: anche il design può salvare il Pianeta

05/04/2019 How to spend it 39
CI VUOLE UN ALBERO

04/04/2019 La Gazzetta dello Sport - Nazionale 42
Fuori Salone

29/03/2019 motori.ilgazzettino.it 44
Dacia: arriva il Best Value Player, un premio per il calciatore dal miglior rendimento

27/03/2019 motori.ilgazzettino.it 45
Mini partner del progetto Biosphera Equilibrium

26/03/2019 avvenire.it 46
La prova Mini ibrida plug-in, emozioni alla guida e attenzione all'ambiente

18/03/2019 auto.it 00:55 47
MINI Countryman Cooper S E alla conquista della Biosphera

18/03/2019 inforicambi.it 48
Il brand Mini è da sempre sinonimo di "rivoluzione" in un settore come quello...

15/03/2019 alvolante.it 49
La Mini punta sull'ecosostenibilità

14/03/2019 trentinocorrierealpi.gelocal.it 50
La ripresa della Tassullo passa per i prodotti ecocompatibili

14/03/2019 Il Trentino 51
La ripresa della Tassullo passa per i prodotti ecocompatibili

12/03/2019 meteoweb.eu 16:51 52
Auto: l'elettrificazione non scalfisce il DNA carismatico e sportivo di Mini [GALLERY]

23/01/2019 professionalparquet.it 10:48 54
Klimahouse 2019: il programma e gli appuntamenti da non perdere

22/01/2019 La Nuova Ecologia.it 16:51 55
Riapre le porte domani Klimahouse

21/01/2019 altoadige.gelocal.it 56
Klimahouse ai nastri di partenza

21/01/2019 Alto Adige 57
Klimahouse ai nastri di partenza

18/01/2019 Dolomiten 58
Bozen, Nabel der Nachhaltigkeit

12/01/2019 Corriere del Ticino 59
Il modulo Biosphera apre le sue porte

21/12/2018 Corriere del Ticino 60
Alla scoperta di Minergie grazie alla Biosphera

11/12/2018 Showroom Porte e Finestre 61
V i V e r e l ' e q u i l i b r i o

05/12/2018 architetto.info 10:22 63
Albo Nazionale Gestori Ambientali, delibera 21 novembre 2018, n. 7 (rifiuti, centri di raccolta)

01/12/2018 architetto.info 18:29 64
Rapporto Confprofessioni 2018

30/11/2018 architetto.info 13:12 65
Giovane Talento dell'Architettura 2018: chi è il collettivo Orizzontale

27/11/2018 architetto.info 00:45 67
La Statale di Milano in area Expo con il progetto firmato Carlo Ratti Associati

26/11/2018 architetto.info 00:36 69
Biosphera Equilibrium: il progetto abitativo incentrato sull'uomo

24/11/2018 cosedicasa.com 06:25 71
Biosphera Equilibrium: un edificio mobile di 45 mq che rigenera corpo e mente

21/11/2018 Giornale di Brescia 72
Biosphera: quando la casa è itinerante e autosufficiente

07/11/2018 ediltecnico.it 13:55 73
Biosphera Equilibrium: l'edificio attivo che rigenera chi lo abita

25/10/2018 Casa Naturale 75
IL COMFORT SI TOCCA

24/10/2018 Infobuild Energia 22:29 77
Biosphera Equilibrium, rigenerare mente e corpo nel rispetto dell'ambiente

23/10/2018 Corriere del Ticino 79
Alle scuole dei Saleggi riflettori sull'energia

18/10/2018 internimagazine.it 20:00 80
Tutto Ponti. Gio Ponti Archi-Designer

17/10/2018 internimagazine.it 22:00 81
Biosphera Equilibrium

17/10/2018 Corriere del Ticino 82
Città L'equilibrio per vivere bene

15/10/2018 casaeclima.com 83
Internorm partner di Biosphera Equilibrium

13/10/2018 ioarch.it 20:16 84
BIOSPHERA PROJECT FA SOSTA A MILANO

10/10/2018 Agenzia Redattore Sociale 15:00 85
A Milano la casa del futuro: ecco "Biosphera equilibrium"

03/07/2019 allevents.in 00:11 87
Efficientamento Energetico - Civile / Industriale

27/06/2019 puglialive.net 88
BIOSPHERA PROJECT ALLE GROTTE DI CASTELLANA LUGLIO INIZIA NEL SEGNO DELL'EQUILIBRIUM

06/05/2019 Ulisse 90
SOTTOTERRA CON MINI

17/04/2019 youmark.it 10:50 91
Black Mongoose crea e produce Road to Electrification: un branded content per presentare Biosphera e la prima MINI Countryman Cooper SE ALL4 ibrida Plug-In

13/04/2019 Il Gazzettino - Belluno 92
Mini ibrida, in viaggio con la casa del futuro

08/04/2019 Leggo.it 93
Il MINI Challenge 2019 riparte da Monza

06/04/2019 casa24.ilsole24ore.com 17:29 94
Non solo Greta: anche il design può salvare il Pianeta

04/04/2019 gazzetta.it 11:50 96
AutoA MILANO

27/03/2019 motori.ilgazzettino.it 98
Da Capo Nord in Norvegia a Lulea in Svezia con Mazda CX-5

18/03/2019 autosprint.corrieredellosport.it 11:20 99
MINI, parntership rinnovata con Aktihaus per la tutela dell'ambiente

14/03/2019 mediakey.tv 100
Nasce l'agenzia Black Mongoose presentandosi con due brand experience: per

14/03/2019 DailyMedia 101
Nasce Black Mongoose, agenzia creativa "out of the box" guidata da Valentina Monopoli

12/03/2019 panorama-auto.it 17:38 103
Mini partner di Biosphera Equilibrium

22/01/2019 trentinocorrierealpi.gelocal.it 104
A Klimahouse c'è Biosphera Equilibrium, la casa itinerante energicamente autonoma

21/12/2018 La Regione Ticino 105
Il fascino di Bioshpera fa tappa ad Airolo

11/12/2018 Showroom Porte e Finestre 106
V i V e r e l ' e q u i l i b r i o

05/12/2018 architetto.info 09:15 108
Architettura e cultura: la gallery con le 12 mostre in corso da vedere entro il 2019

23/10/2018 La Regione Ticino 110
Serata Energia

17/10/2018 internimagazine.it 20:05 111
Panini De Santis

17/10/2018 La Regione Ticino 112
La casa dellefficienza

10/10/2018 dire.it 20:40 113
La casa? Addio ai 4 muri, arriva 'Biosfera, dolce biosfera"

13/04/2019 Il Mattino - Nazionale 115
Mini ibrida, in viaggio con la casa del futuro

08/04/2019 motori.ilmessaggero.it 116
Il MINI Challenge 2019 riparte da Monza

27/03/2019 motori.ilmessaggero.it 117
Mini partner del progetto Biosphera Equilibrium

14/03/2019 automoto.it 10:20 118
Mini Cooper S E Countryman ALL4: guidare green, divertendosi

13/03/2019 Ansa motori 18:00 121
Aktivhaus, modulo abitativo energetico in miniere di Tassullo

22/01/2019 alternativasostenibile.it 20:01 122
Energia e Ambiente. Biosphera Project e Repower alla volta delle nuove frontiere della qualità

11/10/2018 milano.mentelocale.it 123
Biosphera Equilibrium: l'edificio per il benessere di corpo e mente

27/03/2019 motori.ilmessaggero.it 124
Da Capo Nord in Norvegia a Lulea in Svezia con Mazda CX-5

13/03/2019 Ansa motori 16:00 125
Mini ibrida plug-in, emozioni alla guida e attenzione all'ambiente

23/01/2019 edilportale.com 07:00 126
Al via Klimahouse 2019

11/10/2018 style.corriere.it 10:24 127
Biosphera Equilibrium, l'edificio che rigenera corpo e mente

13/03/2019 gazzettadelsud.it 17:12 128
Aktivhaus, modulo abitativo energetico in miniere di Tassullo

22/01/2019 casaeclima.com 130
Costruire in chiave sostenibile per vivere bene: al via domani Klimahouse 2019

13/03/2019 gazzettadelsud.it 17:12 131
Mini ibrida plug-in, emozioni alla guida e attenzione all'ambiente

13/03/2019 gds.it 17:17 133
Aktivhaus,modulo abitativo energetico in miniere di Tassullo

13/03/2019 gds.it 17:17 134
Mini ibrida plug-in, emozioni alla guida e attenzione all'ambiente

13/03/2019 AdvExpress.it 17:10 136
Nasce Black Mongoose, agenzia creativa e di comunicazione guidata da Valentina Monopoli

13/03/2019 e20express 18:09 137
Nasce l'agenzia Black Mongoose. Alla guida Valentina Monopoli. Focus sulla live communication

13/03/2019 youmark.it 16:30 138
Nasce l'agenzia Black Mongoose. Alla Guida Valentina Monopoli. Obiettivo: fornire brand solution creative e innovative che siano in sintonia con il target dei clienti

14/03/2019 corrierequotidiano.it 04:35 139
Aktivhaus, modulo abitativo energetico in miniere di Tassullo

13/03/2019 techprincess.it 11:15 140
Biosphera Equilibrium: il modulo abitativo che può ricaricare la vostra MINI ibrida

BIOSPHERA EQUILIBRIUM PROJECT

99 articoli

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

San Francesco del Prato. Un primo assaggio della bellezza

San Francesco del Prato. Un primo assaggio della bellezza Da Roberto Di Biase - 4 Agosto 2019 Facebook Twitter WhatsApp Linkedin Dal 14 settembre 2019 apertura straordinaria con eventi, visite guidate al rosone e concerti in collaborazione col Teatro Regio PARMA - Con un intervento che interessa circa 600 mq di facciata, il progetto di restauro di San Francesco del Prato si configura come un'impresa capace di coinvolgere non solamente gli addetti ai lavori ma anche Parma e le sue istituzioni culturali. Se il 14 settembre 2019 segna l'inizio della possibilità di effettuare visite guidate in quota per arrivare a due passi dal cielo e soprattutto dal rosone e dalle decorazioni normalmente intuibili solo da grande distanza, sono numerose le iniziative riunite sotto il cappello del messaggio 'Liberiamo San Francesco del Prato' e organizzate per sostenere in svariati modi un'operazione che mira a rendere l'edificio uno dei simboli della città eletta 'Capitale Italiana della Cultura' per il2020. Visite in quota Nei weekend dal 14 settembre fino al 3 novembre - oltre all'eccezione dell'1 novembre e a occasionali appuntamenti su richiesta - sarà possibile partecipare a una serie di visite guidate, che si terranno tra le 9:45 e le 12:45 e tra le 14:00 e le 17:45, con una prima parte propedeutica di circa 15 minuti nel temporary, dedicata all'illustrazione della storia della chiesa, e una seconda di mezz'ora, a circa 20 metri di quota. La visita in quota - si salirà con un ascensore - offrirà l'occasione di ammirare da vicino il grande rosone a 16 raggi e il raffinato decoro delle formelle policrome, ma anche di godere di uno straordinario panorama sul centro storico, con un'inedita vista della cattedrale, a pochi metri in linea d'aria rispetto alla chiesa di San Francesco. Con una donazione di 10 euro - che, erogabile dal sito www.sanfrancescodelprato.it, rappresenta anche un concreto contributo individuale al sostegno dell'intervento - si potrà prenotare, a slot fino a 10persone alla volta, la propria visita. L'apertura del servizio di prenotazione online sarà comunicata dall'organizzazione agli interessati, in modo che possano scegliere la data. Il Suono nella Bellezza Un progetto tanto ambizioso merita una 'adeguata' colonna sonora. San Francesco del Prato, in collaborazione col Teatro Regio di Parma, ospiterà la prima di Luisa Miller, nell'ambito del Festival Verdi 2019, con la regia di Lev Dodin, il cui debutto è fissato per il 28 settembre 2019 (recite 5, 12 e 19 ottobre): lo spettacolo sarà allestito durante i lavori di restauro, trasformando la chiesa-cantiere in teatro e offrendo un'occasione irripetibile di assistere alla rappresentazione in una scenografia e in un allestimento inediti, dei quali anche i ponteggi saranno parte integrante. Ma la rassegna che è ormai diventata un festival lirico internazionale, capace di richiamare ogni anno un pubblico internazionale, è solo una delle numerose iniziative culturali che circondano un cantieredall'anima spettacolare. Il Suono nella Bellezza è un ciclo di tre straordinari concerti tenuti in questa splendida cornice, pensati per sostenere con l'intero ricavato i lavori di restauro. Tutti previsti alle 20.30. Si comincerà lunedì 7 ottobre 2019, quando lo Spiritual Trio di Fabrizio Bosso proporrà un personale omaggio alla musica nera, nella variante Gospel e Spiritual. Saranno invece le musiche di Paganini, Verdi, Rossini e Bellini il cuore dell'esecuzione del 14 ottobre, che avrà come protagonista il famoso violinista Massimo Quarta e l'Orchestra I Musici di Parma. L'ultimo dei tre appuntamenti in programma è infine affidato ai famosi musicisti che compongono il Trio di Parma - con Alberto Miodini al pianoforte, Ivan Rabaglia al violino, Enrico Bronzi al violoncello - impegnati in un concerto

sulle note di Robert Schumann, Antonín Dvorák e Johannes Brahms. Sarà possibile acquistare i biglietti dal 12 di settembre presso la Biglietteria Teatro Regio di Parma: tel. 0521 203999e-mail: biglietteria@teatroregioparma.it Visite istituzionali, transiti tradizionali e installazioni Green La visita del Cardinal Ravasi il 29 settembre, con talk show del pomeriggio, e il Transito di San Francesco del 3 ottobre si aggiungono per comporre un calendario di eventi che rende conto della partecipazione e dell'interesse intorno alle operazioni di restauro. Tra queste, dal 27 settembre al 27 ottobre, una tappa del tour di Biosphera Project servirà a porre l'accento sul versante delle innovazioni e delle tematiche green nel campo dell'architettura: in Piazzale San Francesco sarà installata un'unità abitativa itinerante ed energeticamente autonoma, progettata secondo i principi della biofilia, con l'obiettivo di portare benessere (tanto del vivere, quanto del Pianeta) e rigenerare corpo e mente degli abitanti. Modalità di donazione Attorno al progetto, sono state lanciate un'articolata attività di promozione social e una campagna popolare di raccolta fondi - identificata conil restauro della facciata simbolicamente destinata proprio ai donatori - che tocca diversi mezzi di comunicazione. Senza trascurare l'importanza di elementi estremamente tangibili, come l'installazione in piazza Garibaldi, dove hanno trovato posto una delle inferriate rimosse dalla facciata e uno scrigno contenente il cofanetto con il troncone dell'inferriata stessa, simbolo dell'operazione di sostegno collettivo strutturata in due fasi, da aprile a settembre e da ottobre fino alla riapertura prevista nel 2020. Per ricordare la vicenda travagliata che ha visto gli spazi della chiesa e del convento diventare un carcere, è stata infatti ricavata una serie limitatissima di copie numerate di una raffinata confezione di cartone contenente un frammento certificato del punto di intersezione delle sbarre della vecchia prigione, provenienti quasi interamente dalla facciata e rimosse per scelta architettonica di ripristino. Le sezioni saranno consegnate ai donatori più generosi, cometestimonianza del loro contributo. È possibile sostenere il progetto attraverso un'erogazione liberale, beneficiando dell'Art Bonus, che consente il recupero fiscale del 65% dell'importo donato sia da liberi cittadini che da imprese. BENEFICIARIO Diocesi di Parma IBAN IT02N0623012700000038406827 c/o Crédit Agricole Italia CAUSALE Art Bonus - Diocesi di Parma - San Francesco del Prato - Parma - Tuo Codice Fiscale o P. Iva Il sostenitore versa una cifra a piacere sul sito www.sanfrancescodelprato.it tramite carta di credito o bonifico. In base all'importo dell'offerta, oltre alla presenza nel registro dei donors, saranno proposti un oggetto o un'attività come segno di ringraziamento: - a partire da 10 euro: visita al rosone - a partire da 30 euro: un gadget eco-friendly - a partire da 200 euro: un cofanetto contenente un troncone di inferriato certificato e numerato

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

PARMATODAY

San Francesco del Prato, un primo assaggio della bellezza: ecco gli eventi

San Francesco del Prato, un primo assaggio della bellezza: ecco gli eventi Dove Quando Dal 14/09/2019 al 03/11/2019 vari orari Prezzo Prezzo non disponibile Altre Informazioni Redazione 31 luglio 2019 15:25 Con un intervento che interessa circa 600 mq di facciata, il progetto di restauro di San Francesco del Prato si configura come un'impresa capace di coinvolgere non solamente gli addetti ai lavori ma anche Parma e le sue istituzioni culturali. Se il 14 settembre 2019 segna l'inizio della possibilità di effettuare visite guidate in quota per arrivare a due passi dal cielo e soprattutto dal rosone e dalle decorazioni normalmente intuibili solo da grande distanza, sono numerose le iniziative riunite sotto il cappello del messaggio "Liberiamo San Francesco del Prato" e organizzate per sostenere in svariati modi un'operazione che mira a rendere l'edificio uno dei simboli della città eletta "Capitale Italiana della Cultura" per il 2020. Visite in quota Nei weekend dal 14 settembre fino al3 novembre - oltre all'eccezione dell'1 novembre e a occasionali appuntamenti su richiesta - sarà possibile partecipare a una serie di visite guidate, che si terranno tra le 9:45 e le 12:45 e tra le 14:00 e le 17:45, con una prima parte propedeutica di circa 15 minuti nel temporary, dedicata all'illustrazione della storia della chiesa, e una seconda di mezz'ora, a circa 20 metri di quota. La visita in quota - si salirà con un ascensore - offrirà l'occasione di ammirare da vicino il grande rosone a 16 raggi e il raffinato decoro delle formelle policrome, ma anche di godere di uno straordinario panorama sul centro storico, con un'inedita vista della cattedrale, a pochi metri in linea d'aria rispetto alla chiesa di San Francesco. Con una donazione di 10 euro - che, erogabile dal sito www.sanfrancescodelprato.it, rappresenta anche un concreto contributo individuale al sostegno dell'intervento - si potrà prenotare, a slot fino a 10 persone alla volta, la propria visita. L'apertura delservizio di prenotazione online sarà comunicata dall'organizzazione agli interessati, in modo che possano scegliere la data. Il Suono nella Bellezza Un progetto tanto ambizioso merita una "adeguata" colonna sonora. San Francesco del Prato, in collaborazione col Teatro Regio di Parma, ospiterà la prima di Luisa Miller, nell'ambito del Festival Verdi 2019, con la regia di Lev Dodin, il cui debutto è fissato per il 28 settembre 2019 (recite 5, 12 e 19 ottobre): lo spettacolo sarà allestito durante i lavori di restauro, trasformando la chiesa-cantiere in teatro e offrendo un'occasione irripetibile di assistere alla rappresentazione in una scenografia e in un allestimento inediti, dei quali anche i ponteggi saranno parte integrante. Ma la rassegna che è ormai diventata un festival lirico internazionale, capace di richiamare ogni anno un pubblico internazionale, è solo una delle numerose iniziative culturali che circondano un cantiere dall'anima spettacolare. Il Suono nella Bellezza è unciclo di tre straordinari concerti tenuti in questa splendida cornice, pensati per sostenere con l'intero ricavato i lavori di restauro. Tutti previsti alle 20.30. Si comincerà lunedì 7 ottobre 2019, quando lo Spiritual Trio di Fabrizio Bosso proporrà un personale omaggio alla musica nera, nella variante Gospel e Spiritual. Saranno invece le musiche di Paganini, Verdi, Rossini e Bellini il cuore dell'esecuzione del 14 ottobre, che avrà come protagonista il famoso violinista Massimo Quarta e l'Orchestra I Musici di Parma. L'ultimo dei tre appuntamenti in programma è infine affidato ai famosi musicisti che compongono il Trio di Parma - con Alberto Miodini al pianoforte, Ivan Rabaglia al violino, Enrico Bronzi al violoncello - impegnati in un concerto sulle note di Robert Schumann, Antonín Dvorák e Johannes Brahms. Sarà possibile acquistare i biglietti dal 12 di settembre presso la Biglietteria Teatro

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

PARMATODAY

Regio di Parma: tel. 0521 203999 e-mail: biglietteria@teatroregioparma.it Visiteistituzionali, transiti tradizionali e installazioni Green La visita del Cardinal Ravasi il 29 settembre, con talk show del pomeriggio, e il Transito di San Francesco del 3 ottobre si aggiungono per comporre un calendario di eventi che rende conto della partecipazione e dell'interesse intorno alle operazioni di restauro. Tra queste, dal 27 settembre al 27 ottobre, una tappa del tour di Biosphera Project servirà a porre l'accento sul versante delle innovazioni e delle tematiche green nel campo dell'architettura: in Piazzale San Francesco sarà installata un'unità abitativa itinerante ed energeticamente autonoma, progettata secondo i principi della biofilia, con l'obiettivo di portare benessere (tanto del vivere, quanto del Pianeta) e rigenerare corpo e mente degli abitanti. Modalità di donazione Attorno al progetto, sono state lanciate un'articolata attività di promozione social e una campagna popolare di raccolta fondi - identificata con il restauro della facciata simbolicamentedestinata proprio ai donatori - che tocca diversi mezzi di comunicazione. Senza trascurare l'importanza di elementi estremamente tangibili, come l'installazione in piazza Garibaldi, dove hanno trovato posto una delle inferriate rimosse dalla facciata e uno scrigno contenente il cofanetto con il troncone dell'inferriata stessa, simbolo dell'operazione di sostegno collettivo strutturata in due fasi, da aprile a settembre e da ottobre fino alla riapertura prevista nel 2020. Per ricordare la vicenda travagliata che ha visto gli spazi della chiesa e del convento diventare un carcere, è stata infatti ricavata una serie limitatissima di copie numerate di una raffinata confezione di cartone contenente un frammento certificato del punto di intersezione delle sbarre della vecchia prigione, provenienti quasi interamente dalla facciata e rimosse per scelta architettonica di ripristino. Le sezioni saranno consegnate ai donatori più generosi, come testimonianza del loro contributo. È possibilesostenere il progetto attraverso un'erogazione liberale, beneficiando dell'Art Bonus, che consente il recupero fiscale del 65% dell'importo donato sia da liberi cittadini che da imprese. BENEFICIARIO Diocesi di Parma IBAN IT02N0623012700000038406827 c/o Crédit Agricole Italia CAUSALE Art Bonus - Diocesi di Parma - San Francesco del Prato - Parma - Tuo Codice Fiscale o P. Iva Il sostenitore versa una cifra a piacere sul sito www.sanfrancescodelprato.it tramite carta di credito o bonifico. In base all'importo dell'offerta, oltre alla presenza nel registro dei donors, saranno proposti un oggetto o un'attività come segno di ringraziamento: - a partire da 10 euro: visita al rosone - a partire da 30 euro: un gadget eco-friendly - a partire da 200 euro: un cofanetto contenente un troncone di inferriato certificato e numerato Attendere un istante: stiamo caricando la mappa del posto... Caricamento in corso... Auto A piedi Bici

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Cooper SE, debutta la Mini elettrica: da Oxford ad emissioni zero per pulire le città con colore

Cooper SE, debutta la Mini elettrica: da Oxford ad emissioni zero per pulire le città con colore di Nicola Desiderio condividi l'articolo ANTEPRIME ESORDIENTE Cooper SE, debutta la Mini elettrica: da Oxford ad emissioni zero per pulire le città con colore BRILLANTISSIME Maserati rinnova la gamma Levante con GTE e Trofeo, Suv con potenza e prestazioni da supercar AMBIZIOSA Ford Puma, il crossover che mancava. Design grintoso, funzionalità elevata ed un pieno di tecnologia PER MARCA ESORDIENTE Cooper SE, debutta la Mini elettrica: da Oxford ad emissioni zero per pulire le città con colore Motorsport Il MINI Challenge 2019 riparte da Monza LA PARTNERSHIP Mini partner del progetto Biosphera Equilibrium PER TIPOLOGIA ESORDIENTE Cooper SE, debutta la Mini elettrica: da Oxford ad emissioni zero per pulire le città con colore AMBIZIOSA Corsa-e, Fulmine ecologico. Arriva la versione elettrica della best seller compatta di casa Opel ATTESISSIMA Peugeot svela la nuova 2008: design molto raffinatoed interni premium. Sarà anche elettrica OXFORD - Anche per Mini comincia l'era per l'elettrico. Il primo atto si chiama Mini Cooper SE e deriva strettamente dalla 3 porte condividendone la stessa struttura e riuscendo a mantenere anche la stessa abitabilità e la stessa capacità del bagagliaio. All'esterno si riconosce dalle finiture in giallo sui gusci dei retrovisori, sulla calandra chiusa e sui cerchi. I fari posteriori riproducono la bandiera della Union Jack. La Mini elettrica è più alta di 18 mm, per ospitare la batteria sotto il pavimento, e denuncia un peso di 1.365 kg, 145 kg in più di una Cooper S, ma con un baricentro più basso di ben 30 mm e un miglior bilanciamento delle masse sui due assali. Il motore da 130 kW e 270 Nm è lo stesso della BMW i3S e permette di raggiungere 150 km/h (autolimitati) con un'accelerazione da 0 a 60 km/h in 3,9 s. e a 100 km/h in 7,3 s. La batteria ha una capacità di 32,6 kWh e si ricarica fino a 50 kW attraverso la presa CCS 2 Combo che sitrova dietro lo stesso sportellino del bocchettone per il carburante. Il consumo dichiarato è di 13,2-15 kWh/100 km per un'autonomia di 235-270 km. Si potrà avere anche una wallbox da installare a casa da 11 kW: bastano 2,5 ore per ricaricare l'80%, 3,5 per il 100%. Anche l'abitacolo presenta finiture in giallo e mantiene le stesse quote delle versioni dotate di motore a combustione interna. Invariata anche la capacità di carico che va 211 a 731 litri. Diversa la strumentazione, su display digitale da 5,5 pollici. Specifica anche la navigazione con la possibilità di interagire a distanza con la vettura attraverso l'app dello smartphone, che permette di controllare il processo di ricarica e la climatizzazione. Quest'ultima è a pompa di calore e consuma il 75% meno energia di un normale sistema di climatizzazione elettrico. Nella dotazione di sicurezza è compreso il suono artificiale standard per i pedoni. Il guidatore può selezionare tra 4 modalità di guida (Sport, Mid, Green e Green+)e due livelli di recupero: uno normale e l'altro più intenso, che permette di guidare con il solo piede destro utilizzando il pedale del freno solo per arrestare la vettura. La nuova Mini elettrica 3 porte affianca la Countryman ibrida plug-in nella gamma elettrificata di Mini e sarà prodotta a Oxford da novembre. Successivamente, è prevista la produzione anche in Cina. In Italia arriverà nel marzo 2020 al prezzo di 33.900 euro. Sono previste formule diverse dall'acquisto e servizi specifici tra cui la possibilità di poter condividere la vettura con parenti e amici. condividi l'articolo Sabato 13 Luglio 2019 - Ultimo aggiornamento: 16:26 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

AVE partner di Biosphera Project , vincitore dell?Energy Globe Award

03/07/2019 | Press release | Archived content AVE partner di Biosphera Project, vincitore dell'Energy Globe Award Il più importante premio al mondo sulla sostenibilità è stato attribuito al modulo abitativo Biosphera 2.0, il cui cuore tecnologico è la domotica AVE, implementata anche in Biosphera 3.0 Equilibrium, la più piccola passivhaus del globo. Un'eccellenza italiana riconosciuta nel mondo. Così si presenta Biosphera Project, che con il modulo abitativo Biosphera 2.0 ha ottenuto l'Energy Globe Award 2018 Italy, il premio ambientale più prestigioso al mondo, patrocinato dalle Nazioni Unite. Un ambito riconoscimento che avvalora ulteriormente la domotica residenziale AVE, inserita all'interno del progetto vincitore per le sue funzioni dedicate al risparmio energetico. Il sistema domotico AVE DOMINA plus segna infatti un ulteriore passo in avanti per la realizzazione di edifici intelligenti, ottimizzati ed ecocompatibili, consentendo ad esempio di: gestire l'illuminazione in basealla presenza di persone e alla quantità di luce naturale; ridurre le variazioni periodiche della temperatura interna, bloccando automaticamente il riscaldamento o il raffrescamento dei locali in caso di finestre aperte; temporizzare determinate automazioni così da utilizzare l'energia strettamente necessaria ed evitare che il comfort si traduca in spreco. Gli elevati standard raggiunti attraverso l'adozione delle tecnologie domotiche AVE hanno permesso di ottenere risultati in linea con gli obiettivi di Energy Globe la cui missione, supportata da personalità di spicco e ambasciatori in 90 paesi del mondo, è quella di aumentare l'attenzione globale su soluzioni ambientali sostenibili, premiando quei progetti a livello nazionale ed internazionale che mostrino di saper conservare al meglio le risorse energetiche, che utilizzino fonti rinnovabili e il cui impatto ambientale risulti bassissimo. In tal senso, la costruzione di Biosphera 2.0 è stata premiata come 'una soluzione innovativaed efficace in grado di ridurre gli stress ambientali che causano la mancanza di comfort abitativo e ottimizzano l'uso dell'energia psicofisica umana'. Ideato da Aktivhaus, Biosphera è un progetto incentrato sulla costruzione di case in grado di portare benessere reale agli abitanti. Un'attività che coinvolge 7 Istituti di ricerca, 4 enti di certificazione e più di 40 realtà imprenditoriali, tra cui AVE, importante partner e protagonista mediante la sua domotica a marchio DOMINA plus e le sue soluzioni di design per l'impiantistica evoluta. L'obiettivo è quello di portare un cambio di paradigma nel mondo delle costruzioni, 'mettendo l'uomo - i suoi sensi, i suoi bisogni, la sua fisiologia - al centro di ogni progetto abitativo'. Per farlo, vengono testare le tecnologie più avanzate al mondo da implementare in seguito negli edifici di nuova generazione. Inseguendo obiettivi via via più complessi, Biosphera Project ha progressivamente sviluppato tre unità abitative itineranti edenergeticamente autonome, con l'obiettivo di realizzare edifici rigenerativi. Biosphera 3.0 Equilibrium è la terza soluzione del progetto, riconosciuta a maggio 2019 come la più piccola passivhaus del mondo, itinerante (progetto pilota). Biosphera 3.0 Equilibrium risulta essere inoltre il primo modulo abitativo del globo a vedere riconosciute le proprie qualità da tre degli enti certificatori più selettivi: Passivhaus, Minergie, Casaclima. È inoltre già stata avviata la procedura di valutazione da parte del Living Building Challenge, la più importante certificazione relativa al benessere degli abitanti di un edificio. Partner di Biosphera, progetto che ha ottenuto le più alte certificazioni nel campo della sostenibilità e vincitore dell'Energy Globe Award, AVE si dimostra ancora una volta innovativa, pronta a rivoluzionare con la sua domotica il modo di concepire, creare e vivere le abitazioni attraverso soluzioni smart, ottimizzate e di qualità.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Il Sole 24 ORE

Non solo Greta: anche il design può salvare il Pianeta

Non solo Greta: anche il design può salvare il Pianeta di Alexis Paparo - How to Spend it Salva A inizio 2019 sono iniziati i lavori della Terrace House, in legno e vetro, di Vancouver, del premio Pritzker Shigeru Ban. 3' di lettura I mari affogano nella plastica, secondo l'Onu un quarto dei morti al mondo è dovuto all'inquinamento e l'ultima volta che i livelli di C02 nell'atmosfera sono stati così alti, tre milioni di anni fa, la Groenlandia era verde e il livello dei mari era più alto di 20 metri, come mostra un recente studio del Potsdam Institute for Climate Impact Research. Eppure, la sostenibilità non è mai stata così al centro del dibattito, tanto da affermarsi come tendenza design del momento. Green Design Photogallery13 foto Visualizza Questo perché un rapporto diretto con la natura viene di nuovo avvertito come bisogno primario. Così, in attesa di una risposta politica davvero efficace, tecnologia, design e architettura stanno provando a ricostruire una relazione conl'ambiente, che può già partire da casa propria. Bando alla teoria, il Fuorisalone di Milano di quest'anno mette mostra tante proposte concrete: arredi e installazioni realizzati con biomateriali o capaci d'integrare le piante in modo nuovo negli ambienti. Come fa la libreria Trotter, di Bertero Projects per HET, Human Eco Technology. Presso la sede milanese di 100x100 Group in Via Palermo 1, verrà presentata nella nova versione Orto, dedicata alla coltivazione indoor di erbe aromatiche. L'azienda Mogu di Maurizio Montalti, porta i suoi arredi realizzati con i miceli a "Smart City 3" presso Superstudio13 (Via Forcella 13) ed è presente con un'installazione nella cornice di Pensiero Materia, presso il Salone Satellite. Allo Spazio New Energy Organism, in via Savona 52, sarà in mostra il progetto PureSpace, una collezione di oggetti di interior design per la purificazione dell'aria indoor realizzati con theBreath, un tessile inventato da Anemotech capace di assorbire le sostanzeinquinanti dell'aria: Per fare un esempio: un metro quadro di materiale ne tiene salubri 30. Chi volesse può già farsi realizzare dall'azienda un quadro di tessuto con grafica stampata (una tela di 100x70 cm costa 350 euro). All'Opificio31, di via Tortona, nel contesto di Generous Nature, esposizione dedicata al meglio del design e della creatività belga, spiccano gli arredi e i pannelli "vegetalizzati" che Alain Gilles ha sviluppato per Greenmood. Ottenuti stabilizzando muschi, licheni e altre piante con una speciale glicerina vegetale, gli oggetti regalano un senso di calma e di pace, migliorando anche il comfort acustico degli ambienti. Studio Plastique propone invece Out of the Woods, collezione di materiali incredibilmente resistenti realizzati partendo da corteccia, fogliame, spine e resina, utilizzabili per la produzione di arredi e pareti divisori. Chi volesse fare esperienza di architettura sostenibile e rigenerativa, non può perdersi la visita a Biosphera Equilibrium, inPiazza Beccaria fino al 30 aprile. Si tratta di un modulo abitativo di 45 metri ideato e costruito da Aktivhaus, secondo i principi della biofilia. 6 aprile 2019 Full Grown Tjeerd Veenhoven Studio Fuorisalone Alain Gilles Onu Salva di Alessia Maccaferri Ma sono tanti i progetti interessanti anche fuori dal Salone: dalle lampade in miceli di Nir Meiri Studio (750 euro), ai tappeti realizzati con pelle di banana da Tjeerd Veenhoven Studio fino agli arredi "coltivati" da Gavin Munro e dal team di Full Grown, un'azienda del Derbyshire che, in 1.6 ettari cresce frassini, salici e noccioli, modellandone la forma per dar vita a sedie, tavoli, lampade. Sul fronte architettonico, a marzo è stato inaugurato il grattacielo in legno più alto al mondo: la Mjøstårnet Tower di Brumunddal, a un'ora da Oslo, (85,4 metri d'altezza), che oltre ad appartamenti privati e negozi ospita anche una spa e un hotel. La Hoho Tower di Vienna, 84 metri di legno svettante, verrà invece inaugurata a maggio. A inizio2019 sono

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Il Sole 24 ORE

iniziati i lavori della Terrace House, in legno e vetro, di Vancouver, del premio Pritzker Shigeru Ban, mentre la Cross Lam Tower di Jesolo, 47 metri d'altezza, dovrebbe essere conclusa entro fine anno.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

BIOSPHERA PROJECT ALLE GROTTE DI CASTELLANA, Bari, LUGLIO INIZIA NEL SEGNO DELL'EQUILIBRIUM

BIOSPHERA PROJECT ALLE GROTTE DI CASTELLANA, Bari, LUGLIO INIZIA NEL SEGNO DELL'EQUILIBRIUM 27/06/2019 Il rispetto dell'ambiente, l'equilibrio dei sensi dell'uomo in relazione al proprio ambiente di vita, un road show nato per sensibilizzare ai temi del risparmio energetico e del benessere...

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

citynews
BARITODAY

Il road show Biosphera Project alle grotte di Castellana

Il road show Biosphera Project alle grotte di Castellana Dove Piazzale Anelli Indirizzo non disponibile Castellana Grotte Quando Dal 01/07/2019 al 07/07/2019 Orario non disponibile Prezzo Per visitare il modulo o per confermare la propria presenza al convegno è necessario scrivere a info@biospheraproject.com o telefonare al numero + 39.030.2548897. Altre Informazioni Redazione 26 giugno 2019 19:07 l rispetto dell'ambiente, l'equilibrio dei sensi dell'uomo in relazione al proprio ambiente di vita, un road show nato per sensibilizzare ai temi del risparmio energetico e del benessere umano. Dall'1 al 7 luglio prossimi, a piazzale Anelli alle grotte di Castellana (Ba) arriva la sperimentazione di Biosphera Project, iniziativa di Aktivhaus che grazie al contributo di ricercatori, professionisti, università e aziende ha sviluppato in tre fasi progressive delle unità abitative itineranti ed energeticamente autonome. Sul piazzale esterno e, in parte, all'interno della Grave, la prima cavernadel complesso carsico pugliese, la sperimentazione riguarderà Biosphera Equilibrium, la casa che rigenera corpo e mente, autosufficiente dal punto di vista energetico e costruito interamente in legno. Equilibrium è un edificio attivo che produce energia e che sarà monitorato sia dal punto di vista energetico che dal punto di vista degli abitanti (controllati a livello fisiologico e celebrale). Il progetto Biosphera di Aktivhaus ruota, così, attorno ad un modulo abitativo itinerante trasportabile su gomma, autosufficiente dal punto di vista energetico, costruito interamente in legno. Al suo interno una superficie di 32 mq, con tutti i servizi per vivere. Il suo scopo principale è quello di testare il rapporto tra la fisiologia umana e l'ambiente che lo circonda al variare delle condizioni climatiche esterne. Il fondamento del progetto è quello di sperimentare e testare i benefici che un modulo abitativo di nuova generazione può apportare all'essere umano in contesti ambientalicaratterizzati da livelli climatici di stimolazione elevati. Biosphera Project monitora anche le prestazioni energetiche del modulo abitativo. Biosphera è un progetto a "zero energy": un'abitazione energicamente autonoma e a misura d'uomo, costruita con le migliori tecnologie possibili e in grado di produrre tutta l'energia necessaria per viverci (in realtà è un edificio attivo che produce quattro volte più energia di quanto necessita e consuma). La casa itinerante del progetto Biosphera continua, quindi, il suo road show per essere testato nelle più diverse condizioni ambientali, dopo aver già toccato tappe importanti come Milano, Locarno, Bolzano, Como, Roma e Verona. Il progetto passa, così, anche per le grotte di Castellana con un assaggio delle tecniche di sperimentazione e rilevazione che saranno installate anche a 60 metri di profondità, nel fondo della Grave delle grotte di Castellana (ambiente caratterizzato da una temperatura costante tra i 16 e i 18 gradi e un tasso diumidità particolarmente elevato). Le grotte di Castellana e l'ambiente. Grotte di Castellana srl ha inteso sposare questa specifica sperimentazione perché ne condivide diversi valori. La sperimentazione, l'esperienza abitativa. Dall'1 al 7 luglio il modulo abitativo Biosphera Equilibrium sarà installato in piazzale Anelli alle grotte di Castellana. Il modulo sarà abitato da ospiti appositamente scelti e istruiti per tutto il periodo di sosta: all'interno vengono utilizzate stoviglie biodegradabili, eco-detersivi ed eco-saponi biodegradabili. L'evento, il roadshow. Giovedì 4 luglio dalle ore 10 alle ore 15 l'appuntamento centrale del progetto, promosso a Castellana Grotte da Mazzarelli srl first partner Internorm. Alle ore 10 nella Grave delle grotte di Castellana il convegno per presentare la sperimentazione Biosphera Project. Alle ore 13,30 la visita guidata al modulo abitativo Biosphera Equilibrium. Per visitare il modulo o per confermare la propria presenza al

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

citynews
BARITODAY

convegno è necessarioscrivere a info@biospheraproject.com o telefonare al numero + 39.030.2548897.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

ICON

WHEELS & WATCHES

DIVERTIMENTO NATURALE

LA MINI COMPIE 60 ANNI. E RILANCIA CON LA MINI COUNTRYMAN COOPER S E, IBRIDA (ANCHE IN VERSIONE PLUG-IN) E ATTENTA ALL'AMBIENTE SENZA RINUNCIARE ALLA VIVACITÀ CHE LE È CARATTERISTICA. ED ENTRO L'ANNO ARRIVA L'ELETTRICA

Benessere e rigenerazione di mente e corpo: termini associati a luoghi come le terme o attività come la meditazione. Eppure, a volte, basta mettersi al volante di un'auto per ritrovare sensazioni positive simili (senza esagerare) a quelle che può offrire un massaggio. Dal 1959 le Mini sono tra le vetture più amate da chi cerca il massimo divertimento nelle curve; 60 anni dopo, in un mondo sempre più pieno di veicoli rivolti a chi ha solo bisogno di andare dal punto A al punto B, è ancora possibile trovare nei listini della Casa britannica modelli per tutti i gusti e quasi tutte le tasche accomunati dalla capacità di generare benessere psicofisico. Il tutto nel massimo rispetto dell'ambiente: la gamma del marchio inglese (composta interamente da veicoli che emettono meno di 160 g/km di anidride carbonica) comprende una Countryman ibrida plug-in (la Cooper S E, ricaricabile attraverso una presa di corrente) e vedrà entro la fine dell'anno un modello elettrico. La Mini Countryman Cooper S E è una delle poche auto in commercio capace di essere al tempo stesso ecologica e divertente: da un lato abbiamo una Suv ibrida a trazione integrale dotata di un motore 1.5 turbo tre cilindri a benzina abbinato a un'unità elettrica con una potenza totale di 224 CV che accelera da 0 a 100 chilometri orari in soli 6,8 secondi (come una Mini Cooper S tradizionale, per intenderci), dall'altro una vettura in grado di percorrere fino a 42 km a emissioni zero (a una velocità massima di 125 km/h) grazie a una batteria ricaricabile in due ore e mezza con una Wallbox da 3,6 kW e in tre ore e un quarto con una "spina" classica. La mobilità sostenibile secondo Mini passa anche per prodotti che mantengono inalterate le promesse del brand nel rispetto della natura. Questo ha portato la Casa british lo scorso anno a unirsi al progetto Biosphera: un roadshow internazionale che fino al 2020 toccherà luoghi significativi come Milano (dove partirà il 1° aprile in occasione del Salone del Mobile e terminerà a fine mese) e le suggestive grotte di Castellana in Puglia (dal 1° luglio al 30 agosto). Biosphera Project è un progetto che ha coinvolto sette istituti di ricerca, tre enti di certificazione e più di 30 realtà imprenditoriali con un unico scopo: progettare ambienti in grado di essere rigenerativi per gli esseri umani cambiando i paradigmi delle costruzioni per aumentare le capacità cognitive ed eliminare lo stress. In poche parole? Edifici sostenibili e al tempo stesso - proprio come la Mini Countryman Cooper S E - piacevoli da vivere. L'ultimo progetto di Biosphera visitabile durante i roadshow organizzati in collaborazione con Mini è un modulo abitativo itinerante di 45 m2 in grado di produrre energia in quantità superiore al suo fabbisogno grazie all'uso di tecnologie e materiali di ultima generazione. Il futuro dell'edilizia passerà probabilmente anche da queste soluzioni, esattamente come in futuro nel mondo dell'automobile non si potrà fare a meno dell'elettrificazione per arrivare a ridurre sempre di più l'impatto ambientale. (Marco Coletto)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Men'sHealth

diffusione:66594
tiratura:94000

PLUS

Gioco di squadra

LA MINI IBRIDA PLUG-IN È OGGETTO, INSIEME A BIOSPHERA PROJECT , DI UN PROGRAMMA DI RICERCA IN COLLABORAZIONE CON THIMIUS, UNA START UP NEL SETTORE DELLE NEUROSCIENZE. VEDIAMO COME SI SVILUPPA QUESTO PROGETTO

LA MOBILITÀ SOSTENIBILE è una sfida che il marchio Mini sta affrontando dal 2017, ovvero dalla commercializzazione della Countryman Cooper SE All4 plug-in hybrid. La crossover con motore tre cilindri di 1,5 litri a combustione abbinato a un'unità elettrica, che insieme erogano una potenza di 224 Cv e 385 Nm. Grazie all' abbinamento fra i due motori la vettura può avvalersi della trazione integrale, mentre l'autonomia in modalità EV raggiunge i 42 km per una velocità massima di 125 km/h. Avendo aperto la strada alla guida elettrificata (a fine 2019 Mini presenterà anche la tre porte elettrica), la Countryman è stata scelta come protagonista di una partnership con aziende d'eccellenza nel settore della compatibilità ambientale per dare vita a un progetto ambizioso. Una collaborazione nata nel 2018 con Biosphera e Thimius per un progetto di neuroscienza che ha lo scopo di misurare come la vita in un ambiente sostenibile e la guida di una vettura in modalità elettrica, possano influire sugli stati d'animo di un soggetto che vive immerso in un'esperienza emozionante. La Mini Countryman accompagna la presentazione in Italia ed Europa di Biosphera Equilibrium, un modulo abitativo semovente, energicamente autonomo dalle elevate prestazioni energetiche e ambientali. Si tratta di un edificio capace di produrre energia in quantità superiore al suo fabbisogno, tanto da essere in grado di ricaricare le batterie della Mini ibrida ogni volta che serve. Biosphera Equilibrium viene provato dal mese di marzo nell'ambiente sotterraneo delle miniere di Tassullo, in Trentino Alto Adige, dove si estrae la Dolomia un materiale pregiato per l'edilizia naturale e il restauro. Due persone completamente monitorate abiteranno il modulo per due giorni allo scopo di testare le capacità di rigenerazione del modulo abitativo in un ambiente ostile come quello sotterraneo. Sono state scelte queste miniere perché anch'esse fanno parte di un progetto eco-compatibile in quanto le gallerie scavate per l'estrazione dei minerali sono riutilizzate per lo stoccaggio di prodotti agroalimentari bisognosi di basse temperature e umidità costanti. A fine estrazione, quindi, le gallerie non sono abbandonate ma riutilizzate in maniera virtuosa per salvaguardare l'ambiente, per esempio evitando la costruzione di magazzini di stoccaggio in superficie o lo spreco di energia per il raffreddamento e la conservazione. Ciò che ha coinvolto Mini è stato il primo esperimento nel settore automotive che, sfruttando tecniche e strumenti neuroscientifici, ha monitorato e analizzato le reazioni emozionali durante la guida della Countryman Cooper SE All4, confrontandola con la versione turbodiesel. I risultati dei test, attualmente da completare, hanno dato le prime risposte confermando che una mobilità sostenibile può fornire ancora più emozioni della guida tradizionale. a cura della redazione di Automobilismo

DRIIVEME, NOLEGGIA A 1 EURO AL GIORNO

L'uovo di Colombo: le grandi società di noleggio spendono ingenti capitali per movimentare auto, furgoni e camper tra una città e l'altra. Il servizio DriiveMe lo fa fare ai viaggiatori per un solo euro. Per questa simbolica cifra si ha a disposizione il veicolo per 24, 48 o anche 72 ore, sempre per un solo euro. Il servizio è già attivo in Francia, Spagna e Portogallo ed è appena partito in Italia, con oltre duecento vetture per tragitti tra Bergamo, Milano, Torino, Napoli, Bari, Venezia e altre. Inoltre DriiveMe include tragitti anche da e per città spagnole e francesi. Info e prenotazioni: https://it.driiveme.com.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Men'sHealth

diffusione:66594
tiratura:94000

AUTOMOBILISMO Nata nel 1985, propone ogni mese attualità, inchieste, novità e anticipazioni dal mondo delle auto; le prove inoltre, asse portante della rivista, sono rigorose nei giudizi e garanzia di assoluta imparzialità grazie alle apparecchiature d'avanguardia di cui è dotato il Centro Prove e Servizi (l'unico di una rivista italiana certificato TÜV). www.automobilismo.itTITOLARI DI PATENTE B Percentuale della popolazione italiana di età compresa tra i 18 e i 74 anni con la patente auto. 2,49 milioni M A S S I M O S T O R I C O E S A M I (2 0 0 4) 1,65 milioni M I N I M O S T O R I C O E S A M I (2 0 1 2) 1,93 milioni E S A M I (2 0 1 7)

DIAMO I NUMERI: LE PATENTI RESPINTI AGLI ESAMI IN ITALIA NEL 2017 RESPINTI IN PROVINCIA DI RAGUSA LA MENO SEVERA D'ITALIA RESPINTI IN PROVINCIA DI BOLZANO LA PIÙ SEVERA D'ITALIA

Foto: MINI E BIOSPHERA La Mini Countryman Cooper SE All4 e il modulo abitativo energeticamente autonomo Biosphera Equilibrium nel buio delle miniere di Tassullo.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

GIORNALE DI BRESCIA

diffusione:25243
tiratura:31602

Biosphera Equilibrium , sostenibilità da abitare

Al Museo / Un «viaggio» in un edificio progettato «per rigenerare corpo e mente». Ultimi giorni al Museo Mille Miglia per visitare Biosphera Equilibrium. Si tratta di un particolare modulo abitativo - presentato a Milano lo scorso ottobre - che, oltre ad essere mobile, è caratterizzato da altissime prestazioni ambientali, in quanto energicamente autonomo e flessibile. Biosphera Equilibrium è in grado infatti di produrre energia per 8.000 kiloWattora /anno. Sarà possibile - fino a lunedì 20 maggio - effettuare visite guidate a Biosphera Equilibrium dalle 10 alle 18 scrivendo all'indirizzo di posta elettronica info@aktivhausbiocostruttori.ch. Ma non è tutto: in occasione dell'arrivo della Mille Miglia sarà anche possibile scoprire le caratteristiche della nuova Mini Countryman Plug-In Hybrid. //

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

casa NATURALE

diffusione:33510
tiratura:51000

Trend

SOTTO LA MONTAGNA

Il modulo rigenerativo itinerante di Biosphera Project affronta una nuova sfida. Dopo molti test in città diverse, il terzo modello Equilibrium arriva fino a 300 metri sotto terra, nelle miniere di San Romedio. L'edificio (lo ricordiamo) è stato costruito secondo i principi della biofilia, scienza che punta a ricreare in un ambiente chiuso le condizioni presenti in natura. Energeticamente autosufficiente e adattabile a diverse condizioni climatiche, è un fabbricato costruito per il benessere degli inquilini. Due persone trascorreranno due giorni nell'abitazione e saranno monitorate con costanza per misurare la capacità rigenerativa effettiva del modulo. www.biospheraproject.com

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

News

Sperimentare oggi per vivere domani

Mini sostiene Biosphera Project, la casa del futuro energicamente autonoma, nelle Miniere di Tassullo Saper guardare al futuro per un'azienda significa automaticamente confrontarsi con la sostenibilità. In qualsiasi ambito, dalla moda all'automotive, il mantra, è, finalmente, rispetto ed ecocompatibilità, a tutti i livelli. Mini, che dalla sua fondazione sessant'anni fa, ha sempre riservato una particolare attenzione a tutto ciò che è nuovo, originale e creativo, non può prescindere da una consapevolezza verso l'ambiente che vada al di là della creazione di motori ibridi o elettrici per la sua flotta di automobili. E infatti, intanto che si studiano e approfondiscono nuove motorizzazioni (il lancio del primo modello ibrido plug-in, la Cooper SE Countryman All4, risale al 2017, mentre per quest'anno è previsto l'arrivo della prima Mini elettrica), si rivolge l'attenzione oltre l'auto, sostenendo progetti particolarmente interessanti, perché la mobilità sostenibile fa parte del concetto più ampio di "vivere" che comprende l'abitare e le emozioni umane. Da qui la scelta di supportare partner d'eccellenza, come Biosphera Project e Thimus, dando vita a un progetto neuroscientifico che ha lo scopo di misurare come la vita in un ambiente sostenibile e la guida in modalità elettrica influiscano in modo positivo sugli stati d'animo di chi li vive. Mini accompagna quindi Biosphera Equilibrium , modulo abitativo mobile, energicamente autonomo e flessibile che adotta le più avanzate tecnologie per produrre energia in quantità superiore al suo fabbisogno (tanto da poter ricaricare una Cooper SE Countryman All4) fino a 300 metri sottoterra, nelle Miniere di Tassullo, in Trentino. Due persone hanno vissuto per due giorni il modulo abitativo, sottoposte a esami fisiologici e neurologici per testarne la capacità rigenerativa in una ambiente inadatto alla permanenza e allo svolgimento di attività quotidiane umane, dove il contrasto tra ambiente interno ed esterno è spinto al limite. Guardando al futuro con maggiore serenità e consapevolezza. (M.C) EXPERIMENTING FOR A BETTER FUTURE Setting eyes on the future implies that a company adopts a sustainable attitude. In any sector, from the fashion to the automotive industry, the mantra is, finally, respect and eco-sustainability, at all levels. Mini - that since its foundation sixty years ago, has always paid particular attention to anything that is new, original and creative - cannot leave out an environmental awareness that goes beyond the creation of hybrid or electric engines for its fleet. Therefore, while the brand is studying and improving new engines (the launch of the first hybrid plug-in model, the Cooper SE Countryman A114 dates back to 2017, while the new electric Mini is expected to hit the market this year), it is also supporting particularly interesting projects, because the sustainable mobility is now part of a wider concept of living that involves homes and human feelings. Hence the decision to support partners of excellence, such as Biosphera Project and Thimus, giving life to a neuroscientific project aimed at assessing how living in a sustainable environment and electric driving have a positive impact on the mood of those experiencing them. Therefore, Mini is partnering with Biosphera Equilibrium, a mobile, selfpowered and flexible housing module that adopts cutting-edge technologies to over produce energy (so much so that it is able to recharge a Cooper SE Countryman A114) up to 300 meters underground, in the Tassullo Mines, in Trentino. Two people have lived for two days in the housing module, and were subject to physiological and neurological exams to test their regenerative ability in an environment that is both inadequate to stay in nor to perform daily human activities, where the contrast between internal and external environment is pushed to the limit. Looking to the future with greater serenity and awareness.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

QUATTRORUOTE

diffusione:170982
tiratura:281459

LE PROPOSTE DEI GRUPPI AUTO

WALL BOX DI SERIE

Se nel caso delle abitazioni Ecolibera (vedere l'articolo a sinistra), la Tesla si limita a fornire le wall box, c'è già chi ha preso strade differenti. A cominciare dalla Honda che, già nel 2014, ha presentato in California una sofisticata smart home dotata di pannelli solari, mettendola a disposizione di una famiglia, Jazz elettrica in garage compresa. L'Audi, invece, ha varato un anno fa un progetto pilota (Audi Smart Energy Network) nei pressi della propria sede di Ingolstadt e in una località della Svizzera. Anche qui, spazio aperto al "dialogo" tra abitazione (pannelli solari e accumulatori) e batterie dell'auto elettrica, con un software capace di bilanciare i bisogni di tutti. La moglie accende la lavapiatti? Il sistema stacca il rifornimento dell'auto. L'interconnessione coinvolge anche la rete elettrica generale, accumulando e bilanciando l'energia di casa, ottimizzando i servizi e abbattendo i loro costi. Con un progetto pilota partito da Hagen (Germania), Renault e Nissan hanno disegnato un sistema capace di connettere le auto alla comunità. A far da ponte è stata una Leaf dotata della tecnologia vehicle-to-grid, la ricarica bidirezionale che fa dell'auto elettrica, al bisogno, una riserva di energia da sfruttare in caso di prolungati black out. Al Fenice Green Energy Park di Padova, cinque ettari di terreno dedicati stabilmente alle energie pulite, è stato presentato il progetto Vehicle to home: a fornire energia alle abitazioni di canapa e calce erano auto trasformate, come la Fiat Panda dotata di un motore elettrico. Non c'è casa del futuro senza un eco-veicolo nel vialetto: a gennaio, alla Klimahouse, fiera dell'edilizia sostenibile che si tiene a Bolzano, con il nome di bios Phera Equilibrium è stata presentata un'unità abitativa itinerante ed energeticamente autonoma (per spostarla, però, occorre il tir). L'auto collegata alla sua spina era una Mini Countryman plug-in. A forma di parallelepipedo rettangolo, i suoi 43 metri quadrati di superficie hanno fatto tappa anche in piazza Beccaria (a sinistra) in occasione della Milano Design Week. N. M.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

MINI partner del progetto Biosphera in Trentino

MINI partner del progetto Biosphera in Trentino Dalla bioedilizia alle neuroscienze leggi dopo commenta La mobilità sostenibile e il rispetto dell'ambiente sono una componente chiave della strategia MINI. Non soltanto per il futuro, ma già nel presente e lo dimostra la commercializzazione, già dal 2017, del suo primo veicolo ibrido plug-in: Cooper S E Countryman ALL4. Quest'anno poi è attesa la prima MINI Electric, e il destino della Casa inglese cambierà radicalmente. MINI partner del progetto Ufficio stampa 1 di 26 Ufficio stampa 2 di 26 Ufficio stampa 3 di 26 Ufficio stampa 4 di 26 Ufficio stampa 5 di 26 Ufficio stampa 6 di 26 Ufficio stampa 7 di 26 Ufficio stampa 8 di 26 Ufficio stampa 9 di 26 Ufficio stampa 10 di 26 Ufficio stampa 11 di 26 Ufficio stampa 12 di 26 Ufficio stampa 13 di 26 Ufficio stampa 14 di 26 Ufficio stampa 15 di 26 Ufficio stampa 16 di 26 Ufficio stampa 17 di 26 Ufficio stampa 18 di 26 Ufficio stampa 19 di 26 Ufficio stampa 20 di 26 Ufficio stampa 21 di 26Ufficio stampa 22 di 26 Ufficio stampa 23 di 26 Ufficio stampa 24 di 26 Ufficio stampa 25 di 26 Ufficio stampa 26 di 26 condividi leggi dopo slideshow ingrandisci Ma mobilità sostenibile significa tante altre cose: bioedilizia ad esempio, e risparmio energetico o economia circolare. Temi che una comunità deve saper svolgere, magari dividendo i compiti nel comune interesse pubblico. MINI ha accettato la sfida e in Trentino, nelle cave di Tassullo in Val di Non, celebre per le sue mele, è diventata partner del Progetto Biosphera. Si tratta di un modello di sviluppo che promuove la vita in un ambiente sostenibile e gestito con equilibrio delle risorse. Un ambito vastissimo che lega tante discipline, fino a quelle mediche e alle neuroscienze. Il Progetto Biosphera nasce nel settembre 2018 e MINI ha scelto subito di unirsi al consorzio guidato da Thimus, cui partecipano ben 7 istituti di ricerca internazionali, 3 enti di certificazione e più di 30 realtà imprenditoriali. L'obiettivo èdimostrare come la vita in un ambiente sano e sostenibile (e la guida di auto elettriche incide) influisca positivamente sugli stati d'animo dei cittadini. Per presentare il progetto è stato anche organizzato un roadshow internazionale che durerà 24 mesi, toccando 15 città tra cui Milano, Roma, Verona e Bari. In ogni tappa verrà presentato Biosphera Equilibrium, un edificio mobile e autonomo dal punto di vista energetico, che adotta le tecnologie più avanzate al mondo. Il modulo abitativo è in grado di produrre energia in quantità superiore al suo fabbisogno, al punto da poter ricaricare la MINI Countryman Cooper S E ALL4. I primi test sono stati fatti nelle miniere di Tassullo, 300 metri sotto la montagna, con due persone che vivranno in Biosphera per due giorni. Saranno sottoposti a esami fisiologici e neurologici per valutare la capacità rigenerativa del modulo in un ambiente poco adatto alla vita.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

DailyNet
Il quotidiano del marketing in rete

Aziende

Black Mongoose firma il video emozionale per Biosphera Equilibrium e per MINI Countryman

L'OPERAZIONE VERRÀ SUPPORTATO DALL'ADVERTISING E SARÀ LANCIATA A BREVISSIMO. GLI ACCORDI REALIZZATI CON LE ETICHETTE DISCOGRAFICHE SI BASANO SU TARIFFE A FORFAIT 5 Black Mongoose, agenzia creativa di brand strategies, ha realizzato "Road to Electrification": un branded content che ha come protagonisti Biosphera Equilibrium - modulo abitativo itinerante e auto sostenibile che ricarica l'auto elettrica - e la prima MINI Countryman Cooper SE ALL4 ibrida Plug-In. Le riprese sono state girate all'interno delle miniere scavate dalla Tassullo, in Val di Non, note per essere di ventate le celle ipogee per la conservazione delle mele Melinda. Black Mongoose ha concepito l'idea creativa e ha curato la produzione; inoltre, la realizzazione di un progetto di lighting design, proprio all'interno delle gallerie, ha reso la location un set perfetto dove MINI ha potuto dimostrare tutta la sua potenza su un percorso veramente unico e suggestivo, nel pieno rispetto dell'ambiente. Il video emozionale che entusiasmerà gli amanti dell'iconico brand di automotive viene divulgato su i canali social ufficiali di MINI Italia.

Credits Direttore Creativo: Valentina Monopoli Senior Account Strategist: Marta Marini Creative Strategist: Luca Fedeli Project Manager: Eleonora Trevisan Regia: Federico Mazzarisi

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Black Mongoose realizza "Road to Electrification": un branded content per

Black Mongoose realizza "Road to Electrification": un branded content per presentare Biosphera e la prima MINI Countryman Cooper SE ALL4 ibrida Plug-In. Black Mongoose, agenzia creativa di brand strategies, è partner di Biosphera Equilibrium e MINI per la realizzazione di un branded content che ha come protagonisti la MINI Countryman Cooper SE ALL4 e Biosphera Equilibrium (https://vimeo.com/329792269). Le riprese sono state girate all'interno delle miniere scavate dalla Tassullo, in Val di Non, note per essere diventate le celle ipogee per la conservazione delle mele Melinda. Di Black Mongoose l'idea creativa e la produzione inoltre la realizzazione di un progetto di lighting design proprio all'interno delle gallerie, ha reso la location un set perfetto dove la MINI ha potuto dimostrare tutta la sua potenza su un percorso veramente unico e suggestivo nel pieno rispetto dell'ambiente. Un video emozionale che entusiasmerà gli amanti dell'iconico brand di automotive e divulgato su icanali social ufficiali di MINI Italia. Credits: Valentina Monopoli - Direttore Creativo Marta Marini - Senior account strategist Luca Fedeli - Creative Strategist Eleonora Trevisan - Project Manager Regista - Federico Mazzarisi 17/04/2019 |

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Il Messaggero

diffusione:84236
tiratura:118077

IL PROGETTO

Mini ibrida, in viaggio con la casa del futuro

IL MODUOLO ABITATIVO BIOSPHERA EQUILIBRIUM PRODUCE L'ENERGIA UTILIZZATA PER RICARICARE LA COUNTRYMAN PLUG IN

Cesare Cappa

TRENTO Il mondo automotive non è l'unico protagonista nella ricerca per la tutela dell'ambiente. Mini risponde alla chiamata con la versione ibrida plug-in di Countryman. Un modello che da tempo è parte integrante della gamma del marchio britannico. La versione Cooper S E ALL4 presenta un motore tre cilindri benzina sovralimentato destinato alla trazione per l'asse anteriore, più un'unità elettrica e un pacco batterie riservato invece a quello posteriore. Un mix che porta la potenza complessiva sino a quota 224 cavalli, ma che assicura al tempo stesso una percorrenza in elettrico di circa 40 chilometri. E la garanzia, pur trattandosi di motorizzazioni distinte, della disponibilità delle quattro ruote motrici. Senza dimenticare che le velleità green di Mini non incidono su quel particolare feeling di guida che tanto le ha rese celebri. Anche il modello ibrido plug-in non è in difetto di divertimento. Ma come Mini possa intercedere per altre realtà altrettanto attente e interessate alla tutela dell'ambiente apre invece i battenti di un nuovo capitolo. Perché ovviamente non sono solo le quattro ruote a farsi carico di un'evoluzione in termini green mai vista sino a questo momento. Come racconta la partnership tra la filiale italiana di Mini e Aktivhaus biocostruzioni. Nella denominazione è intrinseco quale sia il campo d'azione di questa realtà che opera nel ramo dell'edilizia. Un modello di lavoro che si spera possa diventare lo standard nel prossimo futuro e che ha come culmine il modulo abitativo Biosphera Equilibrium. Un concept viaggiante che mostra quale potrebbe essere l'avvenire riferito alle nostre case. Biosphera Equilibrium è autosufficiente, ovvero in grado di produrre una quantità di energia maggiore rispetto al suo fabbisogno. Energia che potrebbe (eventualmente) essere impiegata per ricaricare le batterie della Mini Countryman Cooper S E ALL4. Molte delle soluzioni in uso a Biosphera Equilibrium sono già disponibili. Si palesa sotto forma di monolocale semovente, in cui la domotica regna sovrana. Ogni componente è finalizzato a massimizzare l'efficienza della costruzione. Ci sono anche delle luci particolari che simulano in qualche modo l'effetto del sole. . Unica nel suo genere, proprio come le miniere di Tassullo in provincia di Trento. Location in cui è stato presentata la partnership tra Aktivhaus e Mini. Si tratta di un giacimento in cui viene estratta la dolomia. Materiale usato principalmente nelle costruzioni. In queste cave sono in atto pure progetti differenti rispetto a quello dell'estrazione pura. Infatti, nei vuoti che si creano dovuti al processo di recupero della dolomia, sono stati realizzati alcuni magazzini - usati ad esempio dal consorzio Melinda - per conservare le merci. La particolarità della miniera e le specifiche della roccia, consentono di avere un ambiente a bassa temperatura costante. Rispetto ad un magazzino "reale", il risparmio energetico è quasi del 40%.

Foto: ECOLOGICA Sopra la Mini Countryman Cooper S E ALL4

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Avenire

diffusione:103885
tiratura:136563

Gli speciali di Avenire / SALONE del MOBILE

Visioni elettriche Anche l'auto fa progetti

Da Hyundai a Mini, Audi e Citroën: Milano invasa da installazioni e suggestioni sulla mobilità del futuro

ALBERTO CAPROTTI

nnovazione, stile, visioni. L'automobile che non riesce più a farsi piacere i suoi Saloni tradizioni, non perde occasione nemmeno quest'anno per "sgomitare" spazi nella Milano Design Week a caccia di pubblico giovane e trasversale, e di riflettori meno costosi. Ecco dunque che - main sponsor del Fuorisalone per il nono anno consecutivo - Hyundai presenta in anteprima presso l'Opificio 31 la sua innovativa visione della mobilità del futuro, attraverso il concept Style Set Free, che mostra come le auto diventeranno veri e propri spazi di vita per gli individui. Jaguar porta la XE nel Cortile dell'Orologio di Palazzo Litta, mentre Land Rover circonda la nuova Range Rover Evoque con due installazioni artistiche all'aperto in Zona Tortona e a Brera. Nell'anno del suo centenario invece, Citroën espone due vetture simboliche della sua storia, l'iconica 2CV e la nuovissima C5 Aircross all'interno di "Maison Citroen Centenary Edition": un percorso espositivo in via Stendhal 35 che culmina in un oggetto ispirato al logo Citroën e firmato dal designer Matteo Ragni. Debutto assoluto per Honda che negli spazi di Casa Connessa (davanti alla stazione di Porta Genova) espone la e-Prototype. E per Polestar, il neonato brand totalmente elettrico di Volvo, che in Zona Tortona ha preparato un'originale installazione - composta da una stazione di servizio e una pista per automobiline - incentrata sul passaggio della mobilità verso l'elettrificazione. "Leading with Light" è il concept alla base dell'evento di Lexus al Superstudio Più, in collaborazione con lo studio di design Rhizomatiks che ha realizzato un display immersivo con un gioco dinamico di luci e sistemi robotici avanzati. I visitatori possono ammirare le opere dei 6 finalisti del Lexus Design Award 2019, arrivato alla sua settima edizione. Come sarà il futuro? Tutto fuorché noioso. Questa è invece la promessa di Peugeot alla settimana milanese del design: il messaggio, sintetizzato nell'hashtag #Unboringthefuture, è il tema guida dell'allestimento del suo tradizionale spazio espositivo in Via Savona 56, con la transizione energetica come elemento chiave. Protagonista la nuova 208, che si presenta con l'importante novità della propulsione 100% elettrica in alternativa al benzina o al diesel. Mini ha scelto piazza Beccaria per la tappa del suo road show basato su Biosphera Equilibrium, il modulo abitativo itinerante che avrà al suo fianco una Mini Plug-In-Hybrid. Stile tutto italiano da esaltare invece per Alfa Romeo, il solo marchio presente direttamente negli spazi espositivi della Fiera di Rho dove porta la Tonale, il prossimo e attesissimo Suv che dopo il debutto al Salone di Ginevra farà così la sua prima apparizione per il pubblico italiano. Fino al 14 aprile Audi è presente in Piazza Sempione presso l'Arco della Pace e i Caselli Daziari, con l'installazione e_Domesticity progettata da Hani Rashid e Lise Anne Couture dello studio Asymptote Architecture New York che simboleggia una rivoluzionaria stazione di ricarica. Audi City Lab darà vita a un laboratorio di idee e di innovazione, ospitando attività e incontri multidisciplinari. Musa ispiratrice dell'installazione è l'Audi e-tron, primo modello di serie totalmente elettrico del Marchio dei quattro anelli, capostipite della gamma che entro il 2025 potrà contare su 12 vetture completamente elettriche. Ritorna poi la partnership tra la Volkswagen e Archiproducts, il più grande network online dedicato all'architettura e al design: protagonista è il nuovo Volkswagen T-Cross, che sarà esposto davanti all'installazione in Via Tortona 31 e che potrà essere usato come navetta dai visitatori per raggiungere il quartiere Brera, altra area di svolgimento della Milano Design

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Avvenire

diffusione:103885
tiratura:136563

Week. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Leone e la 208, Peugeot dà spettacolo Peugeot torna alla Milano Design Week con uno spettacolo luminoso e sonoro concepito e realizzato dal suo Design Lab. Il Leone, simbolo e ambasciatore del marchio dal 1858, nella sua dimensione monumentale sarà al centro di quest'avventura, circondato da un branco di 40 leoni a grandezza naturale che si distribuiranno all'interno dell'installazione della Casa. L'evento si terrà fino al 14 aprile a Milano, in via Savona. La nuova Peugeot 208 sarà l'ospite d'onore, esposta sia in versione termica che 100% elettrica, accanto alla futuristica Peugeot E-Legend Concept e ad alcune biciclette della gamma del marchio francese.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

CORRIERE DELLA SERA

diffusione:207890
tiratura:285481

tendenze di designle auto

La settimana delle idee adesso scalda i motori

Peugeot, Citroën, Audi: le installazioni puntano su ecologia e precisione tecnologica Il debutto Lamborghini debutta con il progetto «Living in the Fast Lane»: un laboratorio interattivo
Roberto Iasoni

La sera del 9 aprile a Milano, in piazza Sempione, Ludovico Einaudi non avrà - forse - lo stesso pubblico di quando, nel 2016, galleggiò con il suo pianoforte sui ghiacci delle isole Svalbard («Dominava il cielo una magica luce livida, sembrava di suonare per gli dei», raccontò), ma lo spirito combattivo del concerto sarà immutato. Allora la Elegy for the Arctic fu un gesto in difesa della fragile purezza dell'Artico, oggi le note si schierano con la One Ocean Foundation a salvaguardia dei mari. Succede anche questo alla settimana del design sotto le insegne di Audi. La rotta è tracciata dalla strategia Road to zero emission : percorso illuminato dai talk multidisciplinari dell'Audi City Lab, presenza fissa della Design Week (tra l'Arco della Pace e i Caselli Daziari); dall'intensità emotiva dispiegata dal maestro Einaudi; dall'installazione dello studio Asymptote Architecture di New York, che simboleggia una rivoluzionaria stazione di ricarica.

Impossibile separare design e Citroën: nell'anno del centenario, il Double Chevron svela l'opera dello Studio Matteo Ragni (via Stendhal 35), che fonde memoria, contemporaneità e futuro. Peugeot fa vivere nel suo Design Lab (via Savona) un'esperienza di suoni e luci intorno a un monumentale leone, simbolo del marchio, e il corollario dei veicoli elettrici.

Elettrificazione: è il mantra che riecheggia nell'orizzonte dell'auto, e dei servizi per la nuova mobilità. Con il progetto «Ispirare, respirare» (chiesa di San Paolo Converso), a cura dell'architetto Massimiliano Locatelli, la Bmw mette in contatto tecnologia e arte con la Serie 7 ibrida plug-in.

Essere tante cose a seconda del punto di vista: si chiama anamorfismo . Lo trovi nell'arte e, sorpresa, nelle auto. In auto polivalenti come la Volkswagen T-Roc, ambasciatrice del marchio alla settimana milanese (via Tortona 31), in partnership con Archiproducts, il network di architettura e design.

Anche l'installazione di Jaguar (titolo: The future legacy) al Fuori Salone esplora l'identità del marchio: lo fa con un concept (nel cortile dell'Orologio di Palazzo Litta) che trasforma la berlina Xe in un canvas, una forma grezza, con cui raccontare la «natura creativa britannica» del Giaguaro. Mentre il brand gemello Land Rover dipana un itinerario artistico attorno alla Range Rover Evoque (Galleria Blindarte, Brera) e piazza en plein air due installazioni (zona Tortona e Brera) sempre dedicate alla Evoque.

La Lamborghini debutta alla Design Week con il progetto Living in the Fast Lane : laboratorio interattivo che connette pubblico e designer delle supercar (a proposito: c'è la nuovissima Huracàn Evo Spyder).

Mini sintetizza l'impegno della sostenibilità nel Biosphera (piazza Beccaria), edificio mobile ed energicamente autonomo. Affiancato da una Mini ibrida plug-in, il modulo abitativo (che può ricaricare la vettura) è al centro di un roadshow internazionale di 24 mesi.

L'auto come spazio abitativo è la sfida con cui si misura Hyundai nel concept Style set free (Opificio 31): la prefigurazione di come si vivrà domani l'esperienza della mobilità.

E poi, a proposito di servizi, c'è chi disegna il presente, anziché il futuro: Telepass sceglie la Design Week per lanciare (Magna Pars, via Tortona 15, 9 aprile) il nuovo hardware, più piccolo, più sexy. Quella «scatoletta» con cui paghi, già oggi, oltre all'autostrada, la Ztl, i

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

CORRIERE DELLA SERA

diffusione:207890
tiratura:285481

parcheggi, il pieno, il bollo, il taxi, l'autolavaggio, il monopattino sharing, lo skipass...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Foto:

Mosaico

Il leone simbolo della Peugeot: un imponente esemplare

è al centro del Peugeot Design Lab (zona Tortona). A destra, dall'alto: lo spazio Hyundai (all'Opificio 31); l'edificio mobile Biosphera Equilibrium, proposto da Mini (piazza Beccaria); l'installazione Audi (Arco della Pace e Caselli Daziari) progettata dallo studio Asymptote Architecture

Foto:

Da scoprire

A destra, il concept elettrico Ami One progettato da Citroën per lo sharing (in via Stendhal 35). Sotto, la Lamborghini Huracán EVO Spyder esposta nel quadro del «Living in the Fast Lane» (Magna Pars Suites, via Tortona 15), laboratorio interattivo del costruttore

Foto:

Da scoprire

A destra, il concept elettrico Ami One progettato da Citroën per lo sharing (in via Stendhal 35). Sotto, la Lamborghini Huracán EVO Spyder esposta nel quadro del «Living in the Fast Lane» (Magna Pars Suites, via Tortona 15), laboratorio interattivo del costruttore

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

diffusione:112187
tiratura:270275

MONDO NEWS

Le neuroscienze per l'elettrico

Uno studio scientifico dimostra che Le sensazioni di guida al votante di una Mini ibrida pLug-n sono simili a quelle suscitate da una "sorella" diesel

ttenzione all'ami e n t e significa rinunciare alle sensazioni forti? Grazie a partnership d'eccezione Mini dimostra che "green" non fa rima con "noia" e la mobilità sostenibile diverte quanto quella tradizionale. Con Thimus, società che si occupa di neuroscienze applicate (ciò che le neuroscienze svelano dei nostri comportamenti) è stato dimostrato come le sensazioni di guida della Mini Cooper SE Countryman A114 Ibrida Plug-in siano equiparabili allo stesso modello a gasolio. Non solo, il costruttore sostiene Biosphera Equilibrium, modulo abitativo itinerante energicamente autonomo in grado di creare un ambiente adatto alla vita dell'uomo anche in condizioni estreme. Proprio come quelle della Miniera di Tassullo (Tn), dove il modulo verrà abitato da due persone per due giorni a 300 metri sottoterra. Ricaricando anche una Mini. Una sfida che guarda a un futuro possibile e sempre emozionante, (m.c.) ABITI PER LA PERFORMANCE Non è un ceso che la l'nea Mango Man dedicata all'uomo attivo ma che ha bisogno di un look elegante e impeccabile in ogni momento, si eh.ami Performance Suits. Ne fanno parte completi maschili in tessuti di lana nesistent all'acqua e alle pieghe e lavabili in lavatrice. McLARENLEGO CON MEZZO MILIONE DI PEZZI La versione più 'ealistica di una McLaren, in scala 1:1, è stata recentemente ultimata. Questa Senna ha richiesto l'impiego di una tonnellata di mat:oncini Lego, per un totale di 467.854 singoli pezzi. È stata montata in 2.725 ore da 10 modellisti specializzati. 2000 TONNELLATE DI BIOMETANO LIQUIDO Maganetti, azienda di trasporti valtellinese, e la Coopera:iva agrozootecnica Speranza hanno firmato un acconto per la produzione e l'uso di biometano di origine agricola. Saranno così utilizzate 2.000 tonnellate di metano liquefatto all'anno.

Foto: SFIDE GREEN Mini, oltre a portare avanti studi di neuroscienze legati alla guida dell'auto elettrica, sostiene il progetto Biosphera, un edificio mobile e autonomo dalle alte prestazioni fisiche, energetiche e ambientati.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Il Sole 24 ORE

Non solo Greta: anche il design può salvare il Pianeta

Non solo Greta: anche il design può salvare il Pianeta -di Alexis Paparo - How to Spend it A inizio 2019 sono iniziati i lavori della Terrace House, in legno e vetro, di Vancouver, del premio Pritzker Shigeru Ban. I mari affogano nella plastica, secondo l'Onu un quarto dei morti al mondo è dovuto all'inquinamento e l'ultima volta che i livelli di C02 nell'atmosfera sono stati così alti, tre milioni di anni fa, la Groenlandia era verde e il livello dei mari era più alto di 20 metri, come mostra un recente studio del Potsdam Institute for Climate Impact Research. Eppure, la sostenibilità non è mai stata così al centro del dibattito, tanto da affermarsi come tendenza design del momento. Questo perché un rapporto diretto con la natura viene di nuovo avvertito come bisogno primario. Così, in attesa di una risposta politica davvero efficace, tecnologia, design e architettura stanno provando a ricostruire una relazione con l'ambiente, che può già partire da casa propria. Frigo antispreco edesalinatore in Senegal, il design è sociale e sostenibile Bando alla teoria, il Fuorisalone di Milano di quest'anno mette mostra tante proposte concrete: arredi e installazioni realizzati con biomateriali o capaci d'integrare le piante in modo nuovo negli ambienti. Come fa la libreria Trotter, di Bertero Projects per HET, Human Eco Technology. Presso la sede milanese di 100x100 Group in Via Palermo 1, verrà presentata nella nova versione Orto, dedicata alla coltivazione indoor di erbe aromatiche. L'azienda Mogu di Maurizio Montalti, porta i suoi arredi realizzati con i miceli a "Smart City 3" presso Superstudio13 (Via Forcella 13) ed è presente con un'installazione nella cornice di Pensiero Materia, presso il Salone Satellite. Allo Spazio New Energy Organism, in via Savona 52, sarà in mostra il progetto PureSpace, una collezione di oggetti di interior design per la purificazione dell'aria indoor realizzati con theBreath, un tessile inventato da Anemotech capace di assorbire lesostanze inquinanti dell'aria: Per fare un esempio: un metro quadro di materiale ne tiene salubri 30. Chi volesse può già farsi realizzare dall'azienda un quadro di tessuto con grafica stampata (una tela di 100x70 cm costa 350 euro). All'Opificio31, di via Tortona, nel contesto di Generous Nature, esposizione dedicata al meglio del design e della creatività belga, spiccano gli arredi e i pannelli "vegetalizzati" che Alain Gilles ha sviluppato per Greenmood. Ottenuti stabilizzando muschi, licheni e altre piante con una speciale glicerina vegetale, gli oggetti regalano un senso di calma e di pace, migliorando anche il comfort acustico degli ambienti. Studio Plastique propone invece Out of the Woods, collezione di materiali incredibilmente resistenti realizzati partendo da corteccia, fogliame, spine e resina, utilizzabili per la produzione di arredi e pareti divisori. Chi volesse fare esperienza di architettura sostenibile e rigenerativa, non può perdersi la visita a BiospheraEquilibrium, in Piazza Beccaria fino al 30 aprile. Si tratta di un modulo abitativo di 45 metri ideato e costruito da Aktivhaus, secondo i principi della biofilia. L'economia circolare sotto forma di bioplastica stampata in 3d Ma sono tanti i progetti interessanti anche fuori dal Salone: dalle lampade in miceli di Nir Meiri Studio (750 euro), ai tappeti realizzati con pelle di banana da Tjeerd Veenhoven Studio fino agli arredi "coltivati" da Gavin Munro e dal team di Full Grown, un'azienda del Derbyshire che, in 1.6 ettari cresce frassini, salici e noccioli, modellandone la forma per dar vita a sedie, tavoli, lampade. Sul fronte architettonico, a marzo è stato inaugurato il grattacielo in legno più alto al mondo: la Mjøstårnet Tower di Brumunddal, a un'ora da Oslo, (85,4 metri d'altezza), che oltre ad appartamenti privati e negozi ospita anche una spa e un hotel. La Hoho Tower di Vienna, 84 metri di legno svettante, verrà invece inaugurata a maggio. A inizio 2019 sono iniziati ilavori della Terrace

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Il Sole 24 ORE

House, in legno e vetro, di Vancouver, del premio Pritzker Shigeru Ban, mentre la Cross Lam Tower di Jesolo, 47 metri d'altezza, dovrebbe essere conclusa entro fine anno. © Riproduzione riservata

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

CI VUOLE UN ALBERO

Arredi biofilici e grattacieli di legno, innovazione dei processi produttivi e investimento in beni rifugio ecologici. La strada per ricostruire un legame con la natura parte da casa propria. Una scelta che fa bene alla salute, e all'economia, non solo della Terra. Di Alexis Paparo

A Wirksworth, nel Derbyshire, c'è un terreno di 1,6 ettari dove 3mila salici, frassini, noccioli crescono trasformandosi in sedie, tavoli, lampade. I rami sono piegati ad arte, modellati nella forma che si vuole ottenere secondo un metodo affinato in dieci anni di tentativi. Gli alberi vengono lasciati crescere, perché si lavora alla loro velocità. Quando l'oggetto è pronto lo si raccoglie senza uccidere la pianta che, anzi, con il taglio si fortifica e può ricominciare a dare i suoi frutti inconsueti. Il risultato, dopo una stagionatura di almeno un anno, sono arredi senza giunture, colle, chiodi, sculture funzionali che raccontano la possibilità di ricostruire un rapporto collaborativo con la natura. Le prime sedie, che presto sarà tempo di raccogliere, sono state tutte vendute (prezzi da 10mila sterline); le sospensioni, acquistabili adesso, saranno pronte nel 2020-2021 (da 515 a 3.455 euro). Gavin Munro, ideatore del metodo e fondatore di Full Grown, sa che una produzione di massa è ancora impossibile, ma una campagna d'investimento, ancora aperta ma già di successo, e una lista d'attesa che arriva fino al 2029 lo aiutano a guardare lontano. Non è il solo. Se il bio-facturing esce dai laboratori scientifici per affermarsi come una delle tendenze design del momento, è perché è parte di un ripensamento, trasversale e generalizzato, della relazione uomo-ambiente naturale. Nel 1800 solo il 3 per cento della popolazione mondiale viveva in contesti urbani. Secondo il Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente, nel 2050 sarà il 66 per cento, in città che già oggi consumano il 75 per cento delle risorse naturali del Pianeta. Proprio nel momento in cui la perdita diventa tangibile, la vicinanza con la natura viene avvertita di nuovo come un bisogno universale e primario. In attesa di una risposta globale efficace, che ripensi l'urbanistica delle città e l'impatto umano sulla Terra, tecnologia e scienza, architettura e design tracciano strade percorribili subito, che restituiscono importanza alle scelte individuali. Siamo agli esordi, ma è già possibile arredare con complementi realizzati a partire da biomateriali, come le lampade da tavolo di Nir Meiri Studio (750 sterline) o le sospensioni, i vasi (da 150 a 500 euro al pezzo), i pannelli e le pavimentazioni della Mogu di Maurizio Montalti. L'azienda sarà al Salone del Mobile con un'installazione al Salone Satellite (9-14 Aprile) e una selezione dei suoi materiali innovativi a Superstudio 13. Per simulare una foresta fra le mura di casa, si può anche partire da una tenda, una tappezzeria o un quadro realizzato con The Breath , un tessuto inventato da Anemotech che assorbe e disgrega le molecole inquinanti nell'aria. Un metro quadro di stoffa ne tiene salubri 30 (un quadro di tessuto con grafica stampata di 100x70 centimetri costa 350 euro). Oppure dalla libreria Trotter di Bertero Projects per HeT. Al Salone del Mobile , presso la sede di 100x100 Group in via Palermo 1, verrà presentata nella configurazione domestica Orto . È un sistema modulare con elementi divisori, contenitori e supporti per una ventina di specie vegetali: in questo caso erbe aromatiche, nelle altre versioni piante come la Monstera deliciosa, il Pothos e la Sansevieria, che filtrano sostanze inquinanti. La libreria è fornita di sistema d'irrigazione e di luci fito-cromatiche (il prezzo della configurazione Pensatoio , nella pagina accanto, parte da 7.300 euro, Iva esclusa). Oltre agli arredi, è interessante veder fiorire, off e online, nuovi modi di imparare, cercare, acquistare piante: in boutique specializzate in specie rare come Offfi e Wild, a Milano, e The Greenery NYC, a New York, o perfino su Instagram, dagli e-commerce di Flob o The Sill. Anche Broken Nature , la XXII Esposizione Internazionale della

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Triennale di Milano che, fino al primo settembre indaga il legame uomo-ambiente naturale attraverso 120 fra progetti e installazioni, punta molto sull'aspetto pratico. «La parte centrale propone una selezione di oggetti già impiegabili nella vita quotidiana», spiega Paola Antonelli, curatrice della mostra insieme a Laura Maeran, Ala Tannir, Erica Petrillo e Laurie Mandin. «Si va da Fairphone 2 , lo smartphone ecosostenibile e modulare, che permette di rimuovere e rimpiazzare i componenti danneggiati, a Geolana , il mini depuratore in lana di pecora capace di catturare e trattenere gli idrocarburi rilasciati in mare». Continua Antonelli: «Un'altra sezione è dedicata a Fixperts, comunità online che risolve problemi attraverso il design. Pensare che gli oggetti possano essere adattati, riparati, riutilizzati è fondamentale. Ci sono tanti modi per essere sostenibili e i materiali biodegradabili, la cultura del riciclo sono solo alcune delle possibili strategie. Un'altra è acquistare oggetti che resteranno parte della nostra vita per lunghissimo tempo». Secondo Antonelli il design è solo uno degli strumenti utili per provare a riparare il rapporto con la natura; è fondamentale lavorare con la politica, con l'architettura, con l'arte. Nei prossimi mesi, oltre a Broken Nature , saranno varie le occasioni di avvicinamento. Fino al cinque maggio è in mostra, all'interno del Chiostro del Bramante, a Roma, What if all is dell'artista tessile Alexandra Kehayoglou. Una ricostruzione, con 170 metri quadri di lana rigenerata, di luoghi della Patagonia oggi seriamente compromessi dal punto di vista ambientale. Fino al nove giugno, il PAV di Torino ospita Ecologies of Loss la prima personale italiana di Ravi Agarwal. L'artista, fra i più importanti della scena indiana, registra i cambiamenti in corso nell'ambiente a partire dal lato della perdita: di una specie animale, di un tipo di coltivazione, di un fiume. Arriva così a un'ecologia del sé, cioè all'implicazione della propria auto-biografia all'interno dell'ambiente secondo il principio "ogni albero o animale che la Terra perde mi diminuisce". Il 2019 verrà anche ricordato per i primi grattacieli in legno al mondo. Da marzo, la Mjøstårnet Tower di Brumunddal, un'ora da Oslo, svetta per 85,4 metri. La HoHo Tower di Vienna, che arriva a 84, verrà invece inaugurata a maggio. Entro fine anno sarà ultimata anche la Cross Lam Tower di Jesolo, 12 piani e 47 metri d'altezza. Oltre alla riduzione dei tempi di costruzione, a un impiego inferiore anche dell'85 per cento di cemento e acciaio, alle proprietà antisismiche e antistatiche, il legno trasmette la sensazione di un ambiente vivo, rasserenante e rigenerativo. Se si considera che, in media, un uomo passa il 65-70 per cento della sua vita all'interno di edifici, si capisce quanto questo sia fondamentale. Chi volesse fare esperienza di questa tipologia costruttiva passi, fino al 30 aprile, in piazza Beccaria, a Milano, da Biosphera Equilibrium. È un'unità abitativa di 45 metri quadri, capace di produrre quattro volte l'energia che consuma, ideata e costruita da Aktivhaus secondo i principi della biofilia. A concorrere al benessere di chi la abita l'isolamento termoacustico, le finiture in legno di cirmolo, che abbassa la frequenza cardiaca e aumenta la qualità del sonno, l'illuminazione che segue il ritmo circadiano o simula la luce naturale in entrata da una finestra, un elettrodomestico per coltivare cibo biologico (una configurazione simile costa 145mila euro). Del resto, forse non tutto è perduto. A sorpresa, recenti immagini aeree della Nasa provano che, negli ultimi 20 anni, la Terra ha guadagnato un cinque per cento di verde. Un'area di due milioni di metri quadrati che corrisponde a un'altra foresta amazzonica. Il merito è di due Paesi insospettabili: Cina e India. «Non siamo impotenti, siamo potenti nel circoscritto», chiosa Antonelli. «Alla fine ci estingueremo, fa parte del ciclo naturale delle cose, però abbiamo il potere di controllare le circostanze, possiamo ancora fare molto per posporre la fine». Maurizio Montalti/officina corpuscoli, alexandra Kehayoglou studio, shay ben efrayiM/courtesy of nirMeiristudio, raluca Muresan

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

interconnessioni DESIGN Bertero Projects , www.berteroprojects.com. Full Grown , fullgrown.co.uk. Mogu , www.mogu.bio. Nir Meiri Studio , www.nirmeiri.com. The Breath , www.thebreath.it. ARCHITETTURA Biosphera Equilibrium , biospheraproject.com. Cross Lam Tower , www.urban-bio.it. Dutchdeluxes , www.dutchdeluxes.com. Falmec , www.falmec.it. HoHo Vienna , www.hoho-wien.at. Mjøstårnet Tower , www.moelven.com/mjostarnet. VEDERE Broken Nature: Design Takes on Human Survival , www.brokennature.org, fino al 1/09. Dream. L'arte incontra i sogni , www.chiostrodelbramante. it, fino al 5/05. Ecologies of Loss , parcoartevivente.it, fino al 9/06. COMPRARE Flob , www.flobflower.com. Offfi , www.offfi.com. The Greenery NYC , greenerynyc.com. The Sill , www.thesill.com. Wild , www.wildmilano.it.

Foto: Radicale. Sopra, il prototipo di una sedia Full Grown in salice il giorno della raccolta. A destra, la Edwardes Prototype Chair finita (10.000 £). Le prime verranno consegnate a partire dal 2022.

Foto: Arborei. Dall'alto, in senso orario, una lampada di miceli di Mogu (da 150 ¤); una sezione dell'installazione "What if all is", dell'artista tessile Alexandra Kehayoglou al Chiostro del Bramante, a Roma; le piantane con base in acciaio e paralume in miceli di Nir Meiri Studio (750 £); l'esterno di Biosphera Equilibrium; due tappeti della serie "Hope the voyage is a long one", di Alexandra Kehayoglou.

Foto: Ramificazioni. In alto, la Mjøstårnet Tower a Brumunddal, un'ora da Oslo, con i suoi 85,4 m è il più alto grattacielo di legno al mondo. Realizzato, per oltre il 70 per cento in legno lamellare, ospiterà un ristorante, una spa, uffici, appartamenti privati e anche un hotel. A sinistra, la libreria Trotter nella configurazione "Pensatoio", ideata da Bertero Projects e realizzata da 100X100 Factory (7.300 ¤, Iva esclusa).

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

diffusione:137981
tiratura:205499

Mondomotori Auto

Fuori Salone

Idee e futuro Se il design è a motore Dall'Audi City Lab alla Peugeot, da Polestar alla Mini: tutte le Case protagoniste della settimana di Milano dall'8 al 14
MAURIZIO BERTERA

Nuovi modelli, lo stile innanzitutto, ma soprattutto tante visioni inedite, spesso provocatorie. L'auto si è conquistata uno spazio importante alla Milano Design Week , dando la conferma che a fronte di una crisi - più o meno evidente - dei saloni tradizionali, c'è grande attenzione per altri format dove le Case hanno la possibilità di esserci in maniera più mirata (e con costi minori) per colpire un pubblico non solo di appassionati.

LABORATORI In questo senso, ancora una volta, Audi occuperà il centro della scena prendendo pacificamente possesso dell'Arco della Pace e dei Caselli Daziari dove sarà ospitato Audi City Lab, il noto laboratorio di idee e di innovazione, con attività e incontri multidisciplinari. Quest'anno sarà uno spazio pubblico a 360°, caratterizzato dall'installazione e_Domesticity che simboleggia un concept di stazione di ricarica e suggerisce una nuova forma di interazione fra uomo, ambiente e architettura. Il modello ispiratore non poteva che essere la e-Tron ma non mancherà, in anteprima nazionale, la supercar PB18 e-Tron. Il tocco in più sarà rappresentato dal concerto di Lodovico Einaudi, in omaggio a Milano, il 9. Jaguar e Land Rover punteranno su una visione diversa delle loro ultime icone. Così la XE - esposta nel Cortile dell'Orologio di Palazzo Litta - animerà The Future Legacy , un percorso di scoperta che parte dal chiostro del Piccolo Teatro. Invece per la Range Rover Evoque ci saranno due installazioni artistiche en plein air - in Zona Tortona e Brera - oltre a un percorso interattivo presso la Galleria Blindarte.

FRANCIA PSA sarà presente sia con Peugeot sia con Citroen. In Zona Tortona c'è Peugeot Design Lab, spettacolo luminoso e sonoro per far vivere un'esperienza inedita, 'benedetta' da un leone - ambasciatore del Marchio dal 1858 - a dimensione monumentale con la nuova 208 e la e-Legend concept a fare da damigelle. Nell'anno del suo centenario, Citroen invece ha scelto via Stendhal 35 per la Maison Centenary Edition, un allestimento curato da Matteo Ragni Studio, tra heritage e visione contemporanea. Al di là del nuovo "oggetto" di design ispirato al logo Citroën e firmato da Ragni, saranno esposte due vetture emblematiche della Casa quali una 2CV e la C5 Aircross. In Zona Tortona ci saranno gli spazi di Hyundai (Style Set Free, all'Opificio 31), Honda (che debutta, portando per la prima volta in Italia la e-Prototype presso Casa Connessa, davanti alla stazione FS di Porta Genova), Polestar con un'originale installazione - composta da una stazione di servizio e una pista per automobiline, incentrata sul passaggio della mobilità verso l'elettrificazione - e Lexus che al Superstudio Più premierà i vincitori del Lexus Design Award, mostrando le opere dei sei finalisti all'interno di Leading with light, concept giocato sull'illuminazione. Mini ha scelto piazza Beccaria per la tappa del suo road show, basato su Biosphera Equilibrium, il modulo abitativo itinerante, che avrà al suo fianco una Mini Plug-in Hybrid. Lo stile italiano verrà illuminato da Lamborghini e Alfa Romeo. Il brand di Sant'Agata è al debutto nel Fuorisalone e si è installato al Magna Pars Suites, boutique hotel in via Tortona 15, dove esporrà la nuova Huracan Evo Spyder e aprirà l'Interactive Lamborghini Lab in cui il design si fonde con sviluppo tecnologico e ingegneristico. Quindi spazio alla storia di Lamborghini, al lavoro del Centro stile interno e al simulatore per provare l'ebbrezza di guidare una Huracan. Alfa Romeo invece è la sola marca presente negli spazi fieristici di Rho, a soli 15 minuti di strada dal Museo Storico di Arese.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

diffusione:137981
tiratura:205499

Porterà la Tonale che ha conquistato la critica all'ultimo Salone di Ginevra: per il Suv del Biscione è la "prima" in Italia, con migliaia di persone che per scelta o per caso finiranno per ammirarla.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

audi pb18 e-tron ed einaudi peugeot ecco il leone monumentale

All'Arco della Pace c'è l'Audi City Lab: oltre all'anteprima della supercar PB18 e-tron, ci sarà (il 9 alle 20.30) anche il concerto di Ludovico Einaudi dedicato a Milano

Nello spazio espositivo di via Savona ecco il "Leone monumentale", realizzazione del Peugeot Design Lab alta 5 metri e lunga 12. Insieme a tre anteprime nazionali

La chiave

Con le rassegne tradizionali in crisi, si crea attenzione verso altri format

E così l'automobile è protagonista delle giornate milanesi legate al mobile

citroen i simboli del centenario

Nell'anno del suo centenario, Citroen sarà in via Stendhal 35 per un allestimento che mette insieme il passato e la visione contemporanea della Casa francese. Per questo ad essere esposte saranno due vetture simboliche della sua storia quali una 2 CV (nella foto) e la C5 Aircross.

land rover la evoque è interattiva

Installazioni artistiche per la Land Rover, una in zona Tortona e una in zona Brera. Nelle quali è reinterpretato in chiave artistica il design della Range Rover Evoque

polestar le elettriche sono in pista

Le installazioni di Polestar (all'Opificio 31 in via Tortona) sono due. Una pista per automobiline elettriche (nella foto), con cui si avrà la possibilità di interagire. E una stazione di servizio, simbolo di mobilità e conquiste dell'ingegneria, utile a ricordare la dipendenza dai carburanti fossili

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Dacia: arriva il Best Value Player, un premio per il calciatore dal miglior rendimento

Dacia: arriva il Best Value Player, un premio per il calciatore dal miglior rendimento di Mattia Eccheli condividi l'articolo NEWS Da Capo Nord in Norvegia a Lulea in Svezia con Mazda CX-5 L'INIZIATIVA Dacia: arriva il Best Value Player, un premio per il calciatore dal miglior rendimento LA PARTNERSHIP Mini partner del progetto Biosphera Equilibrium PER MARCA L'INIZIATIVA Dacia: arriva il Best Value Player, un premio per il calciatore dal miglior rendimento DINAMICA Dacia aggiorna la gamma con la nuova Serie Speciale Techroad DINAMICA Dacia presenta a Ginevra la nuova Serie Speciale Techroad UDINE - Dacia non lascia, anzi raddoppia. Nel decimo anniversario della collaborazione con l'Udinese Calcio la filiale italiana della casa automobilistica del gruppo Renault ha deciso di sostenere una doppia iniziativa. Che punta a valorizzare "il giocatore che tutti vorrebbero". In collaborazione con un quotidiano sportivo nazionale sostiene il premio Best Value Player con il quale vieneidentificato il calciatore di Serie A che vanta il miglior rapporto tra rendimento e quotazione. Con il Best Value Young Player premia invece il giovane giocatore (categoria giovanissimi, nati tra il 2004 e 2005) che va bene a scuola (fa fede la pagella del primo quadrimestre) e che gioca bene. Il giudice unico di questa particolare classifica è Andrea Carnevale. La base delle valutazioni per il giocatore del massimo campionato sono una serie di indici in parte mutuati dal fantacalcio. I diversi parametri vengono incrociati ed elaborati attraverso un algoritmo sviluppato apposta per l'iniziativa (nella simulazione relativa alla scorsa giornata avrebbe vinto Sturaro, che è rientrato ed ha segnato). Il concorso scatta dal 6 aprile e gli appassionati potranno indicare (anche più volte) il calciatore che secondo loro finirà il campionato al primo posto. La graduatoria verrà aggiornata ogni settimana e pubblicata tendenzialmente il martedì sul quotidiano rosa. Dacia, il marchioautomobilistico low cost per eccellenza, sposa così un'iniziativa in linea con i propri valori. «Si conferma brand di riferimento in tema di acquisto intelligente - ha affermato Francesco Fontana Giusti, direttore della Comunicazione & Immagine di Renault Italia - con un'offerta che continua a posizionarsi al miglior rapporto qualità-prezzo». Dopo le esperienze degli anni scorsi con le piccole imprese, le squadre, le famiglie, i giovani ed i sogni, Dacia si è concentrata sul mondo del pallone. Nell'ambito del Best Value Player ci sono in balio cinquanta abbonamenti digitali e, soprattutto, una Dacia Sandero, riservata a uno dei fan che avrà azzeccato il nome del giocatore che chiuderà il campionato in testa alla graduatoria. Il giovane che fra le 12 squadre della Udinese Academy (73 società in tutta Italia) che si sfideranno in 4 località del Belpaese che verrà insignito del titolo di Best Value Young Player otterrà una targa ed avrà la possibilità di partecipare ad alcuni momenti delritiro estivo con gli allievi/giovanissimi della società bianconera. Stefano Campoccia, vice presidente dell'Udinese, ha parlato di "inclusione": «Vogliamo investire sul bambino prima che sul giocatore», ha dichiarato. Anche Ciro Ferrara, di nuovo testimonial dell'iniziativa di Dacia, ha promosso la doppia operazione: «È molto interessante per chi fa scouting», ha spiegato. Ricordando l'importanza dello studio, che deve avere la precedenza sul calcio. condividi l'articolo Venerdì 29 Marzo 2019 - Ultimo aggiornamento: 20:25 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Mini partner del progetto Biosphera Equilibrium

Mini partner del progetto Biosphera Equilibrium di Cesare Cappa condividi l'articolo NEWS LA PARTNERSHIP Mini partner del progetto Biosphera Equilibrium GRINTOSISSIMA Ferrari P80/C, la one-off estrema. Sviluppata da una 488 GT3 da gara, rende omaggio alla Dino 206 IL TRAGUARDO Skoda Superb, la terza generazione festeggia i 500.000 esemplari prodotti PER MARCA LA PARTNERSHIP Mini partner del progetto Biosphera Equilibrium LA FUSIONE Arriva Share Now, uniscono le forze DriveNow e Car2go. Con la stessa iscrizione si noleggiano Smart, BMW e Mini L'ICONA Mini, ritorna l'originale in versione elettrica. Swind produrrà solo 100 unità a 90mila euro l'una TRENTO - Viaggiare in modo "green" è solo la punta dell'iceberg di un metodo finalizzato alla salvaguardia dell'ambiente. MINI risponde alle esigenze di mobilità con l'ibrida Plug-in su base Countryman. La versione Cooper S E ALL4 mostra e dimostra quanto un Suv abbia tutto il potenziale per rispettare l'ambiente senza trascurare il piacere diguida, caratteristica tipica delle vetture del marchio britannico. Una tecnologia che presenta un motore tre cilindri benzina sovralimentato destinato alla trazione per l'asse anteriore, più un'unità elettrica e un pacco batterie riservato invece a quello posteriore. Un mix che porta la potenza complessiva sino a quota 224 cavalli, ma che assicura al tempo stesso una percorrenza in elettrico di circa 40 chilometri. E se MINI porta una prova certa del suo impegno ambientalista, gli altri cosa fanno? Sono diverse le categorie che si adoperano per realizzare qualcosa di veramente funzionale nel rispetto di una filosofia di vita rivolta alla tutela dell'ambiente. Ecco perché la filiale italiana del brand britannico conferma il sodalizio con il progetto di Biosphera Equilibrium. Un azienda che realizza soluzioni particolari quando si tratta di metodi di costruzione e restauro. Non ultimo il progetto di Biosphera Equilibrium. Ovvero un modulo abitativo autosufficiente, in grado di produrreuna quantità di energia maggiore rispetto al suo fabbisogno. Energia che potrebbe (eventualmente) essere impiegata per ricaricare le batterie della MINI Countryman Cooper S E ALL4. Si tratta ovviamente di un concept. Ma le soluzioni in uso a Biosphera Equilibrium sono già disponibili. In tema di rapporto con l'ambiente e la sua tutela, anche la location dove la MINI ibrida ci ha portato per visitare il particolare modulo abitativo. Si tratta delle miniere di Tassullo (provincia di Trento) un giacimento in cui viene estratta la dolomia. Materiale usato principalmente nelle costruzioni. In queste cave sono in atto pure progetti differenti rispetto a quello dell'estrazione pura. Infatti, nei vuoti che si creano dovuti al processo di recupero della dolomia, sono stati realizzati alcuni magazzini - usati ad esempio dal consorzio Melinda - per conservare le merci. La particolarità della miniera e le specifiche della roccia, consentono di avere un ambiente a bassa temperatura costante. Ciòpermette un risparmio energetico notevole, rispetto ad un magazzino tradizionale. condividi l'articolo Mercoledì 27 Marzo 2019 - Ultimo aggiornamento: 12:44 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

La prova Mini ibrida plug-in, emozioni alla guida e attenzione all'ambiente

La prova. Mini ibrida plug-in, emozioni alla guida e attenzione all'ambiente Redazione Motori martedì 26 marzo 2019 Esperienza Biosphera in Trentino: un test tra ecomobilità e bioedilizia al volante della Mini Cooper S E Countryman ALL4 La Mini Cooper S E Countryman ALL4: ha un'autonomia in solo elettrico fino a 42 chilometri COMMENTA E CONDIVIDI Una filosofia di vita ecosostenibile basata su una nuova mobilità rispettosa dell'ambiente, sulla bioedilizia tesa al risparmio energetico e all'utilizzo di materiale ecologici e contestualmente su una gestione oculata del territorio. È la sintesi dell'esperienza Biosphera Equilibrium proposta in Trentino da Bmw Group con la Mini Countryman ibrida Plug-in in collaborazione con la società Aktivhaus e il supporto del Gruppo Miniere di san Romedio, la società che in Val di Non estrae la Dolomite per produrre calcestruzzi ecologici e nelle cui miniere a Tassullo ha trovato ospitalità ora il modulo abitativo itinerante Biosphera project.Nello stesso suggestivo ambiente in cui da anni sono in funzione le eco-celle frigorifere di Melinda, il colosso cooperativo delle Mele del Trentino. Una sorta di partnership basata su una filosofia comune: il rispetto dell'ambiente. «E' sicuramente così per Mini ibrida Plug-in - spiega Riccardo Licata, responsabile Marketing di Mini - che continua ad offrire prestazioni all'avanguardia e divertimento di guida ovvero le caratteristiche nate con la prima Mini del 1959 e che, ancora oggi, ci portiamo nel nostro Dna. Con l'aggiunta di un'attenzione particolare all'ambiente senza perdere il piacere di guida. La componente emotiva è molto importante per noi - aggiunge Licata - e infatti con la società Thimus stiamo portando avanti il primo progetto di neuroscienza tesa a dimostrare scientificamente che guidare una vettura a mobilità sostenibile dà le stesse emozioni di una vettura tradizionale con motore endotermico. Ne è emerso come la mobilità sostenibile regali una guida caratterizzatada emozioni addirittura superiori ai mezzi tradizionali - conclude Licata -, dimostrando che la MINI Ibrida Plug-in tiene fede alla promessa di divertimento di guida e rispetto ambientale». La Mini Cooper S E Countryman ALL4 è in grado di avanzare elettricamente non solo nel traffico di città ma anche fuori dagli ambienti urbani, con una velocità massima di 125 km/h e un'autonomia fino a 42 chilometri. Il motore tre cilindri a benzina e il motore elettrico erogano insieme una potenza di sistema di 165 kW/224 CV. Lo spazio sotto il cofano motore lo occupa tradizionalmente il motore tre cilindri a benzina 1,5 litri da 100 kW/136 CV, con tecnologia MINI TwinPower Turbo di ultima generazione. La prova sulle strade della Val di Non ne ha confermato la brillantezza delle prestazioni. I prezzi partono da 38.000 euro con la possibilità di godere dell'ecoincentivo di 2.500 euro introdotto dal primo marzo. © Riproduzione riservata COMMENTA E CONDIVIDI

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

MINI Countryman Cooper S E alla conquista della Biosphera

MINI Countryman Cooper S E partnership con Aktivhaus: Foto La versione ibrida plug-in di MINI Countryman celebra la partnership con Aktivhaus per promuovere Biosphera Equilibrium 18 mar - 12:08 mini Biosphera ibrido plug in iNext 0

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Il brand Mini è da sempre sinonimo di "rivoluzione" in un settore come quello...

MINI protagonista con BIOSPHERA EQUILIBRIUM Il brand Mini è da sempre sinonimo di "rivoluzione" in un settore come quello dell'auto dove i cambiamenti troppo spesso sono meramente tecnologici ma non di stile. Così Mini ha scelto di sostenere appieno il concetto di sostenibilità realizzando modelli altamente ecologici come la Cooper S E Countryman ALL4 , a cui segue la prima MINI elettrica. In linea con queste premesse la decisione di lavorare con partners di eccellenza proprio per la sostenibilità e di supportare il progetto Biosphera . Una intesa nata a settembre 2018 quando Mini ha deciso di unirsi al progetto Biosphera e a Thimus, dando vita ad una grande progettualità innvoativa di neuroscienza con lo scopo di misurare come la vita in un ambiente sostenibile e la guida in modalità elettrica, possano influire sugli stati díanimo di chi vive in un uníesperienza emozionante, con una particolare attenzione allíambiente. Ecco il tour intinerante di ben 24 mesi che tocca 15 città con cuia MINI ibrida Plug-in accompagna la presentazione di Biosphera Equilibrium , edificio mobile, energicamente autonomo vera e propria perla di ogni politica ambientale, in grado di ricaricare la MINI Countryman Cooper S E ALL4. Biosphera Equilibrium ha coinvolto il know how di 7 Istituti di ricerca, 3 enti di certificazione, e più di 30 realtà imprenditoriali. Obiettivo è la creazione di ambienti rigenerativi per gli essere umani. Biosphera Equilibrium viene testato nel mese di marzo, nell'ambiente sotterraneo delle Miniere di Tassullo a meno 300 metri di quota: due persone vivranno in Biosphera per 2 giorni e verranno sottoposte ad esami fisiologici e neurologici per testare la capacità rigenerativa del modulo in un ambiente sotterraneo . Marco Lasala 18 marzo 2019

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

La Mini punta sull'ecosostenibilità

La Mini punta sull'ecosostenibilità 15 marzo 2019 mini countryman In attesa della Mini elettrica, il costruttore inglese sostiene un innovativo progetto di edilizia a basso impatto ambientale. AUTO O ABITAZIONE, PURCHÉ ECOSOSTENIBILE - Si avvicina il lancio della Mini 3 porte elettrica, previsto tra la fine del 2019 e l'inizio del 2010. Nel frattempo, la casa inglese facente parte del gruppo BMW sta stringendo collaborazioni con realtà che realizzano prodotti ecosostenibili, e ne diffondono i concetti presso il grande pubblico. Come Aktivhaus, che ha realizzato Biosphera Equilibrium (foto qui sopra): un'unità abitativa mobile (che verrà mostrata in diverse città italiane, fra cui Milano, Roma, Verona e Bari) dove sono implementate moderne tecnologie che migliorano la qualità della vita degli occupanti e al contempo minimizzano l'impatto ambientale. Il modulo soddisfa il suo fabbisogno energetico con la produzione di elettricità attraverso i pannelli solari che ricoprono le paretiesterne; l'energia immagazzinata in eccesso permette, inoltre, di ricaricare le batterie di un'auto elettrica. L'efficienza termica è garantita dall'utilizzo di isolanti naturali come la lana di roccia: la temperatura interna risente poco delle condizioni climatiche esterne, e si mantiene stabile con un minimo utilizzo del riscaldamento o del condizionamento. Il benessere psicofisico degli inquilini è poi garantito da particolari lampade nel soffitto, che emettono una luce molto simile a quella naturale, e dalla qualità dell'aria interna, costantemente monitorata e filtrata. mini-countryman-se_07.jpg L'IBRIDA COUNTRYMAN È INCENTIVATA - La Mini elettrica è in dirittura di arrivo, ma già dal 2017 si può comprare la pratica crossover Mini Countryman S E, che è un'ibrida plug-in. Alla presentazione della Biosfera Equilibrium abbiamo avuto modo di guidarla brevemente, ritrovando la notevole brillantezza di marcia (qui il primo contatto) abbinata a valori medi omologati per le emissioni dianidride carbonica pari a soli 55 grammi per km. Merito dei 224 cavalli combinati, ottenuti sommando il contributo del 1.5 turbo a benzina da 136 CV e del motore elettrico posteriore (l'auto è così una 4x4) da 88 CV, alimentato da un pacco batterie da 7,6 kWh posizionato sotto al divano. La casa parla di 40 chilometri di autonomia (dato ufficiale) in modalità solo elettrica. Le batterie si ricaricano parzialmente in movimento, attraverso l'energia raccolta nei rallentamenti, ma soprattutto con la presa collocata sopra al parafango anteriore destro; da un normale impianto casalingo ci vogliono circa tre ore e mezza per una ricarica completa. La Countryman S E ha prezzi a partire da 39.100 euro, ma dal primo marzo, grazie agli incentivi statali per le auto a basse emissioni di CO2, può contare su un ribasso di 1.500 euro o 2.500 euro, a seconda che l'acquisto avvenga senza o con la rottamazione di un altro veicolo. PHOTOGALLERY Galleria 10 immagini Mini Countryman TI PIACE QUEST'AUTO?Entra o registrati per votare I VOTI DEGLI UTENTI 25 27 23 34 62 VOTO MEDIO 2,5 2.526315 171

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

TRENTINO

La ripresa della Tassullo passa per i prodotti ecocompatibili

La ripresa della Tassullo passa per i prodotti ecocompatibili val di non. Passa attraverso la commercializzazione di due nuovi prodotti specifici - HD system per il restauro di eccellenza e Puro per l'edilizia biocompatibile - da affiancare al classico prodotto... Tags sentieri montagna 14 marzo 2019 Diminuire font Ingrandire font Stampa Condividi Mail val di non. Passa attraverso la commercializzazione di due nuovi prodotti specifici - HD system per il restauro di eccellenza e Puro per l'edilizia biocompatibile - da affiancare al classico prodotto Tassullo destinato ai calcestruzzi per l'edilizia tradizionale, la ripresa economico-commerciale del Gruppo trentino Miniere di San Romedio, colpito negli scorsi anni dalla crisi del comparto edilizio. L'obiettivo è di raggiungere i dieci milioni di fatturato. A fornire la fotografia della rinnovata azienda è stato l'amministrazione delegato Roberto Covi, in occasione della presentazione alla stampa del progetto Biosphera Equilibrium che haportato in Val di Non la Mini ibrida Plug-in e il modulo abitativo itinerante Aktivhaus ovvero un edificio mobile, energicamente autonomo e flessibile dalle altissime prestazioni fisiche, energetiche e ambientali. Una struttura che verrà sperimentata proprio nelle miniere di Tassullo già oggi sede operativa di Melinda e che in futuro potrebbe allargarsi ad altri settori economici, non ultimo gli spumanti di qualità. «La prospettiva a breve termine è di rientrare con quote importanti sul mercato locale dove abbiamo perso molta della riconoscibilità che avevamo negli anni pre-crisi - spiega Covi, -. Certamente anche a livello nazionale e internazionale possiamo comunicare valori importanti del Trentino quali quelli delle Dolomiti, della naturalità e del prodotto salubre. E su queste caratteristiche si poggia la nuova filosofia dei nuovi marchi specializzati. Vediamo nelle nicchie che stanno crescendo forte garantendoci una significativa redditività. Il materiale di base è la dolomiaestratta dalle miniere di Tassullo. A centinaia di metri sotto la campagna coltivata si estraggono cristalli di dolomite, un materiale pregiato per l'edilizia naturale e per il restauro. Si tratta di roccia incontaminata - conclude Roberto Covi - che per 250 milioni di anni ha conservato le sue proprietà lontano dalla superficie e dal contatto con l'uomo e l'inquinamento». Tags sentieri montagna 14 marzo 2019 Diminuire font Ingrandire font Stampa Condividi Mail

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

TRENTINO
QUOTIDIANO REGIONALE FONDATO NEL 1945

diffusione:13828
tiratura:18472

VAL DI NON - VAL DI SOLE

La ripresa della Tassullo passa per i prodotti ecocompatibili

L'azienda. Con nuovi materiali per il restauro e l'edilizia bio punta ai dieci milioni di fatturato

VAL DI NON. Passa attraverso la commercializzazione di due nuovi prodotti specifici - HD system per il restauro di eccellenza e Puro per l'edilizia biocompatibile - da affiancare al classico prodotto Tassullo destinato ai calcestruzzi per l'edilizia tradizionale, la ripresa economico-commerciale del Gruppo trentino Miniere di San Romedio, colpito negli scorsi anni dalla crisi del comparto edilizio. L'obiettivo è di raggiungere i dieci milioni di fatturato. A fornire la fotografia della rinnovata azienda è stato l'amministrazione delegato Roberto Covi, in occasione della presentazione alla stampa del progetto Biosphera Equilibrium che ha portato in Val di Non la Mini ibrida Plug-in e il modulo abitativo itinerante Aktivhaus ovvero un edificio mobile, energicamente autonomo e flessibile dalle altissime prestazioni fisiche, energetiche e ambientali. Una struttura che verrà sperimentata proprio nelle miniere di Tassullo già oggi sede operativa di Melinda e che in futuro potrebbe allargarsi ad altri settori economici, non ultimo gli spumanti di qualità. «La prospettiva a breve termine è di rientrare con quote importanti sul mercato locale dove abbiamo perso molta della riconoscibilità che avevamo negli anni pre-crisi - spiega Covi, -. Certamente anche a livello nazionale e internazionale possiamo comunicare valori importanti del Trentino quali quelli delle Dolomiti, della naturalità e del prodotto salubre. E su queste caratteristiche si poggia la nuova filosofia dei nuovi marchi specializzati. Vediamo nelle nicchie che stanno crescendo forte garantendoci una significativa redditività. Il materiale di base è la dolomia estratta dalle miniere di Tassullo. A centinaia di metri sotto la campagna coltivata si estraggono cristalli di dolomite, un materiale pregiato per l'edilizia naturale e per il restauro. Si tratta di roccia incontaminata - conclude Roberto Covi - che per 250 milioni di anni ha conservato le sue proprietà lontano dalla superficie e dal contatto con l'uomo e l'inquinamento».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Auto: l'elettrificazione non scalfisce il DNA carismatico e sportivo di Mini [GALLERY]

Auto: l'elettrificazione non scalfisce il DNA carismatico e sportivo di Mini [GALLERY]La sostenibilità è una componente chiave della strategia di BMW nella quale Mini si è inserita con il suo primo modello ibrido, Mini Cooper S E Countryman All4 e con l'arrivo, durante l'anno, della prima Mini elettrica A cura di Mario Francesco Pugliese 12 Marzo 2019 - 16:51 La sostenibilità è una componente chiave della strategia del BMW Group NUMBER ONE > NEXT, nella quale Mini si è inserita con l'introduzione del suo primo modello ibrido Plug-in nel 2017, ovvero Mini Cooper S E Countryman All4, e con l'arrivo durante l'anno della prima Mini elettrica: due prodotti che garantiscono la perfetta combinazione tra divertimento di guida, efficienza e sostenibilità, mantenendo inalterati l'individualità dello stile Mini, il suo carisma e le promesse che caratterizzano il DNA del brand britannico. La mobilità urbana è ormai radicata nel DNA del marchio Mini: la città rappresenta il suo habitat naturale. Ilcontesto urbano e le esigenze di mobilità specifiche che si stanno incrementando sono stati quindi per il brand britannico il punto di partenza per lo sviluppo di prodotti elettrici ed elettrificati. La mobilità sostenibile è una sfida che Mini interpreta offrendo prodotti dal carattere forte e distintivo, moderni e divertenti, che mantengono inalterate le promesse del brand, nel rispetto dell'ambiente. Da qui la scelta di lavorare con un partner di eccellenza nel settore della sostenibilità e di supportare il progetto Biosphera. Una partnership iniziata a settembre 2018, quando Mini ha scelto di unirsi al progetto Biosphera e a Thimus, per dare vita ad un progetto di neuroscienza con lo scopo di misurare come la vita in un ambiente sostenibile e la guida in modalità elettrica, possano influire sugli stati d'animo di chi vive in un un'esperienza emozionante, con una particolare attenzione all'ambiente. La collaborazione con Biosphera Project prosegue quest'anno in occasione delroadshow internazionale di 24 mesi che tocca 15 città tra cui Milano, Roma, Verona, Bari, in cui la Mini ibrida Plug-in accompagna la presentazione di Biospheraequilibrium, un edificio mobile, energicamente autonomo e flessibile dalle altissime prestazioni fisiche, energetiche e ambientali. Si tratta di un modulo abitativo itinerante, un edificio di nuovissima concezione che adotta le tecnologie più avanzate al mondo ad oggi disponibili, ed in grado di produrre energia in quantità superiore al suo fabbisogno, al punto di essere in grado di ricaricare la Mini Cooper S E Countryman All4, che rappresenta la risposta di Mini alle nuove esigenze di mobilità sostenibili ed efficienti. Sostenibilità ambientale, tecnologie all'avanguardia, economia circolare sono obiettivi di salvaguardia del futuro condivisi e promossi già da tempo dal BMW Group. Ecco perché protagonista del Biosphera Project è Mini Cooper S E Countryman All4, la prima Mini ibrida Plug-in dotata di un motore elettrico e diuno termico che combinati generano una potenza di 224 cavalli. Mini Cooper S E Countryman All4 è in grado di avanzare elettricamente non solo nel traffico di città ma anche fuori dagli ambienti urbani, con una velocità massima di 125 km/h e un'autonomia fino a 42 chilometri. Lo spazio sotto il cofano motore lo occupa tradizionalmente il motore tre cilindri a benzina 1,5 litri da 100 kW/136 CV, con tecnologia Mini TwinPower Turbo di ultima generazione. Sotto il piano del bagagliaio, invece, è stato sistemato il motore elettrico come seconda fonte di potenza. Il propulsore elettrico, costruito secondo il principio di un motore sincrono ibrido, si distingue soprattutto per la potenza particolarmente elevata di 65 kW/88 CV rispetto al peso e alle dimensioni, e genera una coppia massima di 165 Newtonmetri, richiamabili già nell'avviamento da fermo. Quando per la

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

guida viene utilizzato solo uno dei motori, il secondo può essere aggiunto per ottimizzare la trazione, la stabilità di guida el'agilità. Il risultato è una trazione integrale intelligente che assicura l'avanzamento perfetto a ogni condizione meteorologica e su ogni fondo stradale.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Klimahouse 2019: il programma e gli appuntamenti da non perdere

Klimahouse 2019: il programma e gli appuntamenti da non perdere A Bolzano da oggi fino a sabato 26 gennaio, sarà un'edizione ricchissima di novità 23/01/2019 0 Condividi Da oggi fino a sabato 26 gennaio si terrà a Bolzano l'edizione 2019 di Klimahouse, manifestazione internazionale per l'efficienza energetica e il risanamento in edilizia. Un appuntamento d'eccezione per esperti internazionali, professionisti e cittadini consapevoli impegnati a combattere il riscaldamento globale, con un'edizione più che mai ricca di iniziative - tra premi, tour informativi, oltre 450 aziende espositrici e il più grande incontro a livello italiano di 25 startup innovative provenienti da tutta Europa. Tra i principali appuntamenti: La nona edizione del Klimahouse Trend: Fiera Bolzano in collaborazione con il Politecnico di Milano premia l'eccellenza delle aziende espositrici che hanno maggiormente dimostrato la capacità di innovare, rafforzare e migliorare il mercato dell'efficienza energetica e dellasostenibilità nell'ambiente costruito. 53 le aziende candidate. Appuntamento con la premiazione, mercoledì 23 gennaio alle 18.00 presso la nuova Südtirol Lounge all'interno dei padiglioni di Fiera Bolzano. Klimahouse Startup Award 2019: la finalissima si svolgerà venerdì 25 dalle 18.30 al NOISE del NOI Techpark di Bolzano, con la premiazione della startup vincitrice. Novità di quest anno, l'istituzione del premio del pubblico che potrà votare durante le giornate di fiera. Tra le altre novità di questa edizione, le stampanti 3D di WASP e sessioni di stampa di sezioni in muratura con miscele naturali. Inoltre, Biosphera Equilibrium, l'unico modulo itinerante certificato Casaclima Gold Nature e Minergie P-A-ECO (i massimi standard nella sostenibilità e nell'efficienza energetica Italiani e Svizzeri), basato su una struttura in legno Xlam e assemblato con tecnologie di ultima generazione già presenti sul mercato ed utilizzabili nelle nuove costruzioni e nelle ristrutturazioni. Infine, ilCongresso Internazionale suddiviso in tre sessioni di mezza giornata che esplorano i temi di 'Smart City', 'Smart Materials' e 'Smart Buildings'. Venerdì 25 gennaio, un incontro dedicato al tema del 'Costruire in modo innovativo con il legno', mentre sabato 26 gennaio Klimahouse presenta 'Stanze a cielo aperto', un seminario dedicato ad una rinnovata cultura dell'abitare ecologico, con la presenza di studi di architettura noti a livello internazionale. Scopri l'intero programma di Klimahouse sul sito ufficiale di Fiera Bolzano. Tag eventi fiere klimahouse 2019

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Riapre le porte domani Klimahouse

Riapre le porte domani Klimahouse Comincia la manifestazione internazionale di Fiera Bolzano per l'efficienza energetica e il risanamento in edilizia. Appuntamento fino a sabato 26 gennaio d'eccezione per esperti internazionali, professionisti e cittadini Pubblicato il: 22/01/2019 Last updated on: 22/01/2019 Riapre le porte domani fino a sabato 26 gennaio Klimahouse, manifestazione internazionale di Fiera Bolzano per l'efficienza energetica e il risanamento in edilizia. Appuntamento d'eccezione per esperti internazionali, professionisti e cittadini consapevoli impegnati a combattere il riscaldamento globale con un'edizione più che mai ricca di iniziative tra premi, tour informativi, le novità delle oltre 450 aziende espostitrici e il più grande incontro a livello italiano di 25 startup innovative provenienti da tutta Europa. Tra i principali appuntamenti: Fiera Bolzano in collaborazione con il Politecnico di Milano premia l'eccellenza delle aziende espositrici che hanno maggiormentedimostrato la capacità di innovare, rafforzare e migliorare il mercato dell'efficienza energetica e della sostenibilità nell'ambiente costruito. 53 le aziende candidate alla nona edizione del Klimahouse Trend. Appuntamento con la premiazione, mercoledì 23 gennaio alle 18.00 presso la nuova Südtirol Lounge all'interno dei padiglioni di Fiera Bolzano. Quest'anno la finalissima dei Klimahouse Startup Award 2019 si svolge venerdì 25 dalle 18.30 al NOISE del NOI Techpark di Bolzano, con la premiazione della startup vincitrice. Novità di quest anno, l'istituzione del premio del pubblico che potrà votare durante le giornate di fiera. Tra le altre novità di questa edizione, le stampanti 3D di WASP e sessioni di stampa di sezioni in muratura con miscele naturali. Inoltre, Biosphera Equilibrium, l'unico modulo itinerante certificato Casaclima Gold Nature e Minergie P-A-ECO (i massimi standard nella sostenibilità e nell'efficienza energetica Italiani e Svizzeri), basato su una struttura in legnoXlam e assemblato con tecnologie di ultima generazione già presenti sul mercato ed utilizzabili nelle nuove costruzioni e nelle ristrutturazioni. Infine, il Congresso Internazionale suddiviso in tre sessioni di mezza giornata che esplorano i temi di 'Smart City', 'Smart Materials' e 'Smart Buildings'. Venerdì 25 gennaio, un incontro dedicato al tema del 'Costruire in modo innovativo con il legno', mentre sabato 26 gennaio Klimahouse presenta 'Stanze a cielo aperto', un seminario dedicato ad una rinnovata cultura dell'abitare ecologico, con la presenza di studi di architettura noti a livello internazionale. Autore: redazione La testata è nata nel 1978 con il nome di Ecologia (diventerà La Nuova Ecologia l'anno successivo) insieme ai primi gruppi ambientalisti... Vedi qui la voce sulla Wikipedia https://it.wikipedia.org/wiki/La_Nuova_Ecologia Twitter Facebook Condividi sui Social: Skip back to main navigation

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

ALTO ADIGE

Klimahouse ai nastri di partenza

Klimahouse ai nastri di partenza Da mercoledì a venerdì in Fiera tutte le novità del settore 21 gennaio 2019 Diminuire font Ingrandire font Stampa Condividi Mail BOLZANO. Ai nastri di partenza «Klimahouse 2019», fiera internazionale per l'efficienza energetica e il risanamento in edilizia. Esperti internazionali e operatori di settore si incontrano a Bolzano da mercoledì 23 gennaio fino a sabato 26 gennaio. Un'edizione più che mai ricca di iniziative tra premi, tour informativi, le novità delle oltre 450 aziende espositrici e il più grande incontro a livello italiano di 26 startup innovative dedicate al mondo del costruire bene. Fiera Bolzano in collaborazione con il Politecnico di Milano premia l'eccellenza delle aziende espositrici che hanno maggiormente dimostrato la capacità di innovare, rafforzare e migliorare il mercato dell'efficienza energetica e della sostenibilità nell'ambiente costruito. Una cinquantina le aziende candidate alla nona edizione del Klimahouse Trend. Quest'annola finalissima dei «Klimahouse Startup Award 2019» si svolge venerdì 25 dalle 18.30 al NOISE del NOI Techpark di Bolzano, con la con la premiazione della startup vincitrice. Rispetto alle precedenti edizioni, ci sarà l'istituzione del premio del pubblico, che potrà votare durante le giornate di fiera. Tra le altre novità di questa edizione le stampanti 3D di Wasp con sessioni di stampa sezione di muratura con miscele naturali. E Biosphera Equilibrium, l'unico modulo itinerante certificato Casaclima Gold Nature e Minergie P-A-ECO. Oltre al Congresso internazionale suddiviso in tre sessioni, sabato 26 gennaio, Klimahouse, presenta «Stanze a cielo aperto», un seminario dedicato ad una rinnovata cultura dell'abitare ecologico, con la presenza di studi di architettura noti a livello internazionale. 21 gennaio 2019 Diminuire font Ingrandire font Stampa Condividi Mail

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

ALTO ADIGE

diffusione:13828
tiratura:18472

efficienza energetica

Klimahouse ai nastri di partenza

Da mercoledì a venerdì in Fiera tutte le novità del settore

BOLZANO Ai nastri di partenza «Klimahouse 2019», fiera internazionale per l'efficienza energetica e il risanamento in edilizia. Esperti internazionali e operatori di settore si incontrano a Bolzano da mercoledì 23 gennaio fino a sabato 26 gennaio. Un'edizione più che mai ricca di iniziative tra premi, tour informativi, le novità delle oltre 450 aziende espositrici e il più grande incontro a livello italiano di 26 startup innovative dedicate al mondo del costruire bene. Fiera Bolzano in collaborazione con il Politecnico di Milano premia l'eccellenza delle aziende espositrici che hanno maggiormente dimostrato la capacità di innovare, rafforzare e migliorare il mercato dell'efficienza energetica e della sostenibilità nell'ambiente costruito. Una cinquantina le aziende candidate alla nona edizione del Klimahouse Trend. Quest'anno la finalissima dei «Klimahouse Startup Award 2019» si svolge venerdì 25 dalle 18.30 al NOISE del NOI Techpark di Bolzano, con la con la premiazione della startup vincitrice. Rispetto alle precedenti edizioni, ci sarà l'istituzione del premio del pubblico, che potrà votare durante le giornate di fiera. Tra le altre novità di questa edizione le stampanti 3D di Wasp con sessioni di stampa sezione di muratura con miscele naturali. E Biosphera Equilibrium, l'unico modulo itinerante certificato Casaclima Gold Nature e Minergie P-A-ECO. Oltre al Congresso internazionale suddiviso in tre sessioni, sabato 26 gennaio, Klimahouse, presenta «Stanze a cielo aperto», un seminario dedicato ad una rinnovata cultura dell'abitare ecologico, con la presenza di studi di architettura noti a livello internazionale.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Dolomiten

diffusione:37072
tiratura:40773

Bozen, Nabel der Nachhaltigkeit

VERANSTALTUNG: Fachmesse "Klimahouse 2019" offiziell vorgestellt - Internationaler Kongress über "smarte" Themen BOZEN (D). Italiens "Green Building"-Elite blickt nach Bozen: Bei der Fachmesse "Klimahouse" treffen Jahr für Jahr rund 40.000 Besucher auf gut 450 Aussteller, um sich über die internationalen Neuheiten im Bereich energieeffizientes Bauen und Sanieren zu informieren. Auch die nächste Auflage von 23. bis 26. Jänner 2019 wird wieder Treffpunkt für Architekten und Bauherren sein. "Die Auflage 2019 ist mehr denn je reich an Initiativen, darunter Auszeichnungen, Besichtigungstouren, Innovationen der ausstellenden Anbieter und das größte italienische Treffen von Start-ups aus der Welt des guten Bauens mit 30 innovativen Jungunternehmen", erklärt MessePräsident Armin Hilpold. Die Messe Bozen zeichnet in Zusammenarbeit mit dem Politecnico Mailand die herausragenden Leistungen von ausstellenden Unternehmen im Bereich Energieeffizienz und Nachhaltigkeit aus. 50 Unternehmen wurden für die neunte Auflage des "Klimahouse Trend" nominiert. Termin für die Preisverleihung ist Mittwoch, 23. Jänner, um 18 Uhr in der neuen Südtirol Lounge in den Pavillons der Messe Bozen. In diesem Jahr findet das Finale des "Klimahouse Start-up Award 2019" am Freitag, 25. Juni, von 18.30 Uhr im NOI Techpark in Bozen mit der Bekanntgabe der Sieger-Start-ups statt. Erstmals wird es einen Publikumspreis geben, über den während der 4 Messetage abgestimmt werden kann. Zu den weiteren Neuheiten dieser Ausgabe gehören die WASP-3D-Drucker für Mauerwerk mit natürlichen Mischungen und Biosphera Equilibrium, das einzige von "Casaclima Gold Nature" und Minergie PA-ECO zertifizierte mobile Wohnmodul, basierend auf einer Xlam-Holzstruktur und ausgestattet mit der neuesten Technologie, die auf dem Markt ist. Neben dem internationalen Kongress, der in 3 halbtägigen Sitzungen unterteilt ist, die sich mit den Themen "Smart City", "Smart Materials" und "Smart Buildings" beschäftigen, stellt "Klimahouse" am Samstag "Stanze a cielo aperto" vor, ein Seminar mit international renommierten Architekturbüros und einem Seminar zum Thema "Innovativ bauen mit Holz" am Freitag. Die Fachmesse "Klimahouse" bleibt vom 23. bis zum 26 Jänner geöffnet. © Alle Rechte vorbehalten @ www.klimahouse.it

Foto: Stellten die "Klimahouse" vor (von links): Claudio Corrarati (Vizepräsident der Messe Bozen), Harald Reiterer (Bereichsleiter Green Mobility, STA), Armin Hilpold (Messepräsident), Ulrich Santa (Direktor der Klimahaus Agentur), Ute Oberrauch (Architekturstiftung Südtirol) und Luca Barbieri (Koordinator "Klimahouse Start-up Village).

Foto: Messe Bozen

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

CORRIERE DEL TICINO

AIROLO

Il modulo Biosphera apre le sue porte

Ultima occasione, domani dalle 14 alle 18 nel posteggio della stazione sciistica di Airolo-Pesciüm, per ammirare il modulo Biosphera Equilibrium prima della sua partenza per un tour internazionale. L'evento, promosso da Minergie e da Ticino Energia, è aperto a tutti coloro che desiderano approfondire il tema delle costruzioni basate sui principi della sostenibilità scoprendo nuovi aspetti dell'utilizzo razionale dell'energia, della qualità dell'aria, del benessere e del comfort abitativo e lavorativo.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

CORRIERE DEL TICINO

AIROLO

Alla scoperta di Minergie grazie alla Biosphera

Torna in Ticino il modulo itinerante Biosphera Equilibrium. Domani, sabato 22 dicembre, farà tappa nei posteggi della funivia di Airolo-Pesciüm. Il pubblico potrà scoprire i criteri Minergie-P-ECO e Minergie-A-ECO e le offerte turistiche della regione visto che all'interno della struttura vi sarà un ufficio dell'Organizzazione turistica regionale del Bellinzonese e Alto Ticino. Vi sarà inoltre la possibilità di vincere un pernottamento in Biosphera. Informazioni sul sito www.ticinoenergia.ch.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

ViVerel'equilibrio

Presentata a Milano a ottobre la terza edizione di Biosphera, un progetto promosso da Aktivhaus in collaborazione con numerosi enti, università e aziende. Un modulo abitativo che unisce in sé le tecnologie più avanzate nell'ambito della bioedilizia e del comfort abitativo

Ennio Braicovich Biosphera Equilibrium è un modulo abitativo mobile, evoluzione dei precedenti prototipi Biosphera 1.0 e 2.0, partito da Milano per un roadshow che durerà un paio d'anni, con tappe in Svizzera e poi di nuovo nella penisola da Bolzano a Milano - di nuovo -, Roma, Verona e altre città ancora. Se il focus di Biophera 1.0 era tutto puntato sulla concezione del modulo abitativo e sui processi costruttivi e quello di Biosphera 2.0 era l'autonomia energetica, Biosphera Equlibrium, energeticamente autonomo (anzi attivo), raccoglie e migliora le esperienze precedenti e punta tutto sul benessere abitativo. Un benessere abitativo nel quale le finestre o meglio i componenti finestrati - anche questa volta in collaborazione con Internorm - giocano un ruolo fondamentale all'interno di questo progetto avanzato di bioedilizia quale è Biosphera Equilibrium presentato a Milano. Visitando il modulo collocato in Piazza Beccaria, in pieno centro, la prima impressione da visitatore è che le superfici finestrate si siano considerevolmente ampliate rispetto ai modelli precedenti Biosphera 2.0 e 1.0. Ciò probabilmente in coerenza con la nuova policy dei progettisti di Biosphera che, al di là del risparmio energetico (il modulo è peraltro energeticamente attivo), vogliono puntare su un maggior comfort a 360°, massimo benessere e a rigenerazione psicofisica grazie alla progettazione biofilica valorizzando maggiormente i componenti finestrati. L'impressione del visitatore è confermata da Paolo Buratti dell'ufficio tecnico di Internorm Italia (azienda fornitrice dei serramenti) che sottolinea: «Sì, la superficie vetrata delle finestre è raddoppiata rispetto ai moduli precedenti. Tuttavia, rispetto al passato viene gestita diversamente in maniera proattiva, diversa, grazie alla presenza degli schermi oscuranti sia a doghe che a fotovoltaico». Per quanto riguarda le importanti prestazioni di trasmittanza termica Internorm Italia non ha voluto scendere ulteriormente rispetto ai già elevati livelli precedenti. Sempre Buratti: «La media di trasmittanza termica degli infissi è inferiore allo 0,8 di U w con vetri U g = 0,5 W/m 2 K. La trasmissione luminosa è elevata grazie a un TL >72 mentre i fattori solari sono medi con un g=54. Potevamo scendere ancor più ricorrendo a vetri ultraprestazionali. Tuttavia, abbiamo voluto intenzionalmente raggiungere le prestazioni top con i prodotti normalmente disponibili, a catalogo. Questo in linea con il messaggio di Biosphera che anche la tua casa può essere prestazionale come questo modulo!» Altro concetto che guida la presenza di Internorm all'interno del progetto Biosphera Equilibrium è l'impiego di un'ampia gamma di prodotti: ben cinque modelli, ognuno dei quali valorizzato ad hoc in funzione della sua destinazione. Senza dimenticare la fase di posa in opera. Il raccordo con le pareti è stato infatti studiato su ogni lato e in ogni particolare, sigillato con appositi nastri autoespandenti e adesivi di marchio Würth per garantire veramente che le prestazioni dell'infisso rimangano tali quando posato. Questo delicato collegamento finestra-parete è stato progettato appositamente dall'ufficio tecnico di Internorm Italia. Diversi i modelli Internorm scelti per Biosphera Equilibrium. L'ampio alzante scorrevole HS330 della zona giorno è in legno lamellare interno, con all'esterno la protezione dell'alluminio. Garantisce una grande aperura grazie all'anta accompagnata da due parti fisse, ampie quanto possibile in relazione alla superficie calpestabile e grazie al contenimento delle dimensioni della cornice. Tanta trasparenza deve essere però protetta nei mesi estivi e di forte irraggiamento con frangisole automatici, in questa versione di Internorm con doghe in

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

alluminio dalla forma speciale studiata per illuminare l'ambiente senza abbagliamento proiettando la luce sul soffitto. Nel modello HX300 la vetrata della zona relax non ha telaio a vista per un moderno effetto "tuttovetro". La portafinestra con oscuramento integrato del bagno è una doppia finestra in Pvc/alluminio modello KV350, in cui la protezione alla vista e all'energia solare in eccesso è gestita direttamente da un sistema a veneziana integrata alimentata da pannello fotovoltaico anch'esso integrato nel serramento. Con questa tecnologia si può rinunciare al cassonetto per l'oscurante e a portare la corrente elettrica al foro finestra. Un vantaggio importante anche in caso di ristrutturazione. L'ingresso al modulo è un por toncino isolante HT410, con prestazioni termiche al pari delle finestre per garantire omogeneità prestazionale dell'involucro. Esteticamente questa versione complanare sia all'interno sia all'esterno si caratterizza per avere la chiusura elettromotorizzata comandabile anche a distanza o tramite il lettore a impronte digitali integrato nel pannello. Infine, il modulo tecnico degli impianti è isolato dall'esterno con un serramento fisso + apribile serie KF310, un profilo Pvc/alluminio dotato anch'esso delle tecniche vetro triplo e incollato di Internorm.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Albo Nazionale Gestori Ambientali, delibera 21 novembre 2018, n. 7 (rifiuti, centri di raccolta)

Albo Nazionale Gestori Ambientali, delibera 21 novembre 2018, n. 7 (rifiuti, centri di raccolta) | Architetto.info Home / Normativa / Rifiuti Albo Nazionale Gestori Ambientali, delibera 21 novembre 2018, n. 7 (rifiuti, centri di raccolta) 5 dicembre 2018 Articoli più letti Giovane Talento dell'Architettura 2018: chi è il collettivo Orizzontale Biosphera Equilibrium: il progetto abitativo incentrato sull'uomo La Statale di Milano in area Expo con il progetto firmato Carlo Ratti Associati Arredobagno: Moov, la collezione modulare di Arcom Riqualificazione residenziale, il ritorno al futuro con Casa AB Architetto Modifiche alla deliberazione n. 2 del 20 luglio 2009, recante i criteri ed i requisiti per l'iscrizione all'Albo nella categoria 1 per lo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta di cui al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008, modificato con decreto 13 maggio 2009 (Omissis) (Scaricare l'allegato)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Rapporto Confprofessioni 2018

Rapporto Confprofessioni 2018 | Architetto.info Home / Documenti / Studi e Ricerche Rapporto Confprofessioni 2018 1 dicembre 2018 Articoli più letti Biosphera Equilibrium: il progetto abitativo incentrato sull'uomo La Statale di Milano in area Expo con il progetto firmato Carlo Ratti Associati Architetture d'acqua: il ripristino delle fontane di Versailles, Guastalla e Amburgo Arredobagno: Moov, la collezione modulare di Arcom Giovane Talento dell'Architettura 2018: chi è il collettivo Orizzontale Architetto Il Rapporto 2018 sulle libere professioni in Italia è stato realizzato dalla Fondazione Osservatorio delle libere professioni di Confprofessioni. La progettazione e la responsabilità scientifica sono di Paolo Feltrin. Il coordinamento e la direzione dei lavori di raccolta, elaborazione e presentazione dei dati sono di Dario Dolce. L'elaborazione dei dati, la costruzione degli indicatori e la realizzazione delle relative tavole sono di Marcella Bugani e Giulia Passavanti. Ilrendiconto dell'attività normativa è di Andrea Buratti. Nei mesi di maggio e giugno 2018 l'Osservatorio delle libere professioni ha realizzato una indagine demoscopica basata su 3.000 interviste, condotte con metodo CATI, su di un campione rappresentativo di liberi professionisti italiani per professione, area territoriale, sesso ed età. Una sintesi delle risultanze viene presentata nella Parte Terza del Rapporto. Categoria Studi e Ricerche Scarica il file

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Giovane Talento dell'Architettura 2018: chi è il collettivo Orizzontale

Giovane Talento dell'Architettura 2018: chi è il collettivo Orizzontale | Architetto.info Home / News / Protagonisti Giovane Talento dell'Architettura 2018: chi è il collettivo Orizzontale Giovani ma già blasonati, i Giovani talenti dell'architettura 2018 sono attivi dal 2010 e portano avanti ricerche e progetti sperimentali e partecipati, co-progettati e autocostruiti con materiali economici e di recupero Laura Milan 30 novembre 2018 Articoli più letti Biosphera Equilibrium: il progetto abitativo incentrato sull'uomo La Statale di Milano in area Expo con il progetto firmato Carlo Ratti Associati Il Black Friday è arrivato, architetti: le occasioni da non perdere Architetture d'acqua: il ripristino delle fontane di Versailles, Guastalla e Amburgo Arredobagno: Moov, la collezione modulare di Arcom Architetto © Musacchio Ianniello, courtesy Fondazione MAXXI Orizzontale è il nome del collettivo di giovani architetti che, tutti under 35 anni, si è guadagnato il titolo di Giovane Talentodell'Architettura all'edizione 2018 della Festa dell'Architettura, seguendo Elisabetta Gabrielli (eletta nel 2017) e Mirko Franzoso (talento del 2016). Costituitosi a Roma nel 2010, il Orizzontale comprende oggi un gruppo di sette professionisti giovani ma dall'attività già blasonata, che il nuovo riconoscimento conferma ulteriormente: Jacopo Ammendola, Juan Lopez Cano, Giuseppe Grant, Margherita Manfra, Nasrin Mohiti Asli, Roberto Pantaleoni e Stefano Ragazzo. Come insegna l'esperienza dei britannici Assemble (il giovane collettivo forse oggi più famoso a livello internazionale vincitore nel 2015 del Turner Prize), Orizzontale inizia da allora ad affermarsi come il portabandiera italiano di una delle possibili, e sempre più necessarie, nuove declinazioni della professione, soprattutto di quella giovane, che portano l'architetto a ritagliarsi nuovi ruoli e spazi di azione e manovra. Seguendo il motto "Do it yourself. Architecture for common spaces", adotta un approccioall'architettura consapevole dell'importanza della comunicazione che parla di sperimentazione e partecipazione, comunità, autocostruzione e co-progettazione. Privilegia il lavoro sugli spazi pubblici, soprattutto residuali e abbandonati, e il loro recupero "dal basso", realizzato in collaborazione con associazioni di quartiere e centri sociali, la ricerca sugli utilizzi di materiali economici, poveri e di recupero, e la presenza dell'architetto in processi in cui è sempre più chiamato a ruoli di mediatore, accompagnatore e facilitatore nelle trasformazioni della città. *Fondazione Sella in collaborazione con Casabella Laboratorio e aperto alla partecipazione di architetti under 30. Habitat, che si guadagna una delle due menzioni dietro alla vincitrice Sarah Becchio di StudioErrante Architetture, è un modulo che li porta a confrontarsi con un contesto, un luogo dismesso, con l'impiego di materiali poveri e locali come legno e lana di pecora, un budget limitato e l'autocostruzione (il bando richiedeva ai finalisti la realizzazione della loro proposta completamente in loco). Il lavoro realizzato a Biella si collega in modo diretto all'incarico che, qualche tempo dopo, li porta a Intercity Notte, la progettazione del coworking di Firenze Impact Hub (2013). Negli spazi di un ex magazzino realizzano con legno di recupero un soppalco che aiuta a dividere le aree destinate alle postazioni in open space, stanze di piccole dimensioni e spazi comuni tra cui una cucina, la sala riunioni e una sala Skype. 8 ½, l'intervento che ha portato a Orizzontale ilprestigioso riconoscimento del Cnappc, è un progetto di auto costruzione dello spazio pubblico che si completa a Roma nel 2014, anno nel quale vince il premio internazionale Young Architects Program ("YAP Maxxi 2014"), bando per giovani architetti promosso dal Museo Maxxi insieme al MoMA PS1. Realizza nello spazio pubblico antistante il Maxxi un'architettura temporanea, un teatro mobile, costruita in 4 settimane (due delle quali gestite come workshop aperto agli*

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

studenti). È composta di due parti che ricreano una "stanza urbana" mobile (tutta l'installazione può essere smontata e rimontata): la parete, una struttura alt 8,5 m sorretta da telai modulari in legno ricoperta da fusti di birra recuperati base per una distesa di lampade Led che permettono la visualizzazione di grafiche e testi, e l'arena, area coperta destinata a spettacoli ma anche piazza per l'utilizzo comune. Negli anni successivi l'attività e le occasioni importanti continuano a non mancare. Nel 2016 il collettivo entrainfatti per la prim volta nel campo di azione del Cnappc, promotore insieme alla Direzione Generale Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane del MiBACT del concorso Periferie Urbane. Aperto alla partecipazione di architetti under 35, richiedeva idee per la riqualificazione di 10 aree periferiche da recuperare sparse sul territorio nazionale, con Orizzontale tra i vincitori con la sua proposta per la prima di queste, Aprilia. A luglio 2017, fra collaborazioni, workshop e progetti di allestimento, si (ri)avvia a Roma il processo di riattivazione urbana Perestrello 3.0 - Iceberg che, dopo Perestrello 1.0 - Work-watching e Luogo Comune - Perestrello 2.0, segna il suo terzo momento di lavoro sull'area di Largo Bartolomeo Perestrello. Coinvolgendo nel processo l'amministrazione comunale, le associazioni locali e i cittadini, allestisce, attraverso il lavoro di due workshop, spazi temporanei concordati e condivisi in grado di favorire l'incontro e l'aggregazione: una gradonata eun tavolo che sono stati sfondo per la serata inaugurale del festival New Generations. Photogallery Copyright © - Riproduzione riservata Allegati L'autore Laura Milan Laura Milan Italy Archivio articolidi Laura Milan Architetto e dottore di ricerca in Storia dell'architettura e dell'urbanistica. Ha seguito mostre internazionali e progetti su Carlo Mollino e dal 2002 collabora con "Il Giornale dell'Architettura". Partecipa attivamente alle iniziative dell'Ordine degli architetti di Torino. Nel 2014 costituisce lo studio associato Comunicarch con il quale entra a fare parte del network Guiding Architects e propone tours e itinerari specializzati fra le architetture contemporanee di Torino e Ivrea.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

La Statale di Milano in area Expo con il progetto firmato Carlo Ratti Associati

La Statale di Milano in area Expo con il progetto firmato Carlo Ratti Associati | Architetto.info Home / News / Progettazione La Statale di Milano in area Expo con il progetto firmato Carlo Ratti Associati Il nuovo campus sorgerà all'interno del Milano Innovation District (MIND), con 150.000 mq destinati alle facoltà scientifiche dell'ateneo. A breve l'avvio del project financing Laura Milan 27 novembre 2018 Articoli più letti Il Black Friday è arrivato, architetti: le occasioni da non perdere Architetture d'acqua: il ripristino delle fontane di Versailles, Guastalla e Amburgo Fotovoltaico, dagli incentivi, al revamping, quali sono le nuove opportunità del settore? Biosphera Equilibrium: il progetto abitativo incentrato sull'uomo Arredobagno: Moov, la collezione modulare di Arcom Architetto © CRA Il nuovo campus delle facoltà scientifiche dell'Università Statale di Milano sarà realizzato su progetto dello studio torinese Carlo Ratti Associati. Sorgerà su parte delle tormentate aree exExpo 2015 e realizzerà 150.000 nuovi metri quadri di spazi al servizio dei corsi delle aree biologica, biotecnologica, agroalimentare, farmacologia, scienze della terra, scienze motorie, chimica, fisica, matematica, informatica e di medicina sperimentale, oggi ospitati in modo frammentato all'interno di edifici ormai inadeguati parte della storica area di Città Studi. Il nuovo campus L'impostazione planimetrica e organizzativa del nuovo insediamento riprende e rielabora il modello tipologico del campus, sviluppandone l'apertura verso il contesto in cui sorgono (come fatto anche da Renzo Piano nel recentissimo nuovo campus di Amiens), le dotazioni tecnologiche e le possibilità di creare interazione. Le nuove strutture devono sapersi evolvere per adeguarsi alle richieste delle nuove modalità, attraverso cui è impartito un insegnamento che si allarga, diventando permanente e vede le tradizionali lezioni frontali affiancate da Massive Open Online Courses (MOOC) e al learning by making."Il moderno campus universitario", dice Carlo Ratti, "ha preso forma in Italia attorno all'anno 1000 e i suoi principi hanno condizionato l'impostazione degli spazi per l'educazione superiore per più di un millennio, dai college di Oxbridge alle Grandes Ecoles francesi fino ai moderni campus nordamericani. Le nuove istanze richiedono un ripensamento totale dell'architettura universitaria". *del campus. Guidato dal suo fondatore, da anni direttore del Senseable City Lab del MIT di Boston e responsabile delle ricerche all'avanguardia condotte al suo interno, lo studio CRA ha da sempre fatto dello sviluppo di tecnologia avanzata e poi integrata negli edifici uno dei principali aspetti distintivi dei suoi progetti architettonici, che si ritroverà anche nel nuovo campus. Mentre le scelte per la gestione del complesso di edifici e dei loro spazi interni svilupperanno, allargando di scala, le tecnologie oggi presenti all'interno della Fondazione Agnelli di Torino, il BIM e i processi digitali intervengono nel disegno dei connotati e connotanti involucri dei nuovi volumi: quasi completamente rivestite in mattoni, le facciate esterne sono un aggiornato dichiarato omaggio alla storica sede milanese dell'ateneo e ai suoi mattoni rossi tipici della tradizione lombarda. Le trame che il laterizio disegnerà sulle facciate saranno il risultato di un processo definito tuttoparametricamente con elementi posati da robot guidati da computer. © CRA Il progetto nel processo del nuovo MIND, Milano Innovation District La decisione di avviare il processo di progettazione e costruzione di un nuovo campus per le facoltà scientifiche è approvata dall'Università Statale nel 2016 per sgravare la sede di Città Studi e dare spazi più moderni e attrattivi a una parte importante della sua offerta didattica, replicando in qualche modo il percorso che ha portato alla realizzazione del campus*

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

per Medicina veterinaria e le attività cliniche di area medica firmato da Kengo Kuma a Lodi. I numeri del trasloco sono imponenti, tutti riflessi nei 150.000 mq della superficie complessiva delle strutture in previsione: le attività coinvolte richiamano infatti una popolazione di 20.000 persone tra studenti, docenti e amministrativi e occupano oggi 250.000 frammentati mq all'interno di edifici in buona parte realizzati tra gli anni trenta e gli ottanta che solo parzialmente sono diproprietà diretta dell'ateneo. L'operazione è frutto di un partenariato pubblico privato che coinvolge Arexpo, nata per la gestione del post expo, e la società australiana Lendlease, che nel 2017 vinse il bando per la gestione dell'area per 99 anni occupandosi anche di un masterplan che realizzerà il nuovo Milano Innovation District (MIND). Quest'ultimo è stato impostato dallo studio Carlo Ratti Associati: presentato a novembre 2017, realizzerà un distretto dell'innovazione che si estenderà su un'area di 1 milione di mq con un parco lineare lungo 1 km. Copyright © - Riproduzione riservata Allegati L'autore Laura Milan Laura Milan Italy Archivio articolidi Laura Milan Architetto e dottore di ricerca in Storia dell'architettura e dell'urbanistica. Ha seguito mostre internazionali e progetti su Carlo Mollino e dal 2002 collabora con "Il Giornale dell'Architettura". Partecipa attivamente alle iniziative dell'Ordine degli architetti di Torino. Nel 2014 costituisce lo studio associatoComunicarch con il quale entra a fare parte del network Guiding Architects e propone tours e itinerari specializzati fra le architetture contemporanee di Torino e Ivrea. I professionisti del BIM L'ebook accoglie, per la prima volta, l'esperienza diretta delle figure sopra citate, operative nei grandi studi di progettazione quali società di architettura e ingegneria a livello mondiale, oltre al campo accademico e della libera ricerca. Oltre a queste figure, sarà importante capire anche come il progettista "tradizionale" si interfacci con questa nuova realtà del BIM, e quali strumenti utilizzi per allinearsi a tale rivoluzione, che pare essere copernicana, del comparto edile. Fabrizio Aimar Wolters Kluwer Acquista su shop.wki.it ACQUISTA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Biosphera Equilibrium : il progetto abitativo incentrato sull'uomo

Biosphera Equilibrium: il progetto abitativo incentrato sull'uomo Architetto.info Home News Green Building Biosphera Equilibrium: il progetto abitativo incentrato sull'uomo Biosphera 3.0 è Equilibrium, l'evoluzione di Biosphera 1.0 (con focus sulla modularità) e Biosphera 2.0, un edificio attivo con eccellenti prestazioni energetiche. Biosphera Equilibrium punta non solo a ottimizzare prestazioni e autonomia energetica, ma anche a alte performance di biofilia Green Building Redazione 26 novembre 2018 Articoli più letti Pininfarina e Aecom firmano la torre di controllo del nuovo aeroporto di Istanbul Architetto italiano 2018, vince Map Studio Il Black Friday è arrivato, architetti: le occasioni da non perdere Architetture d'acqua: il ripristino delle fontane di Versailles, Guastalla e Amburgo Fotovoltaico, dagli incentivi, al revamping, quali sono le nuove opportunità del settore? Architetto Il lungo progetto itinerante Biosphera giunto alla sua versione 3.0 accresce attorno a
sé un interesse sempre maggiore. Sviluppato secondo un concetto e una filosofia incentrati sull'uomo, i suoi parametri vitali, la sua programmazione genetica e i suoi bisogni psicofisici, il progetto Biosphera prevede la realizzazione di edifici capaci di rigenerare mente e corpo degli abitanti. Ed è costruito facendo ricorso a idee, tecnologie e materiali di ultima generazione, come la lana di roccia Rockwool. Presentato lo scorso 10 ottobre a Milano, l'ultima realizzazione Biosphera, Equilibrium, è un edificio mobile, energeticamente autonomo e flessibile, caratterizzato da altissime prestazioni fisiche, energetiche, ambientali e biofiliche. Biosphera Equilibrium è infatti in grado di produrre energia per 8.000 KWh/anno, a differenza degli standard abitativi, che nel massimo comfort richiedono mediamente solo 2.000. È quindi un edificio attivo che produce quattro volte la quantità di energia necessaria. Parte dell'energia eccedente verrà tra l'altro utilizzata per alimentare
un'auto elettrica durante il road show che vedrà protagonista il modulo abitativo nei prossimi mesi e per tutto il 2019. *verrà testato come abitazione, scuola, ufficio e residenza sanitaria nel corso dei prossimi venti mesi: chi utilizzerà l'edificio verrà sottoposto a monitoraggio fisiologico tramite un apposito braccialetto, ad analisi neurologica grazie a ECG e a un'indagine biofilica condotta attraverso test scritti. Il progetto Biosphera Equilibrium è promosso da Aktivhaus in collaborazione con numerosi enti, università e imprese, allo scopo di testare le tecnologie più avanzate al mondo nell'ambito della bioedilizia per implementarle in edifici di nuova costruzione, progettati a partire dai sensi dell'uomo. Biosphera Equilibrium sintetizza e implementa tutte le tecnologie adottate nelle versioni precedenti, integrando nuove soluzioni tecnologiche e architettoniche finalizzate ad una reale rigenerazione psico-fisica che verrà studiata e monitorata. "Quando ci troviamo all'aperto in un ambiente naturale, il nostro corpo e la nostra mente si rigenerano. È la nostra esperienza a insegnarcelo e sono la psicologia, la genetica, la neurologia e la fisiologia a confermarlo scientificamente. A questo progetto hanno lavorato biologi, psicologi, architetti, ingegneri, botanici, creativi, illuminotecnici, neuroscienziati, artisti, artigiani e visionari. Lo scopo è stato realizzare un edificio che predisponga a sensazioni di rigenerazione fisica e psichica", dichiara Mirko Taglietti ideatore e promotore di Biosphera. L'isolamento termoacustico Rockwool Per poter ottenere eccellenti prestazioni energetiche e un elevato standard di comfort termoacustico, il fattore isolamento ha giocato un ruolo rilevante nella realizzazione di Biosphera 3.0. Rockwool, che aveva già collaborato al progetto Biosphera 2.0 fornendo soluzioni in lana di roccia per l'isolamento dell'involucro, ha contribuito anche alla realizzazione di Biosphera*

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Equilibrium con una proposta articolata di soluzioni: REDAir e REDArt per l'isolamento delle facciate, oltre ai pannelli per l'isolamento delle partizioni interne,
della copertura e del piano di calpestio. Una parete di Biosphera Equilibrium è stata realizzata adottando la soluzione di facciata ventilata Rockwool REDAir, costituita dal pannello in lana di roccia Rockwool Fixrock 033 VS di spessore 160 mm rivestito da un velo nero con funzione estetica e dal pannello di rivestimento Rockpanel in lana di roccia compressa, verniciata e rifinita con un originale decorazione artistica e con elementi stilizzati che richiamano la natura. L'altra parete del modulo è stata invece rivestita con il nuovo sistema di isolamento termico a cappotto Rockwool REDArt Casa, che coniuga performance tecniche e attenzione all'aspetto estetico. Il cuore isolante è costituito dal pannello in lana di roccia Rockwool Frontrock Casa di spessore 160 mm, con un valore di conducibilità di 0,034 w/[mK]. Per l'isolamento delle partizioni interne e per incrementare le prestazioni acustiche e di sicurezza in caso di incendio è stato inoltre fornito un sistema a controparete
isolato con i pannelli Rockwool Acoustic 225 Plus. Nella copertura sono stati infine utilizzati i pannelli rigidi in lana di roccia a doppia densità Rockwool Durock Energy Plus abbinati anche qui al prodotto Rockwool Acoustic 225 Plus posato nel controsoffitto. La lana di roccia Rockwool è stata infine impiegata anche per l'isolamento del piano di calpestio. Copyright © - Riproduzione riservata Allegati

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Biosphera Equilibrium : un edificio mobile di 45 mq che rigenera corpo e mente

Biosphera Equilibrium: un edificio mobile di 45 mq che rigenera corpo e mente A cura di Alessandra Caparello Pubblicato il 24/11/2018 Aggiornato il 24/11/2018 Viviamo circa 50 anni, il 65/70% della nostra vita, all'interno di edifici. Siamo sicuri che questi siano progettati per rispondere alle nostre esigenze fisiche e psichiche? Un edificio progettato a partire dalle nostre esigenze fisiche e psichiche, capace di far rigenerare corpo e mente in un perfetto equilibrio di tutti i sensi. Questo l'obiettivo di Biosphera Equilibrium, progetto promosso da Aktivhaus, un edificio costruito adottando alcune delle tecnologie piu? avanzate al mondo ad oggi disponibili, per generare il massimo benessere di chi lo abita, focalizzando la progettazione non solo su autonomia energetica e massime prestazioni, che rappresenta la casa del futuro. "Quando ci troviamo all'aperto in un ambiente naturale il nostro corpo e la nostra mente si rigenerano" - dichiara Mirko Taglietti ideatore e promotore diBiosphera - "E? la nostra esperienza a insegnarcelo e sono la psicologia, la genetica, la neurologia e la fisiologia a confermarlo scientificamente. A questo progetto hanno lavorato biologi, psicologi, architetti, ingegneri, botanici, creativi, illuminotecnici, neuroscienziati, artisti, artigiani e visionari. Lo scopo e? stato realizzare un edificio dove accadano i medesimi fenomeni di rigenerazione fisica e psichica". Le caratteristiche di Biosphera Equilibrium Biosphera Equilibrium e? un edificio mobile di 45 mq, provvisto di tutti i necessari servizi per vivere in totale comfort, energicamente autonomo e flessibile dalle altissime prestazioni fisiche, energetiche, ambientali e biofiliche. Biosphera Equilibrium è in grado difatti di produrre energia per 8mila Kw/h, mentre per mantenere gli standard abitativi nel massimo comfort richiede solo 2mila kw/annui. È quindi un edificio attivo che produce quattro volte più energia di quanto necessita e parte dell'energia in più viene usateper alimentare un'auto elettrica. Grazie ai suoi sistemi di riscaldamento e raffreddamento radianti a soffitto e ai componenti dell'involucro, temperature superficiali idonee a permettere al corpo umano di irraggiare nelle giuste proporzioni, di meno in inverno e in più in estate. L'edificio ha una lunghezza di 15,3 metri, larghezza di 2,97 m e altezza di 3,28 m per 29 tonnellate di peso ed è trasportabile. Biosphera Equilibrium è monitorato dal punto di vista energetico e gli occupanti sono controllati a livello fisiologico e cerebrale, sottoposti ad un test psicologico per indagare la percezione degli spazi secondo i dettami della Biofilia*. Obiettivo del progetto è testare in questo modulo le tecnologie abitative più avanzate al mondo per implementarle poi negli edifici di nuova generazione, per portare ad un cambio di paradigma: mettere l'uomo - i suoi sensi, i suoi bisogni, la sua fisiologia - al centro di ogni progetto abitativo. L'edificio verra? testato come abitazione,scuola, ufficio e residenza sanitaria nel corso dei prossimi 20 mesi durante un road show in Italia e Svizzera. Biosphera Equilibrium: edificio mobile di 45 mq, provvisto di tutti i necessari servizi per vivere in totale comfort. L'edificio ha una lunghezza di 15,3 metri, larghezza di 2,97 m e altezza di 3,28 m per 29 tonnellate di peso ed è trasportabile. *In psicologia e in biologia, Biofilia significa amore per la vita, tendenza innata a concentrare il proprio interesse sulla vita e sui processi vitali (Vocabolario Treccani)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

GIORNALE DI BRESCIA

diffusione:25243
tiratura:31602

Il caso

Biosphera: quando la casa è itinerante e autosufficiente

Il progetto della Nexlogic di Poncarale ha vinto per due anni il premio ambientale Energy Globe

Angela Dessì

BRESCIA. Il progetto Biosphera ha vinto per 2 anni consecutivi (2017 e 2018) il prestigioso Energy Globe Award, il premio ambientale più importante al mondo. E poco meno di un mese fa, a Milano, la sua versione più evoluta, Biosphera Equilibrium, è stata esposta in piazza Beccaria a Milano, consentendo a tutti di approfondire il tema degli edifici cosiddetti «rigeneranti». Eppure pochi sanno che la paternità di un progetto così all'avanguardia è bresciana: Biosphera - unità abitativa itinerante, autosufficiente e biocompatibile -nasce e cresce in seno ad Aktivhaus, brand della Nexlogic di Poncarale, che fa capo al 46enne Mirko Taglietti. L'idea. Alla base c'è una storia d'amore. Quella di un uomo per la montagna e per uno dei materiali che più la caratterizza, il legno appunto; e quella di un padre per una figlia, alla quale promette un regalo molto speciale. Talmente speciale da diventare una svolta di vita. «La passione per la montagna e il legno è insita in me da sempre racconta Taglietti -.Per questo, già alla fine degli anni '90, ho iniziato a interessarmi alla bioedilizia inserendola nei cantieri tradizionali in cui operavo. Un giorno, mentre ero con mia figlia Sophie sdraiato su un prato ad osservare le stelle, mi chiese perché non progettavo una casetta in cui potessimo guardare le stelle mantenendo lo stesso contatto con la natura, e lì è iniziato tutto». Un tutto che ha richiesto anni di studio e di progettazione. Un tutto che è andato di pari passo con l'esperienza sul campo sviluppata con Nexlogic. L'evoluzione. L'azienda di Taglietti già dai primi anni 2000 inizia a realizzare ristrutturazioni e costruzioni seguendo i dettami della bioedilizia: nel 2004, nel Cremonese mette a segno la prima ristrutturazione integrale in legno, e nel 2015 firma l'EcoHotel Bonapace sul Garda. Oggi l'80% del suo business (8,5 milioni di ricavi nel 2017) arriva da questo comparto, peraltro uno dei pochi con segno positivo negli anni di crisi edile: la crescita annua è a doppia cifra, con 3.800 case costruite nel 2017 in Italia (fonte Federlegno). Biosphera cresce in questo contesto: nel 2011 arriva il primo modello, creato per le fiere, per far testare materiali che di norma non si vedevano montati insieme. Il progetto piace e viene perfezionato. Biosphera 2.0 esce dai padiglioni e diventa itinerante, «per trasferire un po' di cultura sul tema dell'efficienza energetica tra le persone comuni», spiega Taglietti che lo porta in Franciacorta per il progetto congiunto con Thimus, Consorzio e Mini. Ma fa anche un altro passo avanti. Attratto dai principi della biofilia, lavora a un nuovo paradigma di casa che metta l'uomo al centro. Arriva così Biosphera Equilibrium: un edificio mobile realizzato con materiali naturali e provvisto di tutti i servizi: oltre a garantire una temperatura favorevole in ogni condizione (è testato da -20 a +40 gradi) inserisce soluzioni architettoniche capaci di «rigenerare». «Viviamo il 65% della nostra vita all'interno di edifici, ma siamo sicuri che siano progettati a misura del nostro vivere? - dice Taglietti -. Quando ci troviamo in un ambiente naturale il nostro corpo e la nostra mente si rigenerano, ed è partendo da qui che ingegneri, botanici, illuminotecnici e neuroscienziati hanno lavorato a Biosphera». Il risultato è da provare.

Foto: A Milano. Biosphera, la casa itinerante, autosufficiente e biocompatibile

Foto: A Sirmione. Il taxi d'acqua RepowerE

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Edil Tecnico

Biosphera Equilibrium : l'edificio attivo che rigenera chi lo abita

Tweet su Twitter Biosphera Equilibrium è in grado di produrre energia per 8.000 KWh/anno, mentre per mantenere gli standard abitativi nel massimo comfort richiede mediamente solo 2.000 KWh/anno. È quindi un edificio attivo che produce quattro volte la quantità di energia necessaria. Parte dell'energia eccedente verrà tra l'altro utilizzata per alimentare un'auto elettrica durante il road show che vedrà protagonista il modulo abitativo nei prossimi mesi e per tutto il 2019. Massimo benessere secondo i principi della Biofilia Biosphera Equilibrium rappresenta l'evoluzione dei precedenti progetti Biosphera 1.0 (con focus sulla modularità) e Biosphera 2.0, un edificio attivo con eccellenti prestazioni energetiche, testato a -20° e +40°. Con Biosphera Equilibrium non ci si è posti solo l'obiettivo di ottimizzare prestazioni e autonomia energetica, ma si è voluto analizzare anche l'uomo nella sua complessità sensoriale, costruendo una struttura studiata per donare a chi la abita una sensazione diffusa di benessere. Il rigenerarsi di corpo e mente, l'appagamento e il ritorno al perfetto equilibrio di tutti i sensi è quanto prova chiunque soggiorni in Biosphera Equilibrium, un modulo abitativo costruito adottando alcune delle tecnologie più avanzate al mondo ad oggi disponibili, secondo i principi indicati dalla Biofilia. Biosphera Equilibrium verrà testato come abitazione, scuola, ufficio e residenza sanitaria nel corso dei prossimi venti mesi: chi utilizzerà l'edificio verrà sottoposto a monitoraggio fisiologico tramite un apposito braccialetto, ad analisi neurologica grazie a ECG e a un'indagine biofilica condotta attraverso test scritti. Il progetto Biosphera Equilibrium è promosso da Aktivhaus in collaborazione con numerosi enti, università e imprese, allo scopo di testare le tecnologie più avanzate al mondo nell'ambito della bioedilizia per implementarle in edifici di nuova costruzione, progettati a partire dai sensi dell'uomo. Biosphera Equilibrium sintetizza e implementa tutte le tecnologie adottate nelle versioni precedenti, integrando nuove soluzioni tecnologiche e architettoniche finalizzate ad una reale rigenerazione psico-fisica che verrà studiata e monitorata. "Quando ci troviamo all'aperto in un ambiente naturale, il nostro corpo e la nostra mente si rigenerano. È la nostra esperienza a insegnarcelo e sono la psicologia, la genetica, la neurologia e la fisiologia a confermarlo scientificamente. A questo progetto hanno lavorato biologi, psicologi, architetti, ingegneri, botanici, creativi, illuminotecnici, neuroscienziati, artisti, artigiani e visionari. Lo scopo è stato realizzare un edificio che predisponga a sensazioni di rigenerazione fisica e psichica - dichiara Mirko Taglietti ideatore e promotore di Biosphera". Presentata ufficialmente a Milano il 10 ottobre nel corso di una conferenza stampa e di un convegno, dopo essere stata esposta alcuni giorni in Piazza Beccaria, Biosphera Equilibrium inizierà un lungo road show: la prima tappa sarà Locarno, seguita da Spreitenbach, Rohrschach e Airolo, mentre nel 2019 proseguirà per Bolzano, Dobbiaco, Val di Non, nuovamente Milano, Como, Valmorea, Bari, Roma, Verona. Isolamento termoacustico con lana di roccia ROCKWOOL Per poter ottenere eccellenti prestazioni energetiche e un elevato standard di comfort termoacustico, il fattore isolamento ha giocato un ruolo rilevante nella realizzazione di Biosphera 3.0. ROCKWOOL, che aveva già collaborato al progetto Biosphera 2.0 fornendo soluzioni in lana di roccia per l'isolamento dell'involucro, ha contribuito anche alla realizzazione di Biosphera Equilibrium con una proposta articolata di soluzioni: REDAir e REDArt per l'isolamento delle facciate, oltre ai pannelli per l'isolamento delle partizioni interne, della copertura e del piano di calpestio.
Una parete di Biosphera Equilibrium è stata realizzata adottando la soluzione di facciata ventilata ROCKWOOL REDAir, costituita dal pannello in lana di roccia ROCKWOOL Fixrock 033

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

VS di spessore 160 mm rivestito da un velo nero con funzione estetica e dal pannello di rivestimento Rockpanel in lana di roccia compressa, verniciata e rifinita con un originale decorazione artistica e con elementi stilizzati che richiamano la natura. L'altra parete del modulo è stata invece rivestita con il nuovo sistema di isolamento termico a cappotto ROCKWOOL REDArt Casa, che coniuga performance tecniche e attenzione all'aspetto estetico. Il cuore isolante è costituito dal pannello in lana di roccia ROCKWOOL Frontrock Casa di spessore 160 mm., con un valore di conducibilità di 0,034 w/[mK]. Per l'isolamento delle partizioni interne e per incrementare le prestazioni acustiche e di sicurezza in caso di incendio è stato inoltre fornito un sistema a controparete isolato con i pannelli ROCKWOOL Acoustic 225 Plus. Nella copertura sono stati infine utilizzati i pannelli rigidi in lana di roccia a doppia densità ROCKWOOL Durock Energy Plus abbinati anche qui al prodotto ROCKWOOL Acoustic 225 Plus posato nel controsoffitto. La lana di roccia ROCKWOOL è stata infine impiegata anche per l'isolamento del piano di calpestio. Progettazione e realizzazione di Biosphera Equilibrium Hanno partecipato: Aktivhaus come soggetto ideatore e promotore; il Comune di Milano come ente patrocinatore; Minergie, Casaclima e Pefc come enti certificatori; l'Università della Valle d'Aosta, il Dipartimento di scienze mediche dell'Università di Torino, il Choose dell'Università Tor Vergata di Roma, il Futurfood institute, Labgrade, SUPSI e Ticino Energia come enti di ricerca e associazioni; MINI, Internorm Italia, Rockwool, Artuso, Sunage, Olev, T&T, Ave, GSI control come main partner; Agrisu, Bluemartin, Bricks4kids , Coblanco, Coelux, Dot Q, Wood Control, Gerflor , Lametal, Newtohm, Pirmin Murer, Polimax Italia, 4eservizi, RAD, Red, SIGA, Sigma coatings, Thimus, Une, Energie Naturali, Genesis, Studio Sandrini, APCAS, Lamellazione, Master Way, Sim-patia, Caesen come innovation partner. Per ulteriori informazioni: biospheraproject.com

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

casa NATURALE

ecoarchitetture

IL COMFORT SI TOCCA

Da Londra a Bologna, fino a Roma, sono sempre di più i progettisti e le imprese che scelgono gli eventi di piazza collegate a fiere, premi e manifestazioni internazionali per presentare moduli abitativi ipersostenibili. La comunicazione della tecnologia passa attraverso l'esperienza

A CURA DI MARIA CHIARA VOCI

La sperimentazione, in edilizia, passa spesso perle piazze urbane. È questo il luogo in cui architetti, ingegneri e imprese mostrano il risultato concreto di studi e ricerche. Da Londra a Bologna, fino a Roma: aumentano i momenti di show-case collegati a grandi festival di design e architettura, al fuori salone delle fiere, così come a esibizioni e mostre di taglio nazionale e internazionale. In questo servizio (e più in generale nell'intero numero della rivista, perché alcune installazioni le ritroverete in A Colloquio o nella Cover Story sull'economia circolare), cerchiamo di riassumere in una carrellata alcune fra le più innovai ve soluzioni per l'abitare, che abbiamo avuto modo di visitare e toccare con mano negli ultimi mesi. Siamo stati ad eventi come il Design Festival di Londra e eravamo alla Design Week collegata al Cersaie di Bologna. Abbiamo seguito tutte le fasi di sviluppo della casa "biofilica" di Biosphera, arrivata oggi alla versione 3.0, così come vi raccontiamo il risultato del premio Eco_Luoghi 2017/2018, promesso dall'Associazione Mecenate 90 in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e Unioncamere (nella Cover Story). Il leit-motive comune è la sostenibilità e circolarità dei manufatti oltre al test sul campo di nuovi materiali o di tecnologie che presto (e si parla di settimane, non anni) verranno immesse sul mercato ed entreranno nelle nostre case. Lo scopo è prima di tutto quello di comunicare: spiegare alle persone che il comfort è una concreta possibilità anche per chi vive o lavora al chiuso di 4 pareti. L'EDIFICIO CHE RIGENERA MENTE E CORPO II progetto è alla sua terza versione e ha come obiettivo quello dì porre le basi per la costruzione di un ambiente sano, dove corpo e mente possano ritrovarsi in perfetto equilibrio. Energeticamente autonomo e prodotto con materiali biacompatibili, Biosphera Equilibrium è la fase 3.0 di un complesso lavoro che coinvolge, fra gli altri, Aktivhaus, diverse università e un pool di imprese fra cui Rockwool, Internorm e Goelux. Quest'ultima ha progettato un sistema di illumlnazione per riprodurre il eielo sul tetto secondo il ritmo circadiano. Il modulo è certificato M^nergie e CasaClima. Gli abitanti vengono monitorati per verificare l'effettiva www.biospheraprojet.com PENSATO PER IL BENESSERE Lo spazio di Green Smart Living si presenta come "un luogo biofilico", pensato in tutto per assecondare il benessere dell'uomo. L'architetto Massimiliano Madarini, con il team di Marchingenio, ha progettato una casa modulare che si adatta a diversi contesti, non consuma energia, è certificata Leed e può essere facilmente assemblata e disassemblata. Gli ambienti indoor e outdoor dialogano l'uno con l'altro. Le ampie vetrate si aprono sull'orto d'inverno e il terrazzo-giardino è equipaggiato con pannelli fotovoltaici di ultima generazione. In pochi metri quadrati, si concentra tutto ciò che la tecnologia oggi offre al mercato dell'abitare. Tr le aziende coinvolte: Vaillant per il sistema in pompa di calore aroTHERM split e 3P Technologies, che sì è occupata dell'impianto audio video. LA TECNOLOGIA DEL LEGNO Esposto nel Sackler Courtyard del Viatoria and Albert Museum, Ir: occasione del Design Festival di Londra, MulUPly è un padiglione tridimensionale alto nove metri, vero e proprio test In opere delle prestazioni del legno Sullpier americano. Il progetto è di Waugh Thistleton Architects insieme ad Arup: l'iniziativa è dell'American Hardwood Export Council (AHEC). La struttura, prefabbricata, presenta prestazioni strutturali di altissimo livello: la materia prima,

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

casa NATURALE

diffusione:33510
tiratura:51000

che pur cresce Oltreoceano, ha una tale velocità di riproduzione e un bilancio così aito nella riduzione di anidride carbonica, da risultare un modello di sostenibilità anche in Europa. UN PARADISO PER OGNI AMBIENTE Una muro-suite intelligente e autoaufflciente, che utilizza energia solare, adatta per essere installata nelle location più impervie e scenograflche. Una casa completamente autonoma e pronta da usare, senza bisogne di allaooi di nessun tipo, n tutto senza rinunciare al massimo del comfort e ad un lusso ecosostambile. EDEN Luxury Portatile Suite, ideato e progettato da Michele Perlini, è un concept modulare per il turismo emozionale. Il progetto ha vinto gli ICONIC AWARDS 8018 nella categoria Innovative Architecture. www.arcstudioperlinl.coni

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Biosphera Equilibrium , rigenerare mente e corpo nel rispetto dell'ambiente

Infobuild energia > Notizie > Biosphera Equilibrium, rigenerare mente e corpo nel rispetto dell'ambiente Biosphera Equilibrium, rigenerare mente e corpo nel rispetto dell'ambiente 25/10/2018 Un'abitazione energeticamente autosufficiente, flessibile, mobile, in grado di adattarsi ai diversi contesti climatici e di assicurare il miglior benessere psico fisico, nel rispetto dell'ambiente. Questa è in due parole Biosphera Equilibrium, evoluzione dei precedenti progetti Biosphera 1.0 e Biosphera 2.0 lanciato nel 2016 e testato nelle diverse condizioni atmosferiche, da quelle molto fredde di Courmayeur, all'umidità di Riccione, fino al clima cittadino di Milano, per verificarne la tenuta a seconda delle condizioni, da a -20° a +40°, e il benessere delle persone che vivevano il modulo abitativo passivo. Biosphera 3.0 va oltre, utilizza infatti tutte le tecnologie efficienti presenti nelle versioni precedenti, integrando nuove soluzioni tecnologiche e architettoniche. Obiettivo principale del progetto Biosphera Equilibrium, promosso da Aktivhaus in collaborazione con diversi enti, università e imprese, è quello di testare le tecnologie più innovative al mondo nell'ambito della bioedilizia per utilizzarle negli edifici di nuova costruzione, progettati considerando la centralità del benessere psico fisico dell'uomo. Le nuove tecnologie utilizzate sono dunque volte ad una reale rigenerazione psico-fisica, che coinvolge i 5 sensi, per garantire a chi abita il modulo una sensazione diffusa di benessere, che verrà testata e monitorata. Sono state infatti integrate le più innovative e avanzate tecnologie sviluppate secondo i principi della Biofilia, che aiutano a raggiungere il perfetto equilibrio di tutti i sensi. Alla realizzazione del progetto infatti, sottolinea il suo ideatore Mirko Taglietti, hanno partecipato biologi, psicologi, architetti, ingegneri, botanici, creativi, illuminotecnici, neuroscienziati... Il modulo abitativo di 42m2 vanta altissime prestazioni fisiche, energetiche, ambientali e biofiliche; riesce infatti a produrre 4 volte l'energia di cui necessita: degli 8.000 KWh/anno prodotti, ne solo sufficienti solo 2.000 KWh/anno per garantire il massimo comfort abitativo. Si tratta dunque di un modulo attivo e, considerando che il mondo delle rinnovabili sta evolvendo verso un sistema in grado di impattare sui nostri comportamenti a 360°, parte dell'energia in più servirà ad alimentare un'auto elettrica nel corso del road show che partirà a breve e che vedrà protagonista il modulo abitativo per tutto il 2019. Il modulo in particolare sarà testato come abitazione per due persone, scuola per 10 persone, ufficio per 3 persone e residenza sanitaria e le persone che vivranno in Biosphera indosseranno un apposito braccialetto tramite il quale saranno sottoposte a un costante monitoraggio fisiologico e parteciperanno a un'indagine biofilica condotta attraverso test scritti. Prima tappa a Locarno, seguita da Spreitenbach, Rohrschach e Airolo. Nel 2019 si continua con Bolzano, Dobbiaco, Val di Non, Milano, Como, Valmorea, Bari, Roma, Verona. Biosphera Equilibrium è realizzato con pannelli Xlam certificati Pefc, tecnologia costruttiva particolarmente sostenibile ed è dotata di sistemi di riscaldamento e raffrescamento radianti a soffitto che, insieme ai componenti dell'involucro, assicurano il miglior comfort sia in estate che in inverno. Rockwool per Biosphera Come nel precedente progetto Rockwool ha partecipato alla realizzazione del modulo Biosphera Equilibrium con i propri prodotti in lana di roccia che garantiscono ottime prestazioni energetiche e un alto standard di comfort termoacustico. In particolare per una parete è stata utilizzata la soluzione di facciata ventilata ROCKWOOL REDAir, costituita dal pannello in lana di roccia ROCKWOOL Fixrock 033 VS di spessore 160 mm rivestito da un velo nero con

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

funzione estetica e dal pannello di rivestimento Rockpanel in lana di roccia compressa, verniciata e rifinita con un originale decorazione artistica e con elementi stilizzati che richiamano la natura. Nell'altra parete è stato scelto il nuovo sistema di isolamento termico a cappotto ROCKWOOL REDAr t Casa che si caratterizza per ottime prestazioni e attenzione al design. Al centro del sistema il pannello in lana di roccia ROCKWOOL Frontrock Casa di spessore 160 mm., con un valore di conducibilità di 0,034w/[mK]. I Pannelli Rockwool sono stati utilizzati anche per l'isolamento delle partizioni interne, della copertura e del piano di calpestio. Illuminazione CoeLux CoeLux ha installato i propri sistemi LS Ice, due nell'ambiente notte e uno nell'area bagno, che uniscono effetti visivi ed emozionali influenzando in maniera positiva lo stato psicofisico delle persone, creando l'illusione di uno spazio più grande. In particolare il sistema CoeLux LS Ice è dotato di una cornice profonda 10 cm. su sui riflette la luce del sole generando un fascio di luce diretta di 45 gradi e un leggero fascio di luce nella direzione opposta. Sono tre gli elementi che caratterizzano il sistema CoeLux: una tecnologia LED all'avanguardia in grado di replicare lo spettro della luce solare, un sofisticato sistema ottico che crea la profondità di visione, nano e micro particelle capaci di riprodurre fedelmente le caratteristiche dell'atmosfera a seconda del movimento dello spettatore nello spazio. TEMA TECNICO: Consiglia questa notizia ai tuoi amici Commenta questa notizia Le ultime notizie sull'argomento 18/10/2018 "Vivere sottoterra" può non sembrare molto allettante, anche se in realtà le costruzioni ipogee offrono diversi vantaggi in termini di comfort interno e di tutela ambientale. Oggi, con la diffusione delle costruzioni ipogee, vi sono ... 12/10/2018 3D Crane è il nome del nuovo sistema di stampa tridimensionale realizzato dall'azienda WASP di Massa Lombarda. Il nuovo modello è stato utilizzato per Gaia, la casa realizzata con terra cruda e scarti di lavorazione del riso. a ... 08/10/2018 L'edilizia utilizza il 40% delle risorse naturali del pianeta e rappresenta oltre un terzo delle emissioni di gas serra. Per fronteggiare la situazione, Yale University con il supporto dell'UN Environment e dell'UN Habitat ha realizzato un ... 18/09/2018 Il progetto 520 West 28th Street è il palazzo futuristico firmato dall'architetto Zaha Hadid. Un edificio sbalorditivo, alto 11 piani, che sorge nelle vicinanze dell'affascinante High Line Park di New York. a cura di Tommaso ... 11/09/2018 Lo studio di architettura Midori Architects ha vinto il premio Skyhive Skyscraper Challenge con il progetto futuristico Aero Hive. Due grattacieli progettati per adattarsi alle sfide del clima locale e ridurre la CO2 nell'aria. a cura di ... 07/09/2018 A Brembio, in provincia di Lodi è in via di realizzazione uno dei primi progetti Ecolibera, con tetto fotovoltaico, piscina e SPA. a cura di Silvia Giacometti Ecolibera non è solo un progetto ma un concetto ... 07/09/2018 Il Team di progettazione ZEPHIR Passivhaus Italia in collaborazione con gli Studi Bombasaro e Campomarzio ha vinto il concorso di progettazione di tre delle 11 torri di Villazzano che saranno riqualificate secondo la prospettiva nzeb e dell'efficienza ... 06/09/2018

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

CORRIERE DEL TICINO

OGGI

Alle scuole dei Saleggi riflettori sull'energia

Energie rinnovabili, incentivi, efficienza energetica negli edifici e mobilità. Se ne parla oggi, alle 18, nell'aula magna delle Scuole elementari dei Saleggi di Locarno. La serata informativa (entrata gratuita) è promossa dall'associazione TicinoEnergia, in collaborazione con l'Agenzia Minergie della Svizzera italiana, la Città di Locarno e la Società elettrica sopracenerina e vede la partecipazione di esperti del settore. Possibilità di visitare il modulo itinerante Biosphera Equilibrium (presentato sul CdT del 17 ottobre), basato sui principi della sostenibilità. Iscrizioni via e-mail segretariato@ticinoenergia.ch.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Tutto Ponti. Gio Ponti Archi-Designer

Tutto Ponti. Gio Ponti Archi-Designer 18 ottobre 2018 |In Agenda |By Danilo Signorello Dall'infinitamente piccolo all'infinitamente grande. La mostra antologica che il parigino Musée des Arts Décoratifs (dal 19 ottobre 2018 al 10 febbraio 2019) dedica al maestro del design italiano racconta il suo entusiasmo nel progettare a diverse scale Ha trentadue anni Gio Ponti quando nel 1923 viene nominato direttore artistico della Richard Ginori. Ha da poco aperto il proprio studio, dopo la laurea al Politecnico di Milano, e sta lavorando al progetto della casa di via Randaccio a Milano, la sua prima architettura e anche la prima delle quattro case da lui progettate e abitate: quasi un piccolo monumento palladiano. Da qui parte una straordinaria attività che lo colloca tra i protagonisti del Novecento, non solo italiano. Ponti può essere semplicemente definito come 'artista e promotore delle arti'. Oggi Parigi celebra il maestro con una grande antologica al Musée des Arts Décoratifs di Rue de Rivoli: Tutto Ponti. Gio Ponti Archi-Designer, dal 19 ottobre 2018 al 10 febbraio 2019, curata da Olivier Gabet, direttore del Museo, Dominique Forest, curatrice del dipartimento Contemporary & Modern, Sophie Bouilhet-Dumas e Salvatore Licitra, direttore dei Gio Ponti Archives. La mostra ne copre l'intera carriera, dal 1921 al 1978 attraverso oltre 500 pezzi, alcuni esposti per la prima volta: architetture, arredi, ceramiche, lampade, vetri, riviste, in un allestimento firmato da Wilmotte & Associés, con il progetto grafico di Italo Lupi per la segnaletica e con l'agenzia Betc che si è occupata della grafica dei documenti di comunicazione. A sostenere l'esposizione, la prima in Francia sull'opera di Ponti, è Molteni&C, azienda parte del Gruppo Molteni (insieme a Dada, Unifor e Citterio), a conferma del percorso di riscoperta e riedizione degli arredi firmati dall'architetto milanese iniziato nel 2010 come contributo alla valorizzazione del design italiano nel panorama internazionale. Inoltre, Molteni&C non partecipa solo come mecenate, ma contribuisce all'esposizione, prestando al Musée des Arts Décoratifs alcuni arredi originali, oggi parte della collezione del Molteni Museum. (Danilo Premoli) Gio Ponti ritratto nella sua abitazione privata di via Dezza a Milano, con la moglie Giulia e due dei suoi tre figli: Giulio e Letizia. Veduta esterna di Palazzo Montecatini a Milano. Cassettone caratterizzato dai frontali dei cassetti verniciati a mano con maniglie applicate in varie essenze; i piedini sono in ottone satinato. Disegnato in diverse varianti tra il 1952 e il 1955, è oggi rieditato da Molteni&C sulla base dei disegni originali custoditi nei Gio Ponti Archives, con la direzione artistica dello Studio Cerri & Associati per la Gio Ponti Collection. Interno di Palazzo Montecatini a Milano. Il tavolo D.859.1 originariamente progettato per l'auditorium del Time & Life Building, New York 1959, riproposto da Molteni&C sia in versione originale, sia in frassino tinto nero. Lo showroom Alitalia di New York realizzato negli anni '50. In primo piano, la poltrona D.153.1 disegnata da Ponti nel 1953 per la sua abitazione privata in via Dezza a Milano. Cassettone caratterizzato dai frontali dei cassetti verniciati a mano con maniglie applicate in varie essenze; i piedini sono in ottone satinato. Disegnato in diverse varianti tra il 1952 e il 1955, è oggi rieditato da Molteni&C sulla base dei disegni originali custoditi nei Gio Ponti Archives, con la direzione artistica dello Studio Cerri & Associati per la Gio Ponti Collection. Villa Planchart, Caracas 1955. (©Gio Ponti Archives) SHARE THIS ARTICLE Biosphera Equilibrium Illuminazione di personalità

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Biosphera Equilibrium

Biosphera Equilibrium 17 ottobre 2018 |In People |By Danilo Signorello L'edificio per rigenerare mente e corpo di Biosphera Project Biosphera Project giunge con Biosphera Equilibrium alla sua terza fase: il progetto e promosso da Aktivhaus in collaborazione con enti, universita e imprese per testare le tecnologie piu avanzate nell'ambito della bioedilizia con la finalita ultima di implementare le tecnologie testate in edifici di nuova costruzione. Il modulo Biosphera Equilibrium adotta nuove tecnologie e soluzioni architettoniche allo scopo di portare a una reale rigenerazione psico-fisica che verra studiata e monitorata. Al progetto hanno lavorato biologi, psicologi, architetti, ingegneri, botanici, creativi, illuminotecnici, neuroscienziati, artisti, artigiani e visionari. Lo scopo e stato realizzare un edificio dove accadano i medesimi fenomeni di rigenerazione fisica e psichica.Il road show lungo due anni, sara nel 2018 a Milano, Locarno, Spreitenbach, Rohrschach, Airolo e nel 2019 a Bolzano, Dobbiaco, Val di Non, Milano, Como, Valmorea, Bari, Roma, Verona. SHARE THIS ARTICLE Panini De Santis

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

CORRIERE DEL TICINO

Città L'equilibrio per vivere bene

L'ultima evoluzione del modulo Biosphera sbarca ai Saleggi - Coinvolti gli scolari

LU.P. Equilibrio, che porta benessere. Perché una casa moderna deve essere efficiente dal punto di vista energetico, ma prima ancora deve farci stare bene. È sulla base di questo principio che è stato sviluppato il modulo Biosphera Equilibrium, che fino al 4 novembre farà tappa a Locarno, alle scuole comunali dei Saleggi. Un modulo simile, sempre ad opera della Aktivhaus, era già stato in città due anni or sono, durante Locarno On Ice: Biosphera 2.0, all'epoca, si concentrava però più che altro sull'autonomia energetica. Mentre l'ultima evoluzione, come ha spiegato ieri alla stampa Mirko Taglietti (CEO di Aktivhaus), pur mantenendo aperto il canale dell'autosufficienza, si focalizza appunto sul benessere abitativo. Senza addentrarci in dettagli tecnici, si può dire che il modulo di 45 metri quadrati gode di un'isolazione sopra la norma, pannelli solari, filtri dell'aria e così via. In più si arricchisce di sistemi di riscaldamento e raffreddamento radianti a soffitto, così come di una speciale illuminazione a LED, che riesce addirittura a simulare il ritmo circadiano. Di particolare effetto, inoltre delle lampade a soffitto, le quali restituiscono la sensazione di osservare il cielo azzurro. «Biosphera è un progetto di ricerca internazionale, che effettuerà quattro tappe in Svizzera», ha aggiunto Milton Generelli di Minergie Svizzera. «Il viaggio parte proprio da Locarno. Poi ci si sposterà a Spreitenbach (7-29 novembre), a Rorschach (2-21 dicembre) e, infine, si tornerà in Ticino, ad Airolo dal 24 dicembre al 13 gennaio». Uno stress test, insomma, che permetterà di valutare il modulo in situazioni molti diverse fra loro. Modulo che, va detto, è certificato con i massimi standard Minergie-P-Eco e MinergieA-Eco. «Sebbene si possa pensare a un edificio futuristico - gli ha fatto eco ancora Taglietti - Biosphera Equilibrium utilizza solamente tecnologie presenti sul mercato e a prezzi di mercato». «L'operazione permetterà di verificare la qualità di vita all'interno del modulo», ha poi sottolineato Luigi Conforto, responsabile dell'Ufficio energia cittadino. «Il progetto ci ha subito stuzzicati, poiché andiamo a posare una struttura oggi all'avanguardia, proprio di fianco alle scuole dei Saleggi, che, quando furono costruite nel 1972, erano a loro volta all'avanguardia». A Locarno il modulo verrà dunque utilizzato come aula scolastica. «Per i nostri ragazzi si tratta di un'esperienza di sensibilizzazione dall'alto valore aggiunto. Ragazzi che saranno poi il veicolo di trasmissione dell'innovazione e del beneficio che essa può portare.», ha commentato entusiasta la direttrice delle scuole, Elena Zaccheo. Fabrizio Noembrini (Associazione TicinoEnergia), infine, ha illustrato gli appuntamenti, che affiancheranno la presenza di Biosphera in città. Oggi dalle 16 alle 20 e sabato dalle 10 alle 17 il modulo aprirà le sue porte al pubblico. Mentre martedì 23 ottobre, dalle 18 alle 20 sempre ai Saleggi, si terrà una «Serata energia». Ingresso libero su prenotazione: dettagli su ticinoenergia.ch. Infine, martedì 30 ottobre dalle 9 alle 13 avrà luogo un seminario, dedicato ai professionisti dell'edilizia. Prenotazione necessaria su minergie.ch.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

CASACLIMA.com

Internorm partner di Biosphera Equilibrium

Internorm partner di Biosphera Equilibrium Una gamma di componenti finestrati a corredo del modulo abitativo mobile che parte per un roadshow tra Italia e Svizzera di due anni Lunedì 15 Ottobre 2018 Tweet Installato in Piazza Cesare Beccaria a Milano - dove resterà visitabile nei giorni 11, 12 e 13 ottobre dalle ore 9.00 alle ore 19.00, Biosphera Equilibrium è un'unità abitativa mobile, energeticamente autonoma e flessibile, dotata di alte prestazioni fisiche, energetiche, ambientali e biofiliche. Progetto promosso da Aktivhaus, Biosphera Equilibirum è il risultato dall'azione congiunta di professionisti e aziende di diversi settori in collaborazione con enti e università. Tra queste troviamo anche Internorm. L'apporto delle finestre è fondamentale, con una gamma di modelli estremamente ampia per le dimensioni del modulo: l'ampio alzante scorrevole HS330 della zona giorno è in legno lamellare interno, con all'esterno la protezione dell'alluminio. Frangisole automatici consentono di controllare l'irraggiamento solare in estate. Nel modello HX300 la vetrata della zona relax non ha telaio a vista per un moderno effetto "tuttovetro". La portafinestra con oscuramento integrato del bagno è una doppia finestra in PVC/alluminio modello KV350, con veneziana integrata alimentata da pannello fotovoltaico, novità 2018 nella gamma Internorm. L'ingresso al modulo è un portoncino isolante HT410; infine il modulo tecnico degli impianti è isolato dall'esterno con un serramento fisso + apribile serie KF310, in PVC/Alluminio e con vetro triplo incollato di Internorm.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

BIOSPHERA PROJECT FA SOSTA A MILANO

BIOSPHERA PROJECT FA SOSTA A MILANO 13/10/2018 Il modulo mobile di Biosphera Equilibrium in piazza Beccaria a Milano Fino a domani 14 ottobre in Piazza Beccaria i milanesi potranno visitare il modulo mobile di Biosphera Equilibrium, un edificio costruito adottando alcune delle tecnologie più avanzate al mondo ad oggi disponibili, secondo i principi indicati dalla biofilia per generare il massimo benessere di chi lo abita, con una progettazione che va ben al di là dell'autonomia energetica. Nel corso dei prossimi 20 mesi durante un road show in Italia e Svizzera il modulo verrà testato come abitazione, scuola, ufficio e residenza sanitaria e chi lo utilizzerà verrà sottoposto a monitoraggio fisiologico tramite un apposito braccialetto e a un'indagine biofilica tramite test scritti. Biosphera Equilibrium è in grado di produrre energia per 8.000 kW/ora/anno, ma per mantenere gli standard abitativi nel massimo comfort richiede solo 2.000 kW/ora/anno (stime annue medie). È quindi un edificio attivo che produce quattro volte più energia di quanta ne consumi, tanto che durante il roadshow parte dell'energia eccedente verrà utilizzata per alimentare un'auto elettrica. Con Biosphera Equilibrium il Biosphera Project, progetto promosso da Aktivhaus in collaborazione con numerosi enti, università e imprese per testare le tecnologie più avanzate nell'ambito della bioedilizia per implementarle in edifici di nuova costruzione, giunge alla sua terza fase. Dopo Biosphera 1.0, focalizzato sulla modularità, e Biosphera 2.0 edificio attivo, focalizzato sulle prestazioni energetiche (testato a -20° e +40°), il modulo Biosphera Equilibrium implementa quanto realizzato in precedenza e adotta nuove tecnologie e soluzioni architettoniche allo scopo di portare a una reale rigenerazione psico-fisica che verrà studiata e monitorata. «Quando ci troviamo all'aperto in un ambiente naturale il nostro corpo e la nostra mente si rigenerano. È la nostra esperienza a insegnarcelo e sono la psicologia, la genetica, la neurologia e la fisiologia a confermarlo scientificamente. A questo progetto hanno lavorato biologi, psicologi, architetti, ingegneri, botanici, creativi, illuminotecnici, neuroscienziati, artisti, artigiani e visionari. Lo scopo è stato realizzare un edificio dove accadano i medesimi fenomeni di rigenerazione fisica e psichica» dichiara Mirko Taglietti. ideatore e promotore di Biosphera. Biosphera Equilibrium, durante il road show lungo due anni, sarà nel 2018 a Milano, Locarno, Spreitenbach, Rohrschach, Airolo e nel 2019 a Bolzano, Dobbiaco, Val di Non, Milano, Como, Valmorea, Bari, Roma, Verona. Alla progettazione e realizzazione di Biosphera Equilibrium hanno partecipato: Aktivhaus come soggetto ideatore e promotore; il Comune di Milano come ente patrocinatore; Minergie, Agenzia Casaclima e Pefc come enti certificatori; l'Università della Valle d'Aosta, il Dipartimento di scienze mediche dell'Università di Torino, il Choose dell'Università Tor Vergata di Roma, il Futurfood institute, Labgrade e Ticino energia come enti di ricerca e associazioni; Mini, Internorm Italia, Rockwool, Artuso, Sunage, Olev, T&T, Ave, GSI control come main partner; Agrisu, Bluemartin, Bricks4kids , Coblanco, Coelux, Dot Q, Wood Control, Gerflor, Lametal, Newtohm, Pirmin Murer, Polymax Italia, 4eservizi,RAD, Red, SIGA, Sigma coatings, Thimus, Une, Energie Naturali, Genesis, Studio Sandrini, APCAS, Lamellazione, Master Way, Simpatia e Ceasen come innovation partner. il video di presentazione di Biosphera back

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

A Milano la casa del futuro: ecco " Biosphera equilibrium "

A Milano la casa del futuro: ecco "Biosphera equilibrium" 'Atterra' a Milano una casa 'del futuro': un innovativo modello di biosfera, un'abitazione naturale concepita per il benessere psico-fisico dell'uomo. Visitabile da domani a domenica in piazza Cesare Beccaria, il Biosphera Equilibrium e' un edificio... 10 ottobre 2018 - 15:59 MILANO - 'Atterra' a Milano una casa 'del futuro': un innovativo modello di biosfera, un'abitazione naturale concepita per il benessere psico-fisico dell'uomo. Visitabile da domani a domenica in piazza Cesare Beccaria, il Biosphera Equilibrium e' un edificio con tutti i servizi necessari per far vivere chi ci abita nel rispetto dei suoi parametri vitali, la sua programmazione genetica e i suoi bisogni psicofisici. "Costruito facendo ricorso a idee, tecnologie e materiali di ultima generazione, il Biosphera Equilibrium non e' una moda, ma un progetto scientifico internazionale, il Biosfera Project, oggi giunto alla sua terza fase", spiega Giuseppe Barbiero, biologo e docente dell'Universita' della Valle d'Aosta, nella presentazione questa mattina alla stampa del modulo abitativo all'avanguardia, al quale hanno lavorato oltre 40 aziende, Atenei e centri di ricerca, con il patrocinio del Comune di Milano. Progettato per "riequilibrare" i sensi di chi lo abita, il Biosphera Equilibrium verra' testato come abitazione, scuola, ufficio e residenza sanitaria nei prossimi 20 mesi durante un road show in Italia e Svizzera. Come spiega il biologo, dagli esperimenti effettuati emerge che la capacita' cognitiva e' influenzata dagli ambienti in cui si vive, che possono diminuire o aumentare la concentrazione, e quindi le capacita' intellettive. Allo stesso modo il contesto in cui si vive incide, positivamente o negativamente sullo stress, ad esempio, facendo incrementare o rallentare i battiti cardiaci, potenziando o riducendo l'energia psico-fisica. Nonostante l'uomo si sia adattato all'ambiente urbano per necessita' evolutive, osserva Barbiero, "l'ambiente dell'uomo Sapiens e' quello naturale e selvatico" e quindi "se manteniamo il nostro legame genetico con la natura, questo ci permette di rigenerarci e riposare meglio". Sono molteplici le teorie, incorporate, ad esempio, nella bioedilizia, che oggi progetta gli edifici a partire dalle esigenze fisiche e psichiche umane, considerando che si vive circa il 65-70% della vita "confinati" all'interno di strutture come casa, ufficio e scuola. "Quando ci troviamo all'aperto in un ambiente naturale il nostro corpo e la nostra mente si rigenerano- osserva Mirko Taglietti, ceo di Aktivhaus, e ideatore e promotore di Biosphera- e' la nostra esperienza a insegnarcelo e sono la psicologia, la genetica, la neurologia e la fisiologia a confermarlo scientificamente. A questo progetto hanno lavorato biologi, psicologi, architetti, ingegneri, botanici, creativi, illuminotecnici, neuroscienziati, artisti, artigiani e visionari. Lo scopo e' stato realizzare un edificio dove accadano i medesimi fenomeni di rigenerazione fisica e psichica". Esteso su circa 45 metri quadri, con materiali biocompatibili, prevalentemente il legno (quello di Cirmolo, usato nella maggioranza delle case dei paesi nordeuropei), Biosphera Equilibrium e' un modello abitativo energeticamente autonomo (con l'utilizzo del fotovoltaico), che produce piu' di quanto consuma: e' infatti in grado di produrre energia per 8.000 Kilowattora/anno, mentre per mantenere gli standard abitativi nel massimo comfort, richiede solo 2.000 Kilowattora/anno. E' quindi un edificio attivo che produce quattro volte piu' energia di quanto necessita. Tra le curiosita' legate all'arredamento spiccano vasi per piante, capaci di catturare sostanze velenose presenti nell'ambiente e pannelli di luce che riproducono il cielo terso d'estate, un' alternativa salutare alle luci al neon presenti in ospedali, centri commerciali e uffici. "Tutti i materiali con cui e' costruito il Biosphera Equilibrium sono sul mercato, non si tratta di

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

brevetti della Nasa", tiene a precisare Taglietti, che indica anche la possibilita' di ristrutturare, seguendo i principi della Biosphera, appartamenti all'interno di condomini cittadini, con costi accessibili e "risultati salutari". Intanto, in una scuola primaria della Valle d'Aosta e' attualmente in corso un esperimento ispirato ai principi della "biofilia" dello studioso Edward Wilson. Come spiega Barbiero, l'edificio dell'istituto La Trinite' di Gressoney e' in fase di riqualificazione energetica e ristrutturazione "all'obiettivo di creare un ambiente il piu' rigenerativo possibile, per fare andare a scuola i bambini piu' volentieri e accorciare i tempi di rigenerazione della loro fatica mentale", con un miglioramento delle loro capacita' cognitive e rendimento scolastico. (DIRE) © Copyright Redattore Sociale

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Efficientamento Energetico - Civile / Industriale

Efficientamento Energetico - Civile / Industriale Time Wed Jul 03 2019 at 02:30 pm to 06:30 pm Venue Viale Umbria, 20135 Milano MI, Italia, Milano, Italy Advertisement Efficientamento Energetico - Civile / Industriale Incontro si pone come obbiettivo di fornire spunti e soluzioni per la progettazione e realizzazione di impianti atti all'efficientamento energetico in costruzioni civili e industriali di media e grande dimensioni, con particolare riferimento alla riqualificazione dell'edilizia esistente, oltre a tracciare un quadro della normativa esistente e degli iter autorizzativi necessari per la realizzazione di impianti geotermici. L'incontro è stato organizzato in collaborazione con la Soc. GSI, esperta in sistemi con energia da fonti rinnovabili, che partecipa al progetto BIOSPHERA EQUILIBRIUM Tags Map Viale Umbria, 20135 Milano MI, Italia, Milano, Italy

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

BIOSPHERA PROJECT ALLE GROTTE DI CASTELLANA LUGLIO INIZIA NEL SEGNO DELL'EQUILIBRIUM

BIOSPHERA PROJECT ALLE GROTTE DI CASTELLANA LUGLIO INIZIA NEL SEGNO DELL'EQUILIBRIUM 27/06/2019 Il rispetto dell'ambiente, l'equilibrio dei sensi dell'uomo in relazione al proprio ambiente di vita, un road show nato per sensibilizzare ai temi del risparmio energetico e del benessere umano. Dall'1 al 7 luglio prossimi, a piazzale Anelli alle grotte di Castellana (Ba) arriva la sperimentazione di Biosphera Project, iniziativa di Aktivhaus che grazie al contributo di ricercatori, professionisti, università e aziende ha sviluppato in tre fasi progressive delle unità abitative itineranti ed energeticamente autonome. Sul piazzale esterno e, in parte, all'interno della Grave, la prima caverna del complesso carsico pugliese, la sperimentazione riguarderà Biosphera Equilibrium, la casa che rigenera corpo e mente, autosufficiente dal punto di vista energetico e costruito interamente in legno. Equilibrium è un edificio attivo che produce energia e che sarà monitorato sia dal punto di vistaenergetico che dal punto di vista degli abitanti (controllati a livello fisiologico e celebrale). Il progetto Biosphera di Aktivhaus ruota, così, attorno ad un modulo abitativo itinerante trasportabile su gomma, autosufficiente dal punto di vista energetico, costruito interamente in legno. Al suo interno una superficie di 32 mq, con tutti i servizi per vivere. Il suo scopo principale è quello di testare il rapporto tra la fisiologia umana e l'ambiente che lo circonda al variare delle condizioni climatiche esterne. Il fondamento del progetto è quello di sperimentare e testare i benefici che un modulo abitativo di nuova generazione può apportare all'essere umano in contesti ambientali caratterizzati da livelli climatici di stimolazione elevati. Biosphera Project monitora anche le prestazioni energetiche del modulo abitativo. Biosphera è un progetto a "zero energy": un'abitazione energicamente autonoma e a misura d'uomo, costruita con le migliori tecnologie possibili e in grado diprodurre tutta l'energia necessaria per viverci (in realtà è un edificio attivo che produce quattro volte più energia di quanto necessita e consuma). La casa itinerante del progetto Biosphera continua, quindi, il suo road show per essere testato nelle più diverse condizioni ambientali, dopo aver già toccato tappe importanti come Milano, Locarno, Bolzano, Como, Roma e Verona. Il progetto passa, così, anche per le grotte di Castellana con un assaggio delle tecniche di sperimentazione e rilevazione che saranno installate anche a 60 metri di profondità, nel fondo della Grave delle grotte di Castellana (ambiente caratterizzato da una temperatura costante tra i 16 e i 18 gradi e un tasso di umidità particolarmente elevato). Le grotte di Castellana e l'ambiente. Grotte di Castellana srl ha inteso sposare questa specifica sperimentazione perché ne condivide diversi valori. "Il rispetto per l'ambiente, il risparmio energetico, il benessere psicofisico dell'uomo in relazione all'ambiente in cuisi trova: sono aspetti con cui ci confrontiamo costantemente e su cui siamo sempre attenti - ha commentato il presidente di Grotte di Castellana srl, Victor Casulli, al vertice del Cda composto dal vicepresidente Francesco Manghisi e dalla consigliera Maria Lacasella - Tutelare e valorizzare il nostro sito carsico è un impegno costante ed è una delle nostre priorità. Condividere iniziative, anche imprenditoriali, che vanno nella direzione del benessere del singolo e della comunità è una strada che vogliamo percorrere per promuovere condizioni che possano rendere migliore il nostro mondo". La sperimentazione, l'esperienza abitativa. Dall'1 al 7 luglio il modulo abitativo Biosphera Equilibrium sarà installato in piazzale Anelli alle grotte di Castellana. Il modulo sarà abitato da ospiti appositamente scelti e istruiti per tutto il periodo di sosta: all'interno vengono utilizzate

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

stoviglie biodegradabili, eco-detersivi ed eco-saponi biodegradabili. L'evento, il roadshow. Giovedì 4 lugliodalle ore 10 alle ore 15 l'appuntamento centrale del progetto, promosso a Castellana Grotte da Mazzarelli srl first partner Internorm. Alle ore 10 nella Grave delle grotte di Castellana il convegno per presentare la sperimentazione Biosphera Project. Alle ore 13,30 la visita guidata al modulo abitativo Biosphera Equilibrium. Per visitare il modulo o per confermare la propria presenza al convegno è necessario scrivere a info@biospheraproject.com o telefonare al numero + 39.030.2548897.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Ulisse

News

SOTTOTERRA CON MINI

Nelle Miniere di Tassullo il progetto Biosphera è stato portato al limite. In the Tassullo Mines, the Biosphera project has been taken to the limit.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Black Mongoose crea e produce Road to Electrification: un branded content per presentare Biosphera e la prima MINI Countryman Cooper SE ALL4 ibrida Plug-In

Black Mongoose crea e produce Road to Electrification: un branded content per presentare Biosphera e la prima MINI Countryman Cooper SE ALL4 ibrida Plug-In 17 Aprile 2019 BLACK MONGOOSE è partner di Biosphera Equilibrium e MINI per la realizzazione di un branded content che ha come protagonisti la MINI Countryman Cooper SE ALL4 e Biosphera Equilibrium. Di Black Mongoose l'idea creativa, la produzione e il progetto di lighting design all'interno delle gallerie che ha reso la location un set suggestivo. Le riprese sono state girate dal giovane regista Federico Mazzarisi all'interno delle miniere scavate dalla Tassullo, in Val di Non. Credit Valentina Monopoli - Direttore Creativo Marta Marini - Senior account strategist Luca Fedeli - Creative Strategist Eleonora Trevisan - Project Manager Regista - Federico Mazzarisi black mongoose

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

IL GAZZETTINO

diffusione:45746
tiratura:60364

Mini ibrida, in viaggio con la casa del futuro

IL PROGETTO

TRENTO Il mondo automotive non è l'unico protagonista nella ricerca per la tutela dell'ambiente. Mini risponde alla chiamata con la versione ibrida plug-in di Countryman. Un modello che da tempo è parte integrante della gamma del marchio britannico. La versione Cooper S E ALL4 presenta un motore tre cilindri benzina sovralimentato destinato alla trazione per l'asse anteriore, più un'unità elettrica e un pacco batterie riservato invece a quello posteriore. Un mix che porta la potenza complessiva sino a quota 224 cavalli, ma che assicura al tempo stesso una percorrenza in elettrico di circa 40 chilometri. E la garanzia, pur trattandosi di motorizzazioni distinte, della disponibilità delle quattro ruote motrici. Senza dimenticare che le velleità green di Mini non incidono su quel particolare feeling di guida che tanto le ha rese celebri. Anche il modello ibrido plug-in non è in difetto di divertimento. Ma come Mini possa intercedere per altre realtà altrettanto attente e interessate alla tutela dell'ambiente apre invece i battenti di un nuovo capitolo. Perché ovviamente non sono solo le quattro ruote a farsi carico di un'evoluzione in termini green mai vista sino a questo momento. Come racconta la partnership tra la filiale italiana di Mini e Aktivhaus biocostruzioni. Nella denominazione è intrinseco quale sia il campo d'azione di questa realtà che opera nel ramo dell'edilizia. Un modello di lavoro che si spera possa diventare lo standard nel prossimo futuro e che ha come culmine il modulo abitativo Biosphera Equilibrium. Un concept viaggiante che mostra quale potrebbe essere l'avvenire riferito alle nostre case. Biosphera Equilibrium è autosufficiente, ovvero in grado di produrre una quantità di energia maggiore rispetto al suo fabbisogno. Energia che potrebbe (eventualmente) essere impiegata per ricaricare le batterie della Mini Countryman Cooper S E ALL4. Molte delle soluzioni in uso a Biosphera Equilibrium sono già disponibili. Si palesa sotto forma di monolocale semovente, in cui la domotica regna sovrana. Ogni componente è finalizzato a massimizzare l'efficienza della costruzione. Ci sono anche delle luci particolari che simulano in qualche modo l'effetto del sole. .

Unica nel suo genere, proprio come le miniere di Tassullo in provincia di Trento. Location in cui è stato presentata la partnership tra Aktivhaus e Mini. Si tratta di un giacimento in cui viene estratta la dolomia. Materiale usato principalmente nelle costruzioni. In queste cave sono in atto pure progetti differenti rispetto a quello dell'estrazione pura. Infatti, nei vuoti che si creano dovuti al processo di recupero della dolomia, sono stati realizzati alcuni magazzini usati ad esempio dal consorzio Melinda per conservare le merci. La particolarità della miniera e le specifiche della roccia, consentono di avere un ambiente a bassa temperatura costante. Rispetto ad un magazzino reale, il risparmio energetico è quasi del 40%.

Cesare Cappa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Il MINI Challenge 2019 riparte da Monza

Il MINI Challenge 2019 riparte da Monza di Cesare Cappa PER MARCA Il MINI Challenge 2019 riparte da Monza Mini partner del progetto Biosphera Equilibrium Arriva Share Now, uniscono le forze DriveNow e Car2go. Con la stessa iscrizione si noleggiano Smart, BMW e Mini Come da tradizione il MINI Challenge è diventato un appuntamento fisso per gli amanti del motorsport, per gli aspiranti piloti e per chi pilota lo è sempre stato. La formula ideata da MINI Italia relativamente al proprio campionato monomarca, è una formula che piace. Tanto che le vetture presenti in griglia sono ben 22. I weekend di gara seguono i principali appuntamenti degli Aci Sara Weekend. Di fatto questa è l'ottava stagione per le compatte britanniche. Stagione che vede al via due tipologie di vetture, simili in linea generale, ma con qualche differenza a livello di cavalleria. Ovvero la MINI John Cooper Works Challenge Pro e la MINI John Cooper Works Challenge Lite, la prima con 265 cv e la seconda con 231. La piùprestazionale ha il cambio sequenziale a sei rapporti, quando l'altra adopera invece un manuale sempre a sei marce. Ciascuna delle due MINI in versione Challenge è equipaggiata con differenziale autobloccante e cerchi in lega da 17 pollici. Il weekend di gara targato MINI si sviluppa su due turni di prove libere per la durata complessiva di 50 minuti, una sessione di qualifiche di 30 minuti e due gare da 25 minuti + 1 giro ciascuna. Il MINI Challenge verrà trasmesso in streaming sul sito www.mini.it/challenge, sulla pagina Facebook MINI Italia e su Dplay.com. Il primo appuntamento si è svolto lo scorso weekend all'Autodromo di Monza, conclusosi con la vittoria in gara uno del laziale Ivan Tramontozzi nella categoria MINI John Cooper Works Challenge Pro. Mentre in gara 2 è stato Gustavo Sandrucci, già vincitore del Challenge 2018, a salire sul gradino più alto del podio. La prossima tappa sarà in quel dell'autodromo di Misano. A seguire Mugello, Imola e chiudere la stagione nuovamenteMonza. Lunedì 8 Aprile 2019 - Ultimo aggiornamento: 20:25 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

24 ORE
CASA24

Non solo Greta: anche il design può salvare il Pianeta

green design Non solo Greta: anche il design può salvare il Pianeta -di Alexis Paparo - How to Spend it 06 aprile 2019 A inizio 2019 sono iniziati i lavori della Terrace House, in legno e vetro, di Vancouver, del premio Pritzker Shigeru Ban. I mari affogano nella plastica, secondo l'Onu un quarto dei morti al mondo è dovuto all'inquinamento e l'ultima volta che i livelli di C02 nell'atmosfera sono stati così alti, tre milioni di anni fa, la Groenlandia era verde e il livello dei mari era più alto di 20 metri, come mostra un recente studio del Potsdam Institute for Climate Impact Research. Eppure, la sostenibilità non è mai stata così al centro del dibattito, tanto da affermarsi come tendenza design del momento. Questo perché un rapporto diretto con la natura viene di nuovo avvertito come bisogno primario. Così, in attesa di una risposta politica davvero efficace, tecnologia, design e architettura stanno provando a ricostruire una relazione con l'ambiente, che può già partire da casapropria. 5 aprile 2019 Frigo antispreco e desalinatore in Senegal, il design è sociale e sostenibile Bando alla teoria, il Fuorisalone di Milano di quest'anno mette mostra tante proposte concrete: arredi e installazioni realizzati con biomateriali o capaci d'integrare le piante in modo nuovo negli ambienti. Come fa la libreria Trotter, di Bertero Projects per HET, Human Eco Technology. Presso la sede milanese di 100x100 Group in Via Palermo 1, verrà presentata nella nova versione Orto, dedicata alla coltivazione indoor di erbe aromatiche. L'azienda Mogu di Maurizio Montalti, porta i suoi arredi realizzati con i miceli a "Smart City 3" presso Superstudio13 (Via Forcella 13) ed è presente con un'installazione nella cornice di Pensiero Materia, presso il Salone Satellite. Allo Spazio New Energy Organism, in via Savona 52, sarà in mostra il progetto PureSpace, una collezione di oggetti di interior design per la purificazione dell'aria indoor realizzati con theBreath, un tessile inventatoda Anemotech capace di assorbire le sostanze inquinanti dell'aria: Per fare un esempio: un metro quadro di materiale ne tiene salubri 30. Chi volesse può già farsi realizzare dall'azienda un quadro di tessuto con grafica stampata (una tela di 100x70 cm costa 350 euro). All'Opificio31, di via Tortona, nel contesto di Generous Nature, esposizione dedicata al meglio del design e della creatività belga, spiccano gli arredi e i pannelli "vegetalizzati" che Alain Gilles ha sviluppato per Greenmood. Ottenuti stabilizzando muschi, licheni e altre piante con una speciale glicerina vegetale, gli oggetti regalano un senso di calma e di pace, migliorando anche il comfort acustico degli ambienti. Studio Plastique propone invece Out of the Woods, collezione di materiali incredibilmente resistenti realizzati partendo da corteccia, fogliame, spine e resina, utilizzabili per la produzione di arredi e pareti divisori. Chi volesse fare esperienza di architettura sostenibile e rigenerativa, non puòperdersi la visita a Biosphera Equilibrium, in Piazza Beccaria fino al 30 aprile. Si tratta di un modulo abitativo di 45 metri ideato e costruito da Aktivhaus, secondo i principi della biofilia. 05 aprile 2019 L'economia circolare sotto forma di bioplastica stampata in 3d Ma sono tanti i progetti interessanti anche fuori dal Salone: dalle lampade in miceli di Nir Meiri Studio (750 euro), ai tappeti realizzati con pelle di banana da Tjeerd Veenhoven Studio fino agli arredi "coltivati" da Gavin Munro e dal team di Full Grown, un'azienda del Derbyshire che, in 1.6 ettari cresce frassini, salici e noccioli, modellandone la forma per dar vita a sedie, tavoli, lampade. Sul fronte architettonico, a marzo è stato inaugurato il grattacielo in legno più alto al mondo: la Mjøstårnet Tower di Brumunddal, a un'ora da Oslo, (85,4 metri d'altezza), che oltre ad appartamenti privati e negozi ospita anche una spa e un hotel. La Hoho Tower di Vienna, 84 metri di legno svettante, verrà invece

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Il Sole 24 ORE
CASA24

inauguratàa maggio. A inizio 2019 sono iniziati i lavori della Terrace House, in legno e vetro, di Vancouver, del premio Pritzker Shigeru Ban, mentre la Cross Lam Tower di Jesolo, 47 metri d'altezza, dovrebbe essere conclusa entro fine anno. © Riproduzione riservata

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

AutoA MILANO

AutoA MILANO Fuorisalone: idee e futuro. Se il design è a motore Design Week di Milano. Dall'Audi City Lab alla Peugeot, da Polestar alla Mini: tutte le Case protagoniste della settimana di Milano dall'8 al 14 04 aprile 2019 - Milano Nuovi modelli, lo stile innanzitutto, ma soprattutto tante visioni inedite, spesso provocatorie. L'auto si è conquistata uno spazio importante alla Milano Design Week , dando la conferma che a fronte di una crisi - più o meno evidente - dei saloni tradizionali, c'è grande attenzione per altri format dove le Case hanno la possibilità di esserci in maniera più mirata (e con costi minori) per colpire un pubblico non solo di appassionati. L'installazione di Polestar con le automobiline elettriche LABORATORI - In questo senso, ancora una volta, Audi occuperà il centro della scena prendendo pacificamente possesso dell'Arco della Pace e dei Caselli Daziari dove sarà ospitato Audi City Lab, il noto laboratorio di idee e di innovazione, con attività e incontrimultidisciplinari. Quest'anno sarà uno spazio pubblico a 360°, caratterizzato dall'installazione e_Domesticity che simboleggia un concept di stazione di ricarica e suggerisce una nuova forma di interazione fra uomo, ambiente e architettura. Il modello ispiratore non poteva che essere la e-Tron ma non mancherà, in anteprima nazionale, la supercar PB18 e-Tron. Il tocco in più sarà rappresentato dal concerto di Lodovico Einaudi, in omaggio a Milano, il 9. Jaguar e Land Rover punteranno su una visione diversa delle loro ultime icone. Così la XE - esposta nel Cortile dell'Orologio di Palazzo Litta - animerà The Future Legacy , un percorso di scoperta che parte dal chiostro del Piccolo Teatro. Invece per la Range Rover Evoque ci saranno due installazioni artistiche en plein air - in Zona Tortona e Brera - oltre a un percorso interattivo presso la Galleria Blindarte. Il leone monumentale di Peugeot FRANCIA PSA - Sarà presente sia con Peugeot sia con Citroen. In Zona Tortona c'è PeugeotDesign Lab, spettacolo luminoso e sonoro per far vivere un'esperienza inedita, 'benedetta' da un leone - ambasciatore del Marchio dal 1858 - a dimensione monumentale con la nuova 208 e la e-Legend concept a fare da damigelle. Nell'anno del suo centenario, Citroen invece ha scelto via Stendhal 35 per la Maison Centenary Edition, un allestimento curato da Matteo Ragni Studio, tra heritage e visione contemporanea. Al di là del nuovo "oggetto" di design ispirato al logo Citroën e firmato da Ragni, saranno esposte due vetture emblematiche della Casa quali una 2CV e la C5 Aircross. In Zona Tortona ci saranno gli spazi di Hyundai (Style Set Free, all'Opificio 31), Honda (che debutta, portando per la prima volta in Italia la e-Prototype presso Casa Connessa, davanti alla stazione FS di Porta Genova), Polestar con un'originale installazione - composta da una stazione di servizio e una pista per automobiline, incentrata sul passaggio della mobilità verso l'elettrificazione - e Lexus che alSuperstudio Più premierà i vincitori del Lexus Design Award, mostrando le opere dei sei finalisti all'interno di Leading with light, concept giocato sull'illuminazione. Mini ha scelto piazza Beccaria per la tappa del suo road show, basato su Biosphera Equilibrium, il modulo abitativo itinerante, che avrà al suo fianco una Mini Plug-in Hybrid. Lo stile italiano verrà illuminato da Lamborghini e Alfa Romeo. Il brand di Sant'Agata è al debutto nel Fuorisalone e si è installato al Magna Pars Suites, boutique hotel in via Tortona 15, dove esporrà la nuova Huracan Evo Spyder e aprirà l'Interactive Lamborghini Lab in cui il design si fonde con sviluppo tecnologico e ingegneristico. Quindi spazio alla storia di Lamborghini, al lavoro del Centro stile interno e al simulatore per provare l'ebbrezza di guidare una Huracan. Alfa Romeo invece è la sola marca presente negli spazi fieristici di Rho, a soli 15 minuti di strada dal Museo Storico di Arese. Porterà la Tonale che ha conquistato

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

lacritica all'ultimo Salone di Ginevra: per il Suv del Biscione è la "prima" in Italia, con migliaia di persone che per scelta o per caso finiranno per ammirarla. Maurizio Bertera

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Da Capo Nord in Norvegia a Lulea in Svezia con Mazda CX-5

Da Capo Nord in Norvegia a Lulea in Svezia con Mazda CX-5 di Cesare Cappa condividi l'articolo NEWS Da Capo Nord in Norvegia a Lulea in Svezia con Mazda CX-5 LA PARTNERSHIP Mini partner del progetto Biosphera Equilibrium GRINTOSISSIMA Ferrari P80/C, la one-off estrema. Sviluppata da una 488 GT3 da gara, rende omaggio alla Dino 206 PER MARCA News Da Capo Nord in Norvegia a Lulea in Svezia con Mazda CX-5 SALONE DI GINEVRA Mazda CX-30, la virtù sta nel mezzo. In nuovo Suv compatto si inserisce tra CX-3 e CX-5 SOSTANZIOSA Mazda3, la missione è distinguersi: comfort massimo e sicurezza da primato Il Grande Nord, quello con la G maiuscola, quello dove neve ghiaccio sono sono gli elementi dominanti. Quello da dove siamo partiti per analizzare le novità del Model Year 2019 di Mazda CX-5. Oltre 800 chilometri, divisi tra Norvegia, Finlandia e Svezia, per scoprire le novità del Suv giapponese. Un viaggio "Epico" come la ha definito Mazda, certamente alternativo, in cui la guida si adegua airitmi del freddo e a quelli del ghiaccio. Così l'evoluzione elettronica del Model Year 2019 diventa uno dei punti salienti a cui fare affidamento quando si guida su fondi a così bassa aderenza. Notevole l'utilità delle gomme chiodate, coadiuvata dalla presenza del nuovo G-Vectoring Control Plus di Mazda. Evoluzione del precedente G-Vectoring Control, vanta tutta una serie di specifiche finalizzate ad amplificare il controllo sul momento di imbardata. Situazione plausibile quando si viaggia su di un sottile strato di ghiaccio e la temperatura è sempre fissa sotto il fatidico zero. Un vantaggio che si misura con una guida rilassata, priva di quella "tensione" che distingue i guidatori meno esperti su questo tipo di fondo. Invariata esteticamente, a bordo di CX-5 convergono due sistemi fondamentali per quanto riguarda l'intotainment in vettura: Apple CarPlay e Android Auto. E per tutti i possessori delle versioni precedenti, basta recarsi presso la rete ufficiale della Casa di Hiroshima,per avere un upgrade (a pagamento) del proprio comparto multimediale. Un vantaggio competitivo che non tutti i Costruttori di automobili posso fornire. L'aggiornamento del reparto sospensioni, affinate sotto il profilo dello smorzamento (conservano lo schema di sempre), è stato un beneficio lungo questa esperienza nordica. Perché le strade innevate e ghiacciate che abbiamo affrontato erano ricche di piccole increspature, che in qualche modo avrebbero condizionato il comfort di marcia. Situazione che la Mazda CX-5 ha invece saputo affrontare al meglio, così come quella circa il comfort acustico. La presenza, d'obbligo, delle ruote chiodate, può avere effetti negativi quando si percorrono tratti di strada non interessati da neve e ghiaccio. Il rotolamento crea un forte rumore, che potrebbe penetrare in abitacolo. L'insonorizzazione del Suv è risultata essere ineccepibile, perfetta per affrontare una maratona di oltre 800 chilometri tra Norvegia, Finlandia e Svezia e per valerglil'aggettivo di vettura premium. Una maratona di cui sono stati parti il turbodiesel di 2,2 litri (rispondente alle normative Euro 6d-Temp), il cambio automatico a 6 rapporti e la trazione integrale. E se il per il primo la moderazione non è propriamente una virtù, gli altri due si sono adeguati alle necessità di questo insolito percorso. condividi l'articolo Mercoledì 27 Marzo 2019 - Ultimo aggiornamento: 20:21 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

MINI, parntership rinnovata con Aktihaus per la tutela dell'ambiente

Green MINI, parntership rinnovata con Aktihaus per la tutela dell'ambiente L'idea di "green" non è solo un'esclusiva del mondo automotive. MINI Italia rinnova la partnership con Aktivhaus, che presenta un modulo abitativo capace di produrre energia di Cesare Cappa 18 mar - 12:13 mini Ibrido PlugIn Tassullo Biosphera Equilibrium 0 MINI Countryman Cooper S E ALL4, miniere di Tassullo oppure Biosphera Equilibrium? Tre mondi differenti, potenzialmente agli antipodi l'uno dall'altro, ma in realtà legati dalla medesima "volontà": la tutela dell'ambiente. MINI Countryman Cooper S E alla conquista della Biosphera La vettura British proponendo un modello ibrido plug-in, di cui abbiamo già svelato tutto da diverso tempo. Ovvero un'auto equipaggiata con un motore termico a benzina sovralimentato, preposto alla trazione del solo asse anteriore, mentre al retrotreno trova posto un'unità elettrica coadiuvata da un pacco batterie agli ioni di litio. Il risultato, oltre ai 225 cavalli di potenza disistema, sono i circa 40 chilometri di autonomia nella sola modalità elettrica. E la garanzia che, pur trattandosi di due motorizzazioni distinte, la disponibilità delle quattro ruote motrici è invece un dato di fatto. Alla soluzione MINI rispondono le miniere di Tassullo. Siamo in provincia di Trento, e la dolomia che viene estratta è impiegata principalmente nell'edilizia. Ma nel corso degli anni, rimuovendo numerosi strati di pietra, si sono creati dei cosiddetti "vuoti" all'interno delle miniere. Dei e veri propri spazi di centinaia di metri cubi. Spazi che oggi sono stati adattati per essere impiegati come magazzini. Questo perché la dolomia, unitamente al fatto di trovarsi sotto terra, garantisce una temperatura (bassa) costante dell'ambiente. Quindi, nel caso del Consorzio Melinda (le mele per intenderci) i vuoti delle cave di Tassullo sono diventati dei giganteschi magazzini frigoriferi. Rispetto ad un magazzino "reale", il risparmio energetico è quasi del 40%, senza contareche non è stato necessario erigere alcuna costruzione. Biosphera Equilibrium infine, è un concept di modulo abitativo. Una struttura capace di produrre più energia rispetto al suo fabbisogno, quindi potenzialmente in grado di fornire il proprio contributo alla ricarica ad esempio di una MINI Countryman Cooper S E ALL4. La struttura, realizzata da Aktivhaus, con cui MINI Italia ha appena rinnovato la propria partnership, presenta una serie di soluzioni (già disponibili) in ambito bio-costruzioni. Può interessarti anche

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

mediakey.tv

Nasce l'agenzia Black Mongoose presentandosi con due brand experience: per

Nasce l'agenzia Black Mongoose presentandosi con due brand experience: per NEXI alla Digital Week e per MINI all'interno delle miniere Tassullo in Trentino Black Mongoose è una nuova realtà creativa e di comunicazione che ha ben chiari gli obiettivi di posizionamento tra le agenzie di settore: vuole essere un punto di riferimento per i suoi clienti nelle soluzioni innovative di rafforzamento del brand e della customer relation utilizzando il proprio know how decennale nella live communication. Black Mongoose nasce dalla volontà di Valentina Monopoli, di cui è anche direttore creativo: "L'agenzia ha uno scopo ben preciso: creare strategie di brand di forte impatto, concretizzandole, rendendole efficaci per i clienti e per il loro target. Da questo concetto nasce la nostra mission: "We create impactful brand stories and, above all, make these stories happen." Siamo un'agenzia di comunicazione atipica indipendente hyper - engaged. La nostra passione è fornire brand solutioncreative e innovative che siano in sintonia con il target dei nostri clienti. Black Mongoose inizia con uno staff di una decina di persone con cui Valentina Monopoli ha lavorato già da tempo ma si prevede nei prossimi mesi un accrescimento dell'organico. A iniziare questa nuova avventura si inserisce Marta Marini nel ruolo di senior account strategist: coppia professionale collaudata che negli anni ha lavorato all'interno di una grande realtà nel settore della live communication. Abbiamo lavorato, e stiamo lavorando, per grandi clienti come MINI, Nexi, Timberland e Banca Generali," - continua Valentina Monopoli - "Gli ultimi progetti sono stati una vera sfida per noi ma li abbiamo realizzati con successo. Un esempio la realizzazione dell'experience Future Store per Nexi, al Base, che si sta svolgendo in questi giorni in occasione della Milano Digital Week: un vero e proprio percorso esperienziale attraverso installazioni pop e futuristiche dedicato al retail del futuro eall'evoluzione dei sistemi di pagamento di questi ultimi anni con una interpretazione della tecnologia 'invisible payment.". Con oggi, invece, si conclude la brand experience organizzata per MINI dedicata alla stampa, agli influencers e a ospiti selezionati, per promuovere la collaborazione di MINI Countryman Cooper SE ALL4, la prima MINI ibrida Plug -in, con Biosphera Equilibrium, un modulo abitativo itinerante energeticamente autonomo e flessibile. L'experience è stata realizzata dall'agenzia in Valle di Non, all'interno delle gallerie scavate dalla Tassullo, note per essere diventate le celle ipogee per la conservazione delle mele Melinda. Aggiunge Valentina Monopoli: "Abbiamo realizzato un progetto di lighting design per 4 km di gallerie facendole diventare, così, il set perfetto per la realizzazione di un video di branded content per MINI e Biosphera Equilibrium, dedicato ai canali social di MINI. Gli ospiti hanno potuto guidare lungo il percorso immergendosi così in un'atmosferasuggestiva e unica. Credits: Valentina Monopoli: Creative Drirector Marta Marini: Senior Account Strategist Luca Fedeli: Creative Strategist Gennaro Girasole: Art Director Eleonora Trevisan: Project Manager ** Black Mongoose nasce da un'idea di Valentina Monopoli, Creative Director dell'agenzia. Tra i clienti principali: MINI, Nexi, Timberland, Banca Generali, Terranova, BMW, Boggi Milano, Sony, Givenchy, Amundi. 14/03/2019 |

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

DailyMedia

Nasce Black Mongoose, agenzia creativa "out of the box" guidata da Valentina Monopoli

Valentina Monopoli Nasce Black Mongoose, agenzia creativa "out of the box" guidata da Valentina Monopoli 21 Nasce Black Mongoose, nuova realtà creativa e di comunicazione che vuole essere un punto di riferimento per i suoi clienti nelle soluzioni innovative di rafforzamento del brand e della customer relation utilizzando il proprio know how decennale nella live communication. Black Mongoose nasce dalla volontà di Valentina Monopoli, che ne è anche Direttore Creativo: "L'agenzia ha uno scopo ben preciso: creare strategie di brand di forte impatto, concretizzandole, rendendole efficaci per i clienti e per il loro target. Da questo concetto nasce la nostra mission: We create impactful brand stories and, above all, make these stories happen. Siamo un'agenzia di comunicazione atipica indipendente hyper - engaged. La nostra passione è fornire brand solution creative e innovative che siano in sintonia con il target dei nostri clienti". L'agenzia è operativa dallo scorso luglio e si è posta l'obiettivo dei 2 milioni di euro nel primo anno di attività. Tra i clienti principali: MINI, Nexi, Timberland, Banca Generali, Terranova, BMW, Boggi Milano, Sony, Givenchy, Amundi. Una realtà aperta alle contaminazioni "Siamo un'agenzia di brand activation - aggiunge Monopoli -, una realtà compatta e fluida, slegata dalle categorie classiche di agenzia di solo live communication o solo comunicazione, di digital o solo di produzione. La mia intenzione era raggruppare un team di professionisti completi, aperti alle sfide e impegnati in processi di creazione out of the box. Qui per formazione siamo creativi, ma operativi allo stesso tempo, scenografi, ma anche strategici, art director e producer. Ovvio che i ruoli sono poi delineati, ma la formazione delle risorse che cerchiamo è spesso atipica". Black Mongoose inizia con uno staff di una decina di persone con cui Valentina Monopoli ha lavorato già da tempo, ma prevede nei prossimi mesi un accrescimento dell'organico. A iniziare questa nuova avventura accanto a Monopoli c'è anche Marta Marini nel ruolo di Senior Account Strategist, a costituire una coppia professionale collaudata che negli anni ha lavorato all'interno di Special Glue, grande realtà nel settore della live communication. Gli ultimi progetti "Abbiamo lavorato, e stiamo lavorando, per grandi clienti come MINI, Nexi, Timberland e Banca Generali - continua Valentina Monopoli -. Gli ultimi progetti sono stati una vera sfida per noi ma li abbiamo realizzati con successo. Un esempio la realizzazione dell'experience Future Store per Nexi, al Base, che si sta svolgendo in questi giorni in occasione della Milano Digital Week: un vero e proprio percorso esperienziale attraverso installazioni pop e futuristiche dedicato al retail del futuro e all'evoluzione dei sistemi di pagamento di questi ultimi anni con una interpretazione della tecnologia invisible payment". Con oggi, invece, si conclude la brand experience organizzata per MINI dedicata alla stampa, agli influencers e a ospiti selezionati, per promuovere la collaborazione di MINI Countryman Cooper SE ALL4, la prima MINI ibrida Plug -in, con Biosphera Equilibrium, un modulo abitativo itinerante energeticamente autonomo e flessibile. L'experience è stata realizzata dall'agenzia in Valle di Non, all'interno delle gallerie scavate dalla Tassullo, note per essere diventate le celle ipogee per la conservazione delle mele Melinda. Aggiunge Valentina Monopoli: "Abbiamo realizzato un progetto di lighting design per 4 km di gallerie facendole diventare, così, il set perfetto per la realizzazione di un video di branded content per MINI e Biosphera Equilibrium, dedicato ai canali social di MINI. Gli ospiti hanno potuto guidare lungo il percorso immergendosi così in un'atmosfera suggestiva. Mi piace parlare di offerta di strategie di brand communication fluide, che è un po'

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

DailyMedia

in contrasto con la specificità spesso richiesta alle agenzie del nostro mercato. Nei nostri progetti il punto fermo è la creazione di un insight strategico che spesso prende vita da mondi e linguaggi oppposti a quelli del nostro cliente (moda, design, arte, cinema, digital). Proponiamo poi un activation plan per declinare le strategie attraverso i canali di comunicazione più adatti (dalle brand exhibition alle retail experience, dalle digital activation al branded content fino alla format di corporate communication)". Prossimi progetti in cantiere? "Saremo al Fuori Salone e stiamo lavorando per la strategia di un brand nel mondo wine e per un format live di corporate communication", conclude Monopoli.
Foto: Valentina Monopoli

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Mini partner di Biosphera Equilibrium

Mini partner di Biosphera Equilibrium Mini ha rinnovato l'accordo con Aktivhaus per promuovere Biosphera Equlibrium e ha approfittato della presenza del modulo abitativo itinerante nelle miniere di Tassullo per presentare i primi risultati delle ricerche neuroscientifiche condotte con Thimus 12 Mar 19 Mini ha rinnovato l'accordo con Aktivhaus per promuovere Biosphera Equlibrium e ha approfittato della presenza del modulo abitativo itinerante nelle miniere di Tassullo per presentare i primi risultati delle ricerche neuroscientifiche condotte con Thimus. La partnership è iniziata a settembre 2018, quando Mini ha scelto di unirsi al progetto Biosphera e a Thimus per misurare come la vita in un ambiente sostenibile e la guida in modalità elettrica possano influire sugli stati d'animo, e prosegue quest'anno con un roadshow internazionale di 24 mesi che tocca 15 città tra cui Bari, Milano, Roma e Verona. Nel roadshow Mini Countryman Cooper S E - variante ibrida plug-in (ossia ricaricabileattraverso una presa di corrente) della SUV britannica - accompagna la presentazione di Biosphera Equilibrium, un modulo abitativo mobile energicamente autonomo in grado di produrre energia in quantità superiore al suo fabbisogno (al punto di essere in grado di ricaricare la crossover ecologica inglese). Biosphera Equilibrium è il terzo modulo sperimentale costruito nell'ambito di Biosphera Project, un progetto di ricerca che coinvolge sette istituti, tre enti di certificazione e oltre trenta realtà imprenditoriali. Testato nelle miniere di Tassullo (a meno 300 metri di quota sotto la montagna), ospiterà due persone per 2 giorni che verranno sottoposte ad esami fisiologici e neurologici per testare la capacità rigenerativa del modulo in un ambiente sotterraneo inadatto alla permanenza e allo svolgimento di attività quotidiane umane. Le miniere di Tassullo in provincia di Trento - utilizzate per l'estrazione di cristalli di dolomite (un materiale pregiato per l'edilizia naturale e peril restauro) - hanno lasciato un vuoto che l'azienda Tassullo ha destinato al riuso produttivo (conservazione di prodotti agroalimentari come le famose mele Melinda).

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

TRENTINO

A Klimahouse c'è Biosphera Equilibrium , la casa itinerante energicamente autonoma

A Klimahouse c'è Biosphera Equilibrium, la casa itinerante energicamente autonoma Una vera e propria casa, un modulo abitativo itinerante energicamente autonomo, un edificio provvisto di tutti i servizi necessari per vivere in totale comfort. Presentazione quest'oggi in anteprima in occasione della tavola rotonda organizzata da Repower, in collaborazione con Biosphera Project di cui Repower è partner (foto Pablo Acero) Tags

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Bellinzona E Valli

Il fascino di Bioshpera fa tappa ad Airolo

Arriva pure ad Airolo il modulo itinerante Biosphera Equilibrium, ledificio costruito sui principi della sostenibilit e del benessere pisco-fisico interno. Grazie alliniziativa promossa dallAgenzia Minergie della Svizzera italiana in collaborazione con lAssociazione Ticino-Energia, da domani al 13 gennaio il modulo sar presente sul posteggio della stazione sciistica e dal 24 dicembre ospiter un ufficio dellOtr Bellinzonese e Alto Ticino. Ma durante la notte del 12 gennaio Biosphera cambier veste per trasformarsi in una vera e propria casa per i vincitori del concorso che scade il 30 dicembre (www.ticinoenergia.ch). Possibilit di visitare il modulo gioved 27 dicembre e domenica 13 gennaio, dalle 14 alle 18.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

ViVerel'equilibrio

Presentata a Milano a ottobre la terza edizione di Biosphera, un progetto promosso da Aktivhaus in collaborazione con numerosi enti, università e aziende. Un modulo abitativo che unisce in sé le tecnologie più avanzate nell'ambito della bioedilizia e del comfort abitativo

energetico (il modulo è peraltro energeticamente attivo), vogliono puntare su un maggior comfort a 360°, massimo benessere e a rigenerazione psicofisica grazie alla progettazione biofilica valorizzando maggiormente i componenti finestrati. L'impressione del visitatore è confermata da Paolo Buratti dell'ufficio tecnico di Internorm Italia (azienda fornitrice dei serramenti) che sottolinea: «Sì, la superficie vetrata delle finestre è raddoppiata rispetto ai moduli precedenti. Tuttavia, rispetto al passato viene gestita diversamente in maniera proattiva, diversa, grazie alla presenza degli schermi oscuranti sia a doghe che a fotovoltaico». Per quanto riguarda le importanti prestazioni di trasmittanza termica Internorm Italia non ha voluto scendere ulteriormente rispetto ai già elevati livelli precedenti. Sempre Buratti: «La media di trasmittanza termica degli infissi è inferiore allo 0,8 di U w con vetri U g = 0,5 W/m 2 K. La trasmissione luminosa è elevata grazie a un TL >72 mentre i fattori solari sono medi con un g=54. Potevamo scendere ancor più ricorrendo a vetri ultraprestazionali. Tuttavia, abbiamo voluto intenzionalmente raggiungere le prestazioni top con i prodotti normalmente disponibili, a catalogo. Questo in linea con il messaggio di Biosphera che anche la tua casa può essere prestazionale come questo modulo!» Altro concetto che guida la presenza di Internorm all'interno del progetto Biosphera Equilibrium è l'impiego di un'ampia gamma di prodotti: ben cinque modelli, ognuno dei quali valorizzato ad hoc in funzione della sua destinazione. Senza dimenticare la fase di posa in opera. Il raccordo con le pareti è stato infatti studiato su ogni lato e in ogni particolare, sigillato con appositi nastri autoespandenti e adesivi di marchio Würth per garantire veramente che le prestazioni dell'infisso rimangano tali quando posato. Questo delicato collegamento finestra-parete è stato progettato appositamente dall'ufficio tecnico di Internorm Italia. Diversi i modelli Internorm scelti per Biosphera Equilibrium. L'ampio alzante scorrevole HS330 della zona giorno è in legno lamellare interno, con all'esterno la protezione dell'alluminio. Garantisce una grande aperura grazie all'anta accompagnata da due parti fisse, ampie quanto possibile in relazione alla superficie calpestabile e grazie al contenimento delle dimensioni della cornice. Tanta trasparenza deve essere però protetta nei mesi estivi e di forte irraggiamento con frangisole automatici, in questa versione di Internorm con doghe in alluminio dalla forma speciale studiata per illuminare l'ambiente senza abbagliamento proiettando la luce sul soffitto. Nel modello HX300 la vetrata della zona relax non ha telaio a vista per un moderno effetto "tuttovetro". La portafinestra con oscuramento integrato del bagno è una doppia finestra in Pvc/alluminio modello KV350, in cui la protezione alla vista e all'energia solare in eccesso è gestita direttamente da un sistema a veneziana integrata alimentata da pannello fotovoltaico anch'esso integrato nel serramento. Con questa tecnologia si può rinunciare al cassonetto per l'oscurante e a portare la corrente elettrica al foro finestra. Un vantaggio importante anche in caso di ristrutturazione. L'ingresso al modulo è un por toncino isolante HT410, con prestazioni termiche al pari delle finestre per garantire omogeneità prestazionale dell'involucro. Esteticamente questa versione complanare sia all'interno sia all'esterno si caratterizza per avere la chiusura elettromotorizzata comandabile anche a distanza o tramite il lettore a impronte digitali integrato nel pannello. Infine, il modulo tecnico degli impianti è isolato dall'esterno con un serramento fisso + apribile serie KF310, un profilo Pvc/alluminio dotato

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

anch'esso delle tecniche vetro triplo e incollato di Internorm.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Architettura e cultura: la gallery con le 12 mostre in corso da vedere entro il 2019

Architettura e cultura: la gallery con le 12 mostre in corso da vedere entro il 2019 | Architetto.info Home / News / Eventi e Formazione Architettura e cultura: la gallery con le 12 mostre in corso da vedere entro il 2019 Da Parigi a Copenaghen, da Londra a Porto, da Milano a New York: ecco le mostre di architettura in corso da visitare, tra rassegne monografiche su grandi architetti, mostre sull'identità architettonica di alcuni paesi o installazioni al confine tra arte, design e rappresentazione Diletta Bracchini 5 dicembre 2018 Articoli più letti Giovane Talento dell'Architettura 2018: chi è il collettivo Orizzontale Biosphera Equilibrium: il progetto abitativo incentrato sull'uomo La Statale di Milano in area Expo con il progetto firmato Carlo Ratti Associati Arredobagno: Moov, la collezione modulare di Arcom Riqualificazione residenziale, il ritorno al futuro con Casa AB Architetto Conclusa da pochi giorni la 16. Mostra Internazionale di Architettura di Venezia, appuntamentoespositivo di riferimento per gli architetti (e non solo) di tutto il mondo, vi proponiamo una panoramica sulle mostre di architettura in corso, visitabili fino alla prima metà del 2019 viaggiando tra musei, gallerie e centri culturali delle principali capitali europee: da Parigi a Copenaghen, da Londra a Porto e poi fino a New York, ma non mancano esposizioni interessanti anche in Italia. Rivolgiamo quindi lo sguardo alle 12 mostre selezionate che secondo noi meritano di essere esplorate, tra rassegne monografiche su grandi architetti del panorama internazionale, mostre sull'identità architettonica di alcuni paesi e installazioni al confine tra arte, design e rappresentazione. Oltre la Tour Eiffel Parigi al momento si rivela la meta più interessante per la concomitanza di tre mostre da non perdere: la retrospettiva, al Musée des Arts Décoratifs, dedicata alla figura polivalente ed eclettica del maestro Gio Ponti con contributi provenienti dall'interior e industrial design; laretrospettiva, al Centre George Pompidou, sul giapponese Tadao Ando, conosciuto come l'architetto della luce, della materia e della sacralità (vedi il progetto The Hill of the Buddha), con un'ampia selezione di disegni e maquette originali; infine la personale dell'artista argentino Tomás Saraceno al Palais de Tokyo in cui si alternano installazioni, architetture effimere e energie tutte da scoprire. In Danimarca nel segno di Arup, a Londra per Piano Il Danish Architecture Center di Copenaghen omaggia invece, attraverso mostre parallele, due figure che hanno influenzato la storia dell'ingegneria e dell'architettura del ventesimo secolo: Ove Arup (leggi l'approfondimento sulla mostra QUI), la mente che si cela dietro alle più innovative soluzioni strutturali dell'ingegneria moderna, e il danese Jorn Utzon, associato quasi sempre al suo progetto più famoso, la Sydney Opera House (realizzata tra l'altro in collaborazione con lo stesso Ove Arup). Rimanendo in Danimarca, il LouisianaMuseum of Modern Art dedica una mostra all'architettura non convenzionale e sperimentale del cileno Alejandro Aravena (premio Pritzker 2016), vicina alle necessità e ai bisogni della comunità. Londra punta tutto su Renzo Piano con un'esposizione al Royal Accademy of Arts che raccoglie materiali d'archivio, disegni, schizzi, modelli e fotografie di 50 anni di carriera dell'architetto e del suo studio RPBW (leggi anche il nostro commento al docufilm su Renzo Piano). *Infine due rassegne incentrate sull'identità architettonica di paesi come il Brasile e la Jugoslavia. Al primo è dedicata una grande mostra a Porto, presso la Casa da Arquitectura, che celebra 90 anni di Modernismo brasiliano all'insegna di forme ardite legate all'uso del cemento (leggi anche: l'utopia della città di Brasilia); al secondo invece, il MoMA di New York riserva una panoramica sul linguaggio progettuale della ex Jugoslavia dagli*

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

imponenti grattacieli brutalisti ai silenziosi memoriali. Molto attesa anche la mostra "Architecture Effects" al Guggenheim Museum di Bilbao, incentrata sul rapporto tra arte, architettura e tecnologia informatica nell'era digitale (dal 5 dicembre al 28 aprile 2019). Sfoglia la gallery a seguire per scoprire quali mostre di architettura visitare, quando e dove. Photogallery La città sostenibile - eBookIl primo eBook WK che analizza a tutto tondo le strategie di sostenibilità per l'ambiente urbano, dal punto di vista del progettista. Smart cities,sistemi di gestione, impatto ambientale e casi pratici. Alessandro Bordin Wolters Kluwer Vai su shop.wki.it ACQUISTA Copyright © - Riproduzione riservata Allegati L'autore Diletta Bracchini Diletta Bracchini Italy Archivio articolidi Diletta Bracchini Nasce e vive a Faenza, si laurea presso il Dipartimento di Architettura dell'Alma Mater Studiorum di Bologna nel 2014 e nello stesso anno consegue l'abilitazione alla professione. Giovane architetto, affina la sua passione per l'architettura fin dagli studi collaborando con il Giornale dell'Architettura in qualità di redattrice e autrice con contributi per specifiche occasioni.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Locarno E Valli

Serata Energia

Segretariato@ticinoenergia.ch.

LAssociazione Ticino-Energia, in collaborazione con lAgenzia Minergie della Svizzera italiana, la Citt di Locarno e la Societ elettrica sopracenerina, propone oggi, marted 23 ottobre, dalle 18, alla scuola elementare ai Saleggi una Serata Energia. Un evento informativo gratuito sui temi energie rinnovabili, incentivi, efficienza energetica negli edifici, mobilit. Con la possibilit di visitare il modulo Biosphera Equilibrium, il modulo itinerante basato sui princpi della sostenibilit. Per ragioni organizzative, gradita la riservazione via e-mail allindirizzo

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Panini De Santis

Panini De Santis 17 ottobre 2018 |In People |By Danilo Signorello Nella food Hall della Rinascente di Milano riapre 'Panini De Santis', con un nuovo concept firmato Giuseppe Tortato Architetti Panini De Santis, locale icona del food meneghino, si presenta in una veste rinnovata. Il progetto di restyling, sviluppato dallo studio Giuseppe Tortato Architetti, coniuga la tradizione del marchio milanese artefice della 'moda del panino' con la necessità di un'immagine dal forte carattere, attuale e di design. Connubio tra passato e presente che va ad inserirsi in un contesto in cui il food si avvicina a modelli che in passato erano tipici del settore dell'alta moda. Nel progetto, l'architetto Tortato ha lavorato al rinnovamento dell'immagine interpretandola in uno 'stile di vita elegante, dinamica, sana ed amichevole' in cui il panino vuole essere un 'vero e proprio ingrediente'. Lo spazio si sviluppa attorno al grande banco in rame e pelle che con una sinuosa forma accoglie i clienti provenienti dai diversi accessi del locale. Un luogo accogliente e dinamico, animato da leggere lampade Semi Pendant di Gubi e dal gioco ottico creato dal disegno geometrico delle piastrelle utilizzate per le pavimentazioni. I rivestimenti a parete alternano boiserie sui toni dell'acqua marina e il marmo di Carrara crea un ambiente accogliente e familiare dal tratto ricercato e contemporaneo. SHARE THIS ARTICLE In xxx we trust Biosphera Equilibrium

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Locarno E Valli

La casa dellefficienza

Sfruttando sistemi innovativi lambiente domestico garantisce benessere e comfort a basso consumo energetico. Per gli allievi unaula originale.
Ticinoenergia.ch. minergie.ch.

Il piacere di abitare in una casa confortevole sotto ogni punto di vista. Anche da quello energetico. sulla base di questo presupposto che stato elaborato il modulo Biosphera Equilibrium, che fino al 4 novembre far tappa a Locarno, alle scuole comunali dei Saleggi. Non si tratta, bene precisarlo, di una novit assoluta. Un modulo simile, sempre ad opera della Aktivhaus, era gi stato presentato in citt due anni or sono, in occasione di Locarno on Ice. Quella in questione rappresenta per lultima evoluzione del progetto, come ha spiegato ieri alla stampa Mirko Taglietti (Ceo di Aktivhaus). Lattenzione si concentra essenzialmente sul benessere abitativo. Il modulo di 45 metri quadrati dotato di unisolazione sopra la norma, pannelli solari, filtri dellaria e molto altro ancora. Ad impreziosirlo sono inoltre i sistemi di riscaldamento e raffreddamento radianti a soffitto, cos come una speciale illuminazione a Led che riesce addirittura a simulare il ritmo circadiano (un periodo di circa 24 ore). Biosphera un progetto di ricerca internazionale, che effettuer quattro tappe in Svizzera ha osservato Milton Generelli di Minergie Svizzera . Il viaggio inizia proprio da Locarno. Poi ci si sposter oltre Gottardo e, infine, si torner in Ticino, ad Airolo dal 24 dicembre al 13 gennaio. Le varie tappe consentiranno di valutare il modulo in situazioni ambientali diverse fra loro. Modulo che, va detto, certificato con i massimi standard Minergie-P-Eco e Minergie-A-Eco. Sebbene si possa pensare a un edificio futuristico ha precisato Taglietti , Biosphera Equilibrium utilizza solamente tecnologie presenti sul mercato e a prezzi di mercato. Luigi Conforto, responsabile dellUfficio energia cittadino, ha commentato lubicazione di questa struttura accanto alle scuole dei Saleggi: Edifici che, quando edificati nel 1972, erano anchessi allavanguardia. Sulla valenza didattica del modulo, utilizzato come aula scolastica (per gli alunni si tratta di unesperienza di sensibilizzazione dallalto valore aggiunto) si soffermata la direttrice delle scuole, Elena Zaccheo. Fabrizio Noembrini (Associazione TicinoEnergia), infine, ha illustrato gli appuntamenti che affiancheranno la presenza di Biosphera in citt. Oggi, intanto, dalle 16 alle 20 e sabato dalle 10 alle 17 il modulo aprir le sue porte al pubblico. Marted 23 ottobre, dalle 18 alle 20 sempre ai Saleggi, si terr una Serata energia. Ingresso libero su prenotazione: dettagli su Infine, marted 30 ottobre dalle 9 alle 13 avr luogo un seminario, dedicato ai professionisti delledilizia. Prenotazione necessaria su

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

DIRE
agenzia di stampa nazionale

La casa? Addio ai 4 muri, arriva 'Biosfera, dolce biosfera"

La casa? Addio ai 4 muri, arriva 'Biosfera, dolce biosfera" MILANO - 'Atterra' a Milano una casa 'del futuro': un innovativo modello di biosfera, un'abitazione naturale concepita per il benessere psico-fisico dell'uomo. Visitabile da domani, 11 ottobre, fino a domenica 14 ottobre in piazza Cesare Beccaria, il Biosphera Equilibrium è un edificio con tutti i servizi necessari per far vivere chi ci abita nel rispetto dei suoi parametri vitali, la sua programmazione genetica e i suoi bisogni psicofisici. "Costruito facendo ricorso a idee, tecnologie e materiali di ultima generazione, il Biosphera Equilibrium non è una moda, ma un progetto scientifico internazionale, il Biosfera Project, oggi giunto alla sua terza fase", spiega Giuseppe Barbiero, biologo e docente dell'Università della Valle d'Aosta, nella presentazione questa mattina alla stampa del modulo abitativo all'avanguardia, al quale hanno lavorato oltre 40 aziende, Atenei e centri di ricerca, con il patrocinio del Comune di Milano. Progettato per "riequilibrare" i sensi di chi lo abita, il Biosphera Equilibrium verrà testato come abitazione, scuola, ufficio e residenza sanitaria nei prossimi 20 mesi durante un road show in Italia e Svizzera. Come spiega il biologo, dagli esperimenti effettuati emerge che la capacità cognitiva è influenzata dagli ambienti in cui si vive, che possono diminuire o aumentare la concentrazione, e quindi le capacità intellettive. Allo stesso modo il contesto in cui si vive incide, positivamente o negativamente sullo stress, ad esempio, facendo incrementare o rallentare i battiti cardiaci, potenziando o riducendo l'energia psico-fisica. Nonostante l'uomo si sia adattato all'ambiente urbano per necessità evolutive, osserva Barbiero, "l'ambiente dell'uomo Sapiens è quello naturale e selvatico" e quindi "se manteniamo il nostro legame genetico con la natura, questo ci permette di rigenerarci e riposare meglio". Sono molteplici le teorie, incorporate, ad esempio, nella bioedilizia, che oggi progetta gli edifici a partire dalle esigenze fisiche e psichiche umane, considerando che si vive circa il 65-70% della vita "confinati" all'interno di strutture come casa, ufficio e scuola. "Quando ci troviamo all'aperto in un ambiente naturale il nostro corpo e la nostra mente si rigenerano- osserva Mirko Taglietti, ceo di Aktivhaus, e ideatore e promotore di Biosphera- è la nostra esperienza a insegnarcelo e sono la psicologia, la genetica, la neurologia e la fisiologia a confermarlo scientificamente. A questo progetto hanno lavorato biologi, psicologi, architetti, ingegneri, botanici, creativi, illuminotecnici, neuroscienziati, artisti, artigiani e visionari. Lo scopo è stato realizzare un edificio dove accadano i medesimi fenomeni di rigenerazione fisica e psichica". Esteso su circa 45 metri quadri, con materiali biocompatibili, prevalentemente il legno (quello di Cirmolo, usato nella maggioranza delle case dei paesi nordeuropei), Biosphera Equilibrium è un modello abitativo energeticamente autonomo (con l'utilizzo del fotovoltaico), che produce più di quanto consuma: è infatti in grado di produrre energia per 8.000 Kilowattora/anno, mentre per mantenere gli standard abitativi nel massimo comfort, richiede solo 2.000 Kilowattora/anno. E' quindi un edificio attivo che produce quattro volte più energia di quanto necessita. Tra le curiosità legate all'arredamento spiccano vasi per piante, capaci di catturare sostanze velenose presenti nell'ambiente e pannelli di luce che riproducono il cielo terso d'estate, un' alternativa salutare alle luci al neon presenti in ospedali, centri commerciali e uffici. "Tutti i materiali con cui è costruito il Biosphera Equilibrium sono sul mercato, non si tratta di brevetti della Nasa", tiene a precisare Taglietti, che indica anche la possibilità di ristrutturare, seguendo i principi della Biosphera, appartamenti all'interno di condomini cittadini, con costi accessibili e "risultati salutari". Intanto, in una scuola primaria della Valle d'Aosta è

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

attualmente in corso un esperimento ispirato ai principi della "biofilia" dello studioso Edward Wilson. Come spiega Barbiero, l'edificio dell'istituto La Trinité di Gressoney è in fase di riqualificazione energetica e ristrutturazione "all'obiettivo di creare un ambiente il più rigenerativo possibile, per fare andare a scuola i bambini più volentieri e accorciare i tempi di rigenerazione della loro fatica mentale", con un miglioramento delle loro capacità cognitive e rendimento scolastico. di Francesca Morandi http://www.dire.it/wp-content/uploads/2018/10/casa-biosfera_milano_Barbiero.mp4 10 ottobre 2018 Redazione 2018-10-10T18:28:10+00:00 2018-10-10T20:06:32+00:00 Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte «Agenzia DIRE» e l'indirizzo «www.dire.it»

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

IL MATTINO

diffusione:30795
tiratura:43447

Mini ibrida, in viaggio con la casa del futuro

IL PROGETTO

TRENTO Il mondo automotive non è l'unico protagonista nella ricerca per la tutela dell'ambiente. Mini risponde alla chiamata con la versione ibrida plug-in di Countryman. Un modello che da tempo è parte integrante della gamma del marchio britannico. La versione Cooper S E ALL4 presenta un motore tre cilindri benzina sovralimentato destinato alla trazione per l'asse anteriore, più un'unità elettrica e un pacco batterie riservato invece a quello posteriore. Un mix che porta la potenza complessiva sino a quota 224 cavalli, ma che assicura al tempo stesso una percorrenza in elettrico di circa 40 chilometri. E la garanzia, pur trattandosi di motorizzazioni distinte, della disponibilità delle quattro ruote motrici. Senza dimenticare che le velleità green di Mini non incidono su quel particolare feeling di guida che tanto le ha rese celebri. Anche il modello ibrido plug-in non è in difetto di divertimento. Ma come Mini possa intercedere per altre realtà altrettanto attente e interessate alla tutela dell'ambiente apre invece i battenti di un nuovo capitolo. Perché ovviamente non sono solo le quattro ruote a farsi carico di un'evoluzione in termini green mai vista sino a questo momento. Come racconta la partnership tra la filiale italiana di Mini e Aktivhaus biocostruzioni. Nella denominazione è intrinseco quale sia il campo d'azione di questa realtà che opera nel ramo dell'edilizia. Un modello di lavoro che si spera possa diventare lo standard nel prossimo futuro e che ha come culmine il modulo abitativo Biosphera Equilibrium. Un concept viaggiante che mostra quale potrebbe essere l'avvenire riferito alle nostre case. Biosphera Equilibrium è autosufficiente, ovvero in grado di produrre una quantità di energia maggiore rispetto al suo fabbisogno. Energia che potrebbe (eventualmente) essere impiegata per ricaricare le batterie della Mini Countryman Cooper S E ALL4. Molte delle soluzioni in uso a Biosphera Equilibrium sono già disponibili. Si palesa sotto forma di monolocale semovente, in cui la domotica regna sovrana. Ogni componente è finalizzato a massimizzare l'efficienza della costruzione. Ci sono anche delle luci particolari che simulano in qualche modo l'effetto del sole. .

Unica nel suo genere, proprio come le miniere di Tassullo in provincia di Trento. Location in cui è stato presentata la partnership tra Aktivhaus e Mini. Si tratta di un giacimento in cui viene estratta la dolomia. Materiale usato principalmente nelle costruzioni. In queste cave sono in atto pure progetti differenti rispetto a quello dell'estrazione pura. Infatti, nei vuoti che si creano dovuti al processo di recupero della dolomia, sono stati realizzati alcuni magazzini usati ad esempio dal consorzio Melinda per conservare le merci. La particolarità della miniera e le specifiche della roccia, consentono di avere un ambiente a bassa temperatura costante. Rispetto ad un magazzino reale, il risparmio energetico è quasi del 40%.

Cesare Cappa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Il MINI Challenge 2019 riparte da Monza

Il MINI Challenge 2019 riparte da Monza di Cesare Cappa MOTORSPORT Il MINI Challenge 2019 riparte da Monza MONDIALE TURISMO Parla cinese il TCR, Thed Björk al volante di una Lynk & Co 03 TCR vince a Marrakech L'ESORDIO Partita da Monza la stagione dei Campionati Italiani Velocità PER MARCA Il MINI Challenge 2019 riparte da Monza Mini partner del progetto Biosphera Equilibrium Arriva Share Now, uniscono le forze DriveNow e Car2go. Con la stessa iscrizione si noleggiano Smart, BMW e Mini Come da tradizione il MINI Challenge è diventato un appuntamento fisso per gli amanti del motorsport, per gli aspiranti piloti e per chi pilota lo è sempre stato. La formula ideata da MINI Italia relativamente al proprio campionato monomarca, è una formula che piace. Tanto che le vetture presenti in griglia sono ben 22. I weekend di gara seguono i principali appuntamenti degli Aci Sara Weekend. Di fatto questa è l'ottava stagione per le compatte britanniche. Stagione che vede al via due tipologie divetture, simili in linea generale, ma con qualche differenza a livello di cavalleria. Ovvero la MINI John Cooper Works Challenge Pro e la MINI John Cooper Works Challenge Lite, la prima con 265 cv e la seconda con 231. La più prestazionale ha il cambio sequenziale a sei rapporti, quando l'altra adopera invece un manuale sempre a sei marce. Ciascuna delle due MINI in versione Challenge è equipaggiata con differenziale autobloccante e cerchi in lega da 17 pollici. Il weekend di gara targato MINI si sviluppa su due turni di prove libere per la durata complessiva di 50 minuti, una sessione di qualifiche di 30 minuti e due gare da 25 minuti + 1 giro ciascuna. Il MINI Challenge verrà trasmesso in streaming sul sito www.mini.it/challenge, sulla pagina Facebook MINI Italia e su Dplay.com. Il primo appuntamento si è svolto lo scorso weekend all'Autodromo di Monza, conclusosi con la vittoria in gara uno del laziale Ivan Tramontozzi nella categoria MINI John Cooper Works Challenge Pro. Mentre ingara 2 è stato Gustavo Sandrucci, già vincitore del Challenge 2018, a salire sul gradino più alto del podio. La prossima tappa sarà in quel dell'autodromo di Misano. A seguire Mugello, Imola e chiudere la stagione nuovamente Monza. Lunedì 8 Aprile 2019 - Ultimo aggiornamento: 20:25 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Mini partner del progetto Biosphera Equilibrium

Mini partner del progetto Biosphera Equilibrium di Cesare Cappa NEWS LA PARTNERSHIP Mini partner del progetto Biosphera Equilibrium GRINTOSISSIMA Ferrari P80/C, la one-off estrema. Sviluppata da una 488 GT3 da gara, rende omaggio alla Dino 206 IL TRAGUARDO Skoda Superb, la terza generazione festeggia i 500.000 esemplari prodotti PER MARCA Mini partner del progetto Biosphera Equilibrium Arriva Share Now, uniscono le forze DriveNow e Car2go. Con la stessa iscrizione si noleggiano Smart, BMW e Mini Mini, ritorna l'originale in versione elettrica. Swind produrrà solo 100 unità a 90mila euro l'una TRENTO - Viaggiare in modo "green" è solo la punta dell'iceberg di un metodo finalizzato alla salvaguardia dell'ambiente. MINI risponde alle esigenze di mobilità con l'ibrida Plug-in su base Countryman. La versione Cooper S E ALL4 mostra e dimostra quanto un Suv abbia tutto il potenziale per rispettare l'ambiente senza trascurare il piacere di guida, caratteristica tipica delle vetture del marchiobritannico. Una tecnologia che presenta un motore tre cilindri benzina sovralimentato destinato alla trazione per l'asse anteriore, più un'unità elettrica e un pacco batterie riservato invece a quello posteriore. Un mix che porta la potenza complessiva sino a quota 224 cavalli, ma che assicura al tempo stesso una percorrenza in elettrico di circa 40 chilometri. E se MINI porta una prova certa del suo impegno ambientalista, gli altri cosa fanno? Sono diverse le categorie che si adoperano per realizzare qualcosa di veramente funzionale nel rispetto di una filosofia di vita rivolta alla tutela dell'ambiente. Ecco perché la filiale italiana del brand britannico conferma il sodalizio con il progetto di Biosphera Equilibrium. Un azienda che realizza soluzioni particolari quando si tratta di metodi di costruzione e restauro. Non ultimo il progetto di Biosphera Equilibrium. Ovvero un modulo abitativo autosufficiente, in grado di produrre una quantità di energia maggiore rispetto al suofabbisogno. Energia che potrebbe (eventualmente) essere impiegata per ricaricare le batterie della MINI Countryman Cooper S E ALL4. Si tratta ovviamente di un concept. Ma le soluzioni in uso a Biosphera Equilibrium sono già disponibili. In tema di rapporto con l'ambiente e la sua tutela, anche la location dove la MINI ibrida ci ha portato per visitare il particolare modulo abitativo. Si tratta delle miniere di Tassullo (provincia di Trento) un giacimento in cui viene estratta la dolomia. Materiale usato principalmente nelle costruzioni. In queste cave sono in atto pure progetti differenti rispetto a quello dell'estrazione pura. Infatti, nei vuoti che si creano dovuti al processo di recupero della dolomia, sono stati realizzati alcuni magazzini - usati ad esempio dal consorzio Melinda - per conservare le merci. La particolarità della miniera e le specifiche della roccia, consentono di avere un ambiente a bassa temperatura costante. Ciò permette un risparmio energetico notevole,rispetto ad un magazzino tradizionale. Mercoledì 27 Marzo 2019 - Ultimo aggiornamento: 12:44 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Mini Cooper S E Countryman ALL4: guidare green, divertendosi

Maggiori info Seriamente, quanto può essere coinvolgente guidare un'auto ibrida? Come emozionarsi ascoltando il silenzio che esce dagli scarichi? E ancora, davvero vogliamo discutere al bar su chi ce le ha più grandi (le batterie naturalmente) e su quanto poco abbiamo consumato arrivando fin lì? Molti appassionati del volante a questo punto già staranno storcendo il naso. Ragione e sentimento si direbbe: due opposti inconciliabili, anche nel mondo dell'auto. O forse no. Prova a smentire i luoghi comuni Mini, con un progetto e un test drive davvero fuori dagli schemi che ha per protagonista la Cooper S E Countryman ALL4. Perché in Mini nell'elettrificazione dell'auto ci credono davvero: dopo la Countryman plug-in protagonista del nostro test drive, a fine anno sarà svelata la prima Mini completamente elettrica, sulla base del modello tre porte, pronta per essere commercializzata nel corso del 2020. Del resto la rotta è tracciata: il gruppo BMW ha annunciato l'introduzione di 25 modellielettrificati entro il 2025 e anche il marchio britannico è pronto a fare la sua parte. L'importante è continuare a essere divertire al volante, perché altrimenti che Mini sarebbe? La Mini Cooper S E Countryman ALL4 Un esperimento unico Così la divisione italiana del marchio anglo-tedesco ha messo a punto un'iniziativa davvero fuori dagli schemi in collaborazione con Thimus, start-up leader nel settore delle neuroscienze. Utilizzando una speciale apparecchiatura, è stato possibile misurare in modo scientifico le reazioni emozionali di un gruppo di volontari durante la guida della MINI Countryman Cooper S E ALL4 e metterle a confronto con quelle suscitate dallo stesso modello alimentato a gasolio. In particolare, in ogni guidatore sono stati misurati il livello di impegno cognitivo, la capacità di rilassarsi, la concentrazione e il livello di coinvolgimento. E proprio quest'ultimo ha fatto segnare il dato più sorprendente, con un livello di engagement - come lo chiamano gli anglofili -perfino superiore alla corrispondente versione SD. Altri dati, più prevedibili, riguardavano l'impegno cognitivo: un po' superiore all'inizio, come è normale che sia di fronte a una novità, per poi scendere gradualmente dimostrando ben presto una ritrovata familiarità, mentre rimaneva la tendenza - sulla versione ibrida - a controllare più frequentemente la strumentazione di bordo. La Mini Cooper S E Countryman ALL4. Al volante E noi non possiamo che confermare, come abbiamo avuto modo di scoprire in occasione di un test drive in Trentino, con destinazione un luogo davvero particolare, come vi racconteremo tra poco. In effetti, al volante la Cooper S E Countryman ALL4 conferma tutte le sue qualità. I cavalli disponibili sono complessivamente 224, frutto dell'abbinata tra il tre cilindri di 1.5 litri sovralimentato da 136 CV e il motore elettrico da 88 CV. Le prestazioni dichiarate sono di tutto rispetto (6,8 secondi da 0 a 100 km/h, con 198 km/h di velocità massima), così come degnadi nota è la possibilità di viaggiare con il solo motore elettrico per 42 km e fino a 125 km/h. Una volta al volante, però, a colpire è soprattutto il modo in cui la Countryman plug-in dimostra il suo potenziale: intanto l'integrazione tra i due motori è realmente perfetta, al punto che non è facile accorgersi dell'accensione del motore termico (la partenza avviene sempre in modalità elettrica). E poi l'erogazione, possente e lineare grazie alla combinazione delle due unità, con l'elettrico pronto a dare il proprio contributo decisivo quando il tre cilindri è ancora poco sopra il minimo dei giri. Così, schiacciando sull'acceleratore la Cooper S E Countryman ALL4 risponde immediatamente, anche se con una tale progressione che quasi non ci si rende conto della spinta generata. Anche il cambio automatico è sempre dolce e puntuale: volendo è possibile selezionare le marcie anche manualmente, agendo sulla leva come se fosse un cambio

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

sequenziale, ma onestamente nemmeno sui percorsi piùtortuosi se ne avverte la reale necessità, né l'utilità. A proposito di curve (e nel nostro viaggio in Trentino ne abbiamo affrontate non poche), il proverbiale "go-kart feeling" c'è ancora, perché lo sterzo è piuttosto diretto e il muso cambia direzione con una velocità sorprendente per un Suv che - a dispetto delle misure relativamente compatte - pesa comunque più di 16 quintali. Anche il rollio è molto contenuto, mentre gli appoggi in percorrenza sono sempre rassicuranti. Insomma: al volante volendo c'è modo di divertirsi, però va anche detto che è soprattutto l'equilibrio generale la dote migliore della Mini Cooper S E Countryman ALL4. Così, a parte quando c'è bisogno di effettuare un sorpasso, la vettura invita soprattutto a rilassarsi, conducendo un ritmo brillante ma senza esagerare e con sorprendente facilità. Nel frattempo è fin troppo facile lasciarsi coccolare dalle dotazioni di bordo: dal navigatore all'head up display di fronte al guidatore, in un ambiente dove la curadei materiali e degli assemblaggi è evidente ovunque si posi lo sguardo. E i consumi? Nel nostro percorso, fatto soprattutto di tangenziali e strade di montagna, abbiamo fatto segnare una percorrenza di circa 6 litri per 100 km, con la capacità delle batterie che però è scesa piuttosto rapidamente. Il tutto lasciando quasi sempre all'elettronica di bordo gestire come riteneva più opportuno l'interazione tra i due motori e guidando in modo brillante ma senza esagerare. Insomma, un risultato buono, ma forse non così miracoloso come qualcuno potrebbe aspettarsi. Ma la Mini Cooper S E Countryman ALL4 non si compra per "risparmiare sul carburante", semmai per muoversi a bordo di un'auto di tendenza, curata in ogni dettaglio e molto versatile, irresistibilmente "green" e con la consapevolezza di avere già oggi in garage quella che sarà la tecnologia del futuro. Due progetti sorprendenti A proposito di futuro, durante il nostro test drive Mini ci ha portato alla scoperta di due progettiitalianissimi e davvero all'avanguardia per quanto riguarda la sostenibilità ambientale. La scelta delle strade trentine, intorno al lago di Cles, non era casuale: qui infatti hanno sede le miniere di Tassullo, che rappresentano davvero un modello virtuoso di economia circolare in un settore - quello estrattivo - che tradizionalmente sta nel gruppo dei super-cattivi quando si parla di danni all'ambiente. Qui però si sono inventati qualcosa di geniale: tanto per iniziale l'estrazione della Dolomia, pietra utilizzata per la produzione di vari prodotti per l'edilizia, avviene sottoterra, salvaguardando così il paesaggio. Ma non solo: qualche anno fa si è sviluppata l'idea di utilizzare gli spazi così creati all'interno della montagna. Da qui è nata la collaborazione con il consorzio Melinda, che raccoglie circa 4 mila produttori di mele del Trentino e che proprio all'interno delle miniere di Tassullo ha costruito un magazzino all'avanguardia, dove sfruttando l'isolamento termico permessoin modo naturale dalla roccia e la temperatura costante di 12 gradi presente nel sottosuolo le mele vengono conservate dopo il raccolto, con un risparmio energetico di circa il 50% rispetto ad un magazzino tradizionale in superficie. E anche qui con un importante risparmio del paesaggio: il magazzino così creato infatti è grande come 10 campi da calcio, ma del tutto invisibile in superficie. E in una delle maestose gallerie scavate nella roccia c'era ad attenderci un altro progetto sorprendente: il modulo abitativo Biosphera Equilibrium, sviluppato dal gruppo Aktivhaus per dimostrare tutte le potenzialità degli edifici non solo sostenibili, ma addirittura rigenerativi, capaci cioè di produrre più energia di quella necessaria ai suoi inquilini. È stato costruito utilizzando le tecnologie più avanzate al mondo per garantire non solo il massimo isolamento termico, ma anche una qualità di vita superiore. Molti i brevetti all'avanguardia al suo interno, da una speciale lampada cheriproduce l'effetto del sole - studiata per quei luoghi in cui la luce del sole non è accessibile - ad una pianta sviluppata nello spazio in grado di depurare grandi volumi di aria dall'inquinamento indoor. Un progetto

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

che sarà protagonista di roadshow internazionale di 24 mesi in 15 città tra cui Milano, Roma, Verona e Bari, sempre accompagnato dalla Mini Cooper S E Countryman ALL4. La promozione Mini A proposito, per chi stesse facendo un pensiero sul suv ibrido anglo-tedesco, ricordiamo che questo modello può beneficiare dei 2.500 euro di ecobonus. Non solo: anche senza rottamazione Mini garantirà comunque il massimo dell'incentivo, con un listino che parte quindi da 36.800 euro anziché da 39.300 euro. Nessun modello Mini invece, nemmeno le sportivissime Cooper S, sono colpite dalla sovrattassa calcolata sulla base delle emissioni, in quanto nessuna motorizzazione supera i 160 g/km. Commenti

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

AdnKronos Motori

Aktivhaus, modulo abitativo energetico in miniere di Tassullo

Aktivhaus, modulo abitativo energetico in miniere di Tassullo Esperienza Biosphera in partnership con Mini e Thimus FOTO Mini rinnova la partnership con Aktivhaus per promuovere Biosphera Equilibrium ovvero un edificio mobile, energicamente autonomo e flessibile dalle altissime prestazioni fisiche, energetiche e ambientali, perché capace di produrre 8.000 Kilowattora anno e di consumarne appena 2.000. In questi giorni è collocato nelle miniere di Tassullo, in Trentino, quale tappa di un roadshow internazionale di 24 mesi che toccherà 15 città tra cui Milano, Roma, Verona, Bari, che vede Mini ibrida Plug-in affiancare la presentazione di Biosphera Equilibrium. Due persone vivranno in Biosphera per due giorni e verranno sottoposte ad esami fisiologici e neurologici per testare la capacità rigenerativa del modulo in un ambiente sotterraneo inadatto alla permanenza e allo svolgimento di attività quotidiane umane, dove il contrasto tra ambiente interno rigenerativo e ambiente esternoinospitale dal punto di vista biofilico viene spinto al massimo livello. Sono state scelte le miniere di Tassullo - spiega Mirko Taglietti, Ad di Aktivhau - poiché sono un sito unico per storia, geologia e tecnologia, che parla di futuro e di economia circolare, dove l'estrazione è anche progettazione architettonica di vuoti sotterranei nei quali si conservano oggi prodotti agroalimentari, come le famose mele Melinda, che hanno trovato nella dolomia un ambiente perfetto per il proprio mantenimento, salvaguardando il territorio, il paesaggio e risparmiando molta energia. Un sito che ci proietta in un futuro di sostenibilità possibile, in Trentino, letteralmente dentro le Dolomiti. Costruito secondo i principi della biofilia, Biosphera Equilibrium ha coinvolto il know how di ricercatori e di alcune delle realtà imprenditoriali più qualificate del settore della bioedilizia. Si tratta del terzo modulo sperimentale costruito nell'ambito di Biosphera Project, progetto di ricerca checoinvolge sette Istituti di ricerca, tre enti di certificazione, e più di 30 realtà imprenditoriali con lo scopo di creare ambienti rigenerativi per gli esseri umani cambiando i paradigmi delle costruzioni per aumentarne le capacità cognitive ed eliminare lo stress. Biosphera Equilibrium si trova 300 metri sotto la montagna nei cunicoli dove si estrae la Dolomia per produrre calcestruzzi di alta qualità e con caratteristiche ecocompatibili. Quindici chilometri di galleria percorse a bordo di MINI ibrida Plug-in nell'ambito di una visione comune basata su una nuova mobilità rispettosa dell'ambiente, sulla bioedilizia tesa al risparmio energetico e all'utilizzo di materiale ecologici e contestualmente su una gestione oculata del territorio. RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

IL PRESENTE NON HA UNA SOLA CHIAVE DI LETTURA
ALTERNATIVASOSTENIBILE.IT

Energia e Ambiente. Biosphera Project e Repower alla volta delle nuove frontiere della qualità

Energia e Ambiente. Biosphera Project e Repower alla volta delle nuove frontiere della qualità In occasione della fiera Klimahouse di Bolzano è possibile visitare il modulo Biosphera Equilibrium, dotato del report VAMPA di Repower. Efficienza energetica, sostenibilità ambientale, innovazione tecnologica ed edilizia sostenibile al centro della tavola rotonda organizzata da Repower e Biosphera Project, insieme per esplorare le nuove frontiere dell'efficienza e della sostenibilità. Si è tenuto oggi, 22 gennaio 2019 a Bolzano, presso la Sala Latemar dell'Hotel FourPoints by Sheraton di Bolzano, la tavola rotonda sulle nuove frontiere dell'efficienza e della sostenibilità a 360° "Quando scommettere sull'efficienza paga: casi di successo e benchmark" organizzata da Repower, in collaborazione con Biosphera Project di cui Repower è partner, alla presenza di aziende e professionisti altoatesini. Sono intervenuti Luca Poggiali, Direttore Power Generation di Repower, Marco di Gregorio, CorporateCommunication Manager di BMW Group Italia, Mirko Taglietti, ideatore e realizzatore di Biosphera Project e CEO di Aktivhaus Biocostruttori. A portare la propria testimonianza Mirco Benetello, Direttore di Confesercenti Alto Adige, Claudio Corrarati, Presidente di CNA-SHV e Giovanni Lattisi, Facility manager e consulente gestione edifici aziendali Oberalp Salewa. L'incontro si inserisce idealmente nel contesto di Klimahouse, la fiera di riferimento a livello nazionale per le tematiche del risparmio energetico e della riqualificazione energetica in edilizia che aprirà i battenti domani presso Fiera Bolzano. Al termine della tavola rotonda è stato possibile visitare in anteprima Biosphera Equilibrium, il modulo abitativo ideato da Aktivhaus, energicamente autonomo e flessibile e dalle altissime performance energetiche ambientali e fisiche. Durante la visita, un tecnico Repower ha offerto ai partecipanti una dimostrazione di VAMPA, il sistema di diagnostica certificata che restituisce lamappatura termica di quadri e impianti elettrici, contribuendo in questo modo all'affidabilità e sicurezza di un'azienda, così come di un'abitazione. Smart home. Biosphera Equilibrium è una vera e propria casa, un modulo abitativo itinerante energicamente autonomo, un edificio provvisto di tutti i servizi necessari per vivere in totale comfort. Mobilità mobilità elettrica e sostenibile. Parte dell'energia eccedente prodotta da Biosphera viene accumulata con batterie a base di cloruro di sodio (sale comune), di nuova generazione e riciclabili al 96% e utilizzate per alimentare un'auto ibrida plug-in, tramite PALINA, lo strumento di ricarica ideato da Repower. "Questa partnership rappresenta per noi una bella occasione per fare squadra con realtà che eccellono nei rispettivi settori. Partendo da valori condivisi in tema di efficienza e mobilità elettrica, la relazione tra Repower e Biosphera si basa su una visione comune del ruolo centrale dell'uomo" - ha dichiarato Luca Poggiali,Direttore Power Generation di Repower. "Il cervello umano, con 100 miliardi di neuroni, ognuno connesso ad oltre 10.000 cellule vicine, vive grazie all'energia elettrochimica, la forma d'energia più preziosa alla base della nostra esistenza," - conferma Mirko Taglietti, ideatore del progetto Biosphera - "energia di cui dobbiamo occuparci quando progettiamo un luogo dove abiteremo per l'intera nostra vita. Il nostro obiettivo è quello di riportare l'uomo al centro dell'edificio e considerarlo come il nucleo portante di ogni progettazione".

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Milano mentelocale.it
scopri cosa fare nel tuo tempo libero

Biosphera Equilibrium : l'edificio per il benessere di corpo e mente

Biosphera Equilibrium: l'edificio per il benessere di corpo e mente - Piazza Beccaria - Milano 11/10/2018 Da mercoledì 10 ottobre a domenica 14 ottobre 2018 Altre foto Milano - Viviamo circa 50 anni, il 65/70% della nostra vita, all'interno di edifici, ma siamo sicuri che siano progettati a partire dalle nostre esigenze fisiche e psichiche? Il rigenerarsi di corpo e mente, l'appagamento e il ritorno all'equilibrio di tutti i sensi: è quanto prova chiunque soggiorni in Biosphera Equilibrium, un edificio costruito adottando alcune delle tecnologie più avanzate al mondo ad oggi disponibili per generare il massimo benessere di chi lo abita. Milano - Edificio mobile, energicamente autonomo e flessibile dalle altissime prestazioni fisiche, energetiche, ambientali e biofiliche, Biosphera Equilibrium è visitabile in piazza Beccaria a Milano da mercoledì 10 a domenica 14 ottobre, dalle ore 10.00 alle ore 17.00, in occasione della Milano Fall Design Week 2018. Chi utilizza l'edificio viene sottoposto a monitoraggio fisiologico tramite un braccialetto apposito e a un'indagine biofilica tramite test scritti. Milano - Biosphera Equilibrium è in grado di produrre energia per 8.000 Kilowattora /anno, mentre per mantenere gli standard abitativi nel massimo comfort, richiede solo 2.000 Kilowattora / anno (stime annue medie). È quindi un edificio attivo che produce quattro volte più energia di quanto necessita. Parte dell'energia eccedente viene utilizzata durante il road show per alimentare un'auto elettrica. Ultima sfida di Biosphera Project dopo Biosphera 1.0 focalizzato sulla modularità e Biosphera 2.0 focalizzato sulle prestazioni energetiche, il progetto Biosphera Equilibrium è promosso da Aktivhaus in collaborazione con numerosi enti, università e imprese allo scopo di testare le tecnologie più avanzate al mondo nell'ambito della bioedilizia con la finalità ultima di implementare le tecnologie testate in edifici di nuova costruzione. Edifici progettati a partire dai sensi dell'uomo.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Da Capo Nord in Norvegia a Lulea in Svezia con Mazda CX-5

Da Capo Nord in Norvegia a Lulea in Svezia con Mazda CX-5 di Cesare Cappa NEWS Da Capo Nord in Norvegia a Lulea in Svezia con Mazda CX-5 LA PARTNERSHIP Mini partner del progetto Biosphera Equilibrium GRINTOSISSIMA Ferrari P80/C, la one-off estrema. Sviluppata da una 488 GT3 da gara, rende omaggio alla Dino 206 PER MARCA Da Capo Nord in Norvegia a Lulea in Svezia con Mazda CX-5 Mazda CX-30, la virtù sta nel mezzo. In nuovo Suv compatto si inserisce tra CX-3 e CX-5 Mazda3, la missione è distinguersi: comfort massimo e sicurezza da primato Il Grande Nord, quello con la G maiuscola, quello dove neve ghiaccio sono sono gli elementi dominanti. Quello da dove siamo partiti per analizzare le novità del Model Year 2019 di Mazda CX-5. Oltre 800 chilometri, divisi tra Norvegia, Finlandia e Svezia, per scoprire le novità del Suv giapponese. Un viaggio "Epico" come la ha definito Mazda, certamente alternativo, in cui la guida si adegua ai ritmi del freddo e a quelli del ghiaccio. Così l'evoluzioneelettronica del Model Year 2019 diventa uno dei punti salienti a cui fare affidamento quando si guida su fondi a così bassa aderenza. Notevole l'utilità delle gomme chiodate, coadiuvata dalla presenza del nuovo G-Vectoring Control Plus di Mazda. Evoluzione del precedente G-Vectoring Control, vanta tutta una serie di specifiche finalizzate ad amplificare il controllo sul momento di imbardata. Situazione plausibile quando si viaggia su di un sottile strato di ghiaccio e la temperatura è sempre fissa sotto il fatidico zero. Un vantaggio che si misura con una guida rilassata, priva di quella "tensione" che distingue i guidatori meno esperti su questo tipo di fondo. Invariata esteticamente, a bordo di CX-5 convergono due sistemi fondamentali per quanto riguarda l'intotainment in vettura: Apple CarPlay e Android Auto. E per tutti i possessori delle versioni precedenti, basta recarsi presso la rete ufficiale della Casa di Hiroshima, per avere un upgrade (a pagamento) del proprio compartomultimediale. Un vantaggio competitivo che non tutti i Costruttori di automobili posso fornire. L'aggiornamento del reparto sospensioni, affinate sotto il profilo dello smorzamento (conservano lo schema di sempre), è stato un beneficio lungo questa esperienza nordica. Perché le strade innevate e ghiacciate che abbiamo affrontato erano ricche di piccole increspature, che in qualche modo avrebbero condizionato il comfort di marcia. Situazione che la Mazda CX-5 ha invece saputo affrontare al meglio, così come quella circa il comfort acustico. La presenza, d'obbligo, delle ruote chiodate, può avere effetti negativi quando si percorrono tratti di strada non interessati da neve e ghiaccio. Il rotolamento crea un forte rumore, che potrebbe penetrare in abitacolo. L'insonorizzazione del Suv è risultata essere ineccepibile, perfetta per affrontare una maratona di oltre 800 chilometri tra Norvegia, Finlandia e Svezia e per valergli l'aggettivo di vettura premium. Una maratona di cui sono statiparti il turbodiesel di 2,2 litri (rispondente alle normative Euro 6d-Temp), il cambio automatico a 6 rapporti e la trazione integrale. E se il per il primo la moderazione non è propriamente una virtù, gli altri due si sono adeguati alle necessità di questo insolito percorso. Mercoledì 27 Marzo 2019 - Ultimo aggiornamento: 20:21 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

AdnKronos Motori

Mini ibrida plug-in, emozioni alla guida e attenzione all'ambiente

Mini ibrida plug-in, emozioni alla guida e attenzione all'ambiente Esperienza Biosphera in Trentino con ecomobilità e bioedilizia FOTO Una filosofia di vita ecosostenibile basata su una nuova mobilità rispettosa dell'ambiente, sulla bioedilizia tesa al risparmio energetico e all'utilizzo di materiale ecologici e contestualmente su una gestione oculata del territorio. È la sintesi dell'esperienza Biosphera Equilibrium proposta in Trentino da Bmw Group con la Mini Countryman ibrida Plug-in in collaborazione con la società Aktivhaus e il supporto del Gruppo Miniere di san Romedio, la società che in Val di Non estrae la Dolomite per produrre calcestruzzi ecologici e nelle cui miniere a Tassullo ha trovato ospitalità ora il modulo abitativo itinerante Biosphera project. Nello stesso suggestivo ambiente in cui da anni sono in funzione le eco-celle frigorifere di Melinda, il colosso cooperativo delle Mele del Trentino. Una sorta di partnership basata su una filosofia comune: il rispettodell'ambiente. "E' sicuramente così per Mini ibrida Plug-in - spiega Riccardo Licata, responsabile Marketing di Mini - che continua ad offrire prestazioni all'avanguardia e divertimento di guida ovvero le caratteristiche nate con la prima Mini del 1959 e che, ancora oggi, ci portiamo nel nostro Dna. Con l'aggiunta di un'attenzione particolare all'ambiente senza perdere il piacere di guida. La componente emotiva è molto importante per noi - aggiunge Licata - e infatti con la società Thimus stiamo portando avanti il primo progetto di neuroscienza tesa a dimostrare scientificamente che guidare una vettura a mobilità sostenibile da le stesse emozioni di una vettura tradizionale con motore endotermico. Ne è emerso come la mobilità sostenibile regali una guida caratterizzata da emozioni addirittura superiori ai mezzi tradizionali - conclude Licata -, dimostrando che la MINI Ibrida Plug-in tiene fede alla promessa di divertimento di guida e rispetto ambientale". La Mini Cooper S E CountrymanALL4 è in grado di avanzare elettricamente non solo nel traffico di città ma anche fuori dagli ambienti urbani, con una velocità massima di 125 km/h e un'autonomia fino a 42 chilometri. Il motore tre cilindri a benzina e il motore elettrico erogano insieme una potenza di sistema di 165 kW/224 CV. Lo spazio sotto il cofano motore lo occupa tradizionalmente il motore tre cilindri a benzina 1,5 litri da 100 kW/136 CV, con tecnologia MINI TwinPower Turbo di ultima generazione. La prova sulle strade della Val di Non ne ha confermato la brillantezza delle prestazioni. I prezzi partono da 38.000 euro con la possibilità di godere dell'ecoincentivo di 2.500 euro introdotto dal primo marzo. RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Al via Klimahouse 2019

RISPARMIO ENERGETICO Al via Klimahouse 2019 23/01/2019 Commenti A Fiera Bolzano fino a sabato 26 gennaio 'Costruire in chiave sostenibile per vivere bene' 23/01/2019 Commenti Consiglia 0 Commenti 23/01/2019 - Riapre le porte fino a sabato 26 gennaio Klimahouse, manifestazione internazionale di Fiera Bolzano per l'efficienza energetica e il risanamento in edilizia. Appuntamento d'eccezione per esperti internazionali, professionisti e cittadini consapevoli impegnati a combattere il riscaldamento globale con un'edizione più che mai ricca di iniziative tra premi, tour informativi, le novità delle oltre 450 aziende espostitrici e il più grande incontro a livello italiano di 25 startup innovative provenienti da tutta Europa. Tra i principali appuntamenti: Fiera Bolzano in collaborazione con il Politecnico di Milano premia l'eccellenza delle aziende espositrici che hanno maggiormente dimostrato la capacità di innovare, rafforzare e migliorare il mercato dell'efficienza energetica e dellasostenibilità nell'ambiente costruito. 53 le aziende candidate alla nona edizione del Klimahouse Trend. Appuntamento con la premiazione, mercoledì 23 gennaio alle 18.00 presso la nuova Südtirol Lounge all'interno dei padiglioni di Fiera Bolzano. Quest'anno la finalissima dei Klimahouse Startup Award 2019 si svolge venerdì 25 dalle 18.30 al NOISE del NOI Techpark di Bolzano, con la premiazione della startup vincitrice. Novità di quest'anno, l'istituzione del premio del pubblico che potrà votare durante le giornate di fiera. Tra le altre novità di questa edizione, le stampanti 3D di WASP e sessioni di stampa di sezioni in muratura con miscele naturali. Inoltre, Biosphera Equilibrium, l'unico modulo itinerante certificato Casaclima Gold Nature e Minergie P-A-ECO (i massimi standard nella sostenibilità e nell'efficienza energetica Italiani e Svizzeri), basato su una struttura in legno Xlam e assemblato con tecnologie di ultima generazione già presenti sul mercato ed utilizzabili nellenuove costruzioni e nelle ristrutturazioni. Infine, il Congresso Internazionale suddiviso in tre sessioni di mezza giornata che esplorano i temi di "Smart City", "Smart Materials" e "Smart Buildings". Venerdì 25 gennaio, un incontro dedicato al tema del "Costruire in modo innovativo con il legno", mentre sabato 26 gennaio Klimahouse presenta "Stanze a cielo aperto", un seminario dedicato ad una rinnovata cultura dell'abitare ecologico, con la presenza di studi di architettura noti a livello internazionale. Consulta lo speciale Klimahouse Per aggiornamenti in tempo reale su questo argomento segui la nostra redazione anche su Facebook, Twitter e Google+ © Riproduzione riservata

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

CORRIERE DELLA SERA
STYLE
MAGAZINE

Biosphera Equilibrium , l'edificio che rigenera corpo e mente

Biosphera Equilibrium, l'edificio che rigenera corpo e mente Benessere abitativo vai alla gallery Nella nostra vita trascorriamo il 65-70% del tempo all'interno di edifici. Il che corrisponde a circa 50 anni complessivi. Un dato impressionante specie se rapportato al discorso del benessere abitativo degli edifici. In questo senso negli ultimi anni si stanno facendo passi importanti. Biosphera Equilibrium ne è un esempio virtuoso. Si tratta di unità abitative mobili, energeticamente autonome e flessibili dotate di altissime prestazioni fisiche, energetiche, ambientali e biofiliche. Progetto promosso da Aktivhaus, Biosphera Equilibirum è il risultato dall'azione congiunta di professionisti e aziende di diversi settori in collaborazione con enti e università. Autonomia energetica e massime prestazioni - per dare un dato il modulo produce 4 volte l'energia che consuma - ma non solo. Questi mini edifici sono anche pensati per assicurare il massimo livello di benessere alle persone che li abitano. «Quando ci troviamo all'aperto in un ambiente naturale il nostro corpo e la nostra mente si rigenerano. E la nostra esperienza a insegnarcelo e sono la psicologia, la genetica, la neurologia e la fisiologia a confermarlo scientificamente. Lo scopo e stato realizzare un edificio dove accadano i medesimi fenomeni di rigenerazione fisica e psichica», ha dichiarato Mirko Taglietti ideatore e promotore di Biosphera. Versione 3.0 del programma Biosphera Project ed evoluzione di due precedenti moduli, Biosphera Equilibrium è stato presentato ufficialmente mercoledi 10 ottobre in Piazza Beccaria, nel cuore di Milano, ove rimarrà fino al 14 ottobre. Quindi verrà testato con diverse destinazioni d'uso - abitazione, scuola, ufficio e residenza sanitaria - nel corso di un roadshow della durata di 20 mesi, in Italia e Svizzera. Coloro che abiteranno nel modulo saranno sottoposti a monitoraggio fisiologico tramite apposito braccialetto, neurologico grazie a ECG e a un'indagine biofilica. di Alberto Brigidini11 ottobre 2018

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Aktivhaus, modulo abitativo energetico in miniere di Tassullo

Aktivhaus, modulo abitativo energetico in miniere di Tassullo 13 Marzo 2019 Aktivhaus,modulo abitativo energetico in miniere di Tassullo - © ANSA Aktivhaus,modulo abitativo energetico in miniere di Tassullo - © ANSA Aktivhaus,modulo abitativo energetico in miniere di Tassullo - © ANSA Aktivhaus,modulo abitativo energetico in miniere di Tassullo - © ANSA Aktivhaus,modulo abitativo energetico in miniere di Tassullo - © ANSA Aktivhaus,modulo abitativo energetico in miniere di Tassullo - © ANSA Aktivhaus, modulo abitativo energetico in miniere di Tassullo 13 Marzo 2019 Aktivhaus,modulo abitativo energetico in miniere di Tassullo - © ANSA Messaggio pubblicitario "> Aktivhaus, modulo abitativo energetico in miniere di Tassullo 13 Marzo 2019 Aktivhaus,modulo abitativo energetico in miniere di Tassullo - © ANSA "> Aktivhaus, modulo abitativo energetico in miniere di Tassullo 13 Marzo 2019 Aktivhaus,modulo abitativo energetico in miniere di Tassullo - © ANSA "> Aktivhaus, modulo abitativoenergetico in miniere di Tassullo 13 Marzo 2019 Aktivhaus,modulo abitativo energetico in miniere di Tassullo - © ANSA "> Aktivhaus, modulo abitativo energetico in miniere di Tassullo 13 Marzo 2019 Aktivhaus,modulo abitativo energetico in miniere di Tassullo - © ANSA "> Aktivhaus, modulo abitativo energetico in miniere di Tassullo 13 Marzo 2019 Aktivhaus,modulo abitativo energetico in miniere di Tassullo - © ANSA "> Mini rinnova la partnership con Aktivhaus per promuovere Biosphera Equilibrium ovvero un edificio mobile, energicamente autonomo e flessibile dalle altissime prestazioni fisiche, energetiche e ambientali, perché capace di produrre 8.000 Kilowattora anno e di consumarne appena 2.000. In questi giorni è collocato nelle miniere di Tassullo, in Trentino, quale tappa di un roadshow internazionale di 24 mesi che toccherà 15 città tra cui Milano, Roma, Verona, Bari, che vede Mini ibrida Plug-in affiancare la presentazione di Biosphera Equilibrium. Due personevivranno in Biosphera per due giorni e verranno sottoposte ad esami fisiologici e neurologici per testare la capacità rigenerativa del modulo in un ambiente sotterraneo inadatto alla permanenza e allo svolgimento di attività quotidiane umane, dove il contrasto tra ambiente interno rigenerativo e ambiente esterno inospitale dal punto di vista biofilico viene spinto al massimo livello. Sono state scelte le miniere di Tassullo - spiega Mirko Taglietti, Ad di Aktivhau - poiché sono un sito unico per storia, geologia e tecnologia, che parla di futuro e di economia circolare, dove l'estrazione è anche progettazione architettonica di vuoti sotterranei nei quali si conservano oggi prodotti agroalimentari, come le famose mele Melinda, che hanno trovato nella dolomia un ambiente perfetto per il proprio mantenimento, salvaguardando il territorio, il paesaggio e risparmiando molta energia. Un sito che ci proietta in un futuro di sostenibilità possibile, in Trentino,letteralmente dentro le Dolomiti. Costruito secondo i principi della biofilia, Biosphera Equilibrium ha coinvolto il know how di ricercatori e di alcune delle realtà imprenditoriali più qualificate del settore della bioedilizia. Si tratta del terzo modulo sperimentale costruito nell'ambito di Biosphera Project, progetto di ricerca che coinvolge sette Istituti di ricerca, tre enti di certificazione, e più di 30 realtà imprenditoriali con lo scopo di creare ambienti rigenerativi per gli esseri umani cambiando i paradigmi delle costruzioni per aumentarne le capacità cognitive ed eliminare lo stress. Biosphera Equilibrium si trova 300 metri sotto la montagna nei cunicoli dove si estrae la Dolomia per produrre calcestruzzi di alta qualità e con caratteristiche ecocompatibili. Quindici chilometri di galleria percorse a bordo di MINI ibrida Plug-in nell'ambito di una visione comune basata su una nuova mobilità rispettosa

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

dell'ambiente, sulla bioediliziatesa al risparmio energetico e all'utilizzo di materiale ecologici e contestualmente su una gestione oculata del territorio. © Riproduzione riservata

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

CASACLIMA.com

Costruire in chiave sostenibile per vivere bene: al via domani Klimahouse 2019

Costruire in chiave sostenibile per vivere bene: al via domani Klimahouse 2019 Dal 23 al 26 gennaio la manifestazione internazionale di Fiera Bolzano per l'efficienza energetica e il risanamento in edilizia Martedì 22 Gennaio 2019 Tweet Riapre le porte domani fino a sabato 26 gennaio Klimahouse, manifestazione internazionale di Fiera Bolzano per l'efficienza energetica e il risanamento in edilizia. Appuntamento d'eccezione per esperti internazionali, professionisti e cittadini consapevoli impegnati a combattere il riscaldamento globale con un'edizione più che mai ricca di iniziative tra premi, tour informativi, le novità delle oltre 450 aziende espositrici e il più grande incontro a livello italiano di 25 startup innovative provenienti da tutta Europa. Tra i principali appuntamenti: Fiera Bolzano in collaborazione con il Politecnico di Milano premia l'eccellenza delle aziende espositrici che hanno maggiormente dimostrato la capacità di innovare, rafforzare e migliorare il mercatodell'efficienza energetica e della sostenibilità nell'ambiente costruito. 53 le aziende candidate alla nona edizione del Klimahouse Trend. Appuntamento con la premiazione, mercoledì 23 gennaio alle 18.00 presso la nuova Südtirol Lounge all'interno dei padiglioni di Fiera Bolzano. Quest'anno la finalissima dei Klimahouse Startup Award 2019 si svolge venerdì 25 dalle 18.30 al NOISE del NOI Techpark di Bolzano, con la premiazione della startup vincitrice. Novità di quest anno, l'istituzione del premio del pubblico che potrà votare durante le giornate di fiera. Tra le altre novità di questa edizione, le stampanti 3D di WASP e sessioni di stampa di sezioni in muratura con miscele naturali. Inoltre, Biosphera Equilibrium, l'unico modulo itinerante certificato Casaclima Gold Nature e Minergie P-A-ECO (i massimi standard nella sostenibilità e nell'efficienza energetica Italiani e Svizzeri), basato su una struttura in legno Xlam e assemblato con tecnologie di ultima generazione già presentisul mercato ed utilizzabili nelle nuove costruzioni e nelle ristrutturazioni. Infine, il Congresso Internazionale suddiviso in tre sessioni di mezza giornata che esplorano i temi di "Smart City", "Smart Materials" e "Smart Buildings". Venerdì 25 gennaio, un incontro dedicato al tema del "Costruire in modo innovativo con il legno", mentre sabato 26 gennaio Klimahouse presenta "Stanze a cielo aperto", un seminario dedicato ad una rinnovata cultura dell'abitare ecologico, con la presenza di studi di architettura noti a livello internazionale. Scopri l'intero programma di Klimahouse: http://www.fierabolzano.it/klimahouse/programma-eventi.htm

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Mini ibrida plug-in, emozioni alla guida e attenzione all'ambiente

Mini ibrida plug-in, emozioni alla guida e attenzione all'ambiente 13 Marzo 2019 Mini ibrida plug-in emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA Mini ibrida plug-in emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA Mini ibrida plug-in emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA Mini ibrida plug-in emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA Mini ibrida plug-in emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA Mini ibrida plug-in emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA Mini ibrida plug-in emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA Mini ibrida plug-in emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA Mini ibrida plug-in emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA Mini ibrida plug-in emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA Mini ibrida plug-in emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA Mini ibrida plug-in emozioni di guida eattenzione all'ambiente - © ANSA Mini ibrida plug-in emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA Mini ibrida plug-in emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA Mini ibrida plug-in emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA Mini ibrida plug-in emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA Mini ibrida plug-in emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA Mini ibrida plug-in emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA Mini ibrida plug-in emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA Mini ibrida plug-in, emozioni alla guida e attenzione all'ambiente 13 Marzo 2019 Mini ibrida plug-in emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA Messaggio pubblicitario "> Mini ibrida plug-in, emozioni alla guida e attenzione all'ambiente 13 Marzo 2019 Mini ibrida plug-in emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA "> Mini ibrida plug-in, emozioni alla guida eattenzione all'ambiente 13 Marzo 2019 Mini ibrida plug-in emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA "> Mini ibrida plug-in, emozioni alla guida e attenzione all'ambiente 13 Marzo 2019 Mini ibrida plug-in emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA "> Mini ibrida plug-in, emozioni alla guida e attenzione all'ambiente 13 Marzo 2019 Mini ibrida plug-in emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA "> Mini ibrida plug-in, emozioni alla guida e attenzione all'ambiente 13 Marzo 2019 Mini ibrida plug-in emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA "> Mini ibrida plug-in, emozioni alla guida e attenzione all'ambiente 13 Marzo 2019 Mini ibrida plug-in emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA "> Mini ibrida plug-in, emozioni alla guida e attenzione all'ambiente 13 Marzo 2019 Mini ibrida plug-in emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA "> Mini ibrida plug-in, emozioni alla guida e attenzione all'ambiente 13 Marzo 2019 Mini ibrida plug-inemozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA "> Mini ibrida plug-in, emozioni alla guida e attenzione all'ambiente 13 Marzo 2019 Mini ibrida plug-in emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA "> Mini ibrida plug-in, emozioni alla guida e attenzione all'ambiente 13 Marzo 2019 Mini ibrida plug-in emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA "> Mini ibrida plug-in, emozioni alla guida e attenzione all'ambiente 13 Marzo 2019 Mini ibrida plug-in emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA "> Mini ibrida plug-in, emozioni alla guida e attenzione all'ambiente 13 Marzo 2019 Mini ibrida plug-in emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA "> Mini ibrida plug-in, emozioni alla guida e attenzione all'ambiente 13 Marzo 2019 Mini ibrida plug-in emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA "> Mini ibrida plug-in, emozioni alla guida e attenzione all'ambiente 13 Marzo 2019 Mini ibrida plug-in

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA ">Mini ibrida plug-in, emozioni alla guida e attenzione all'ambiente 13 Marzo 2019 Mini ibrida plug-in emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA "> Mini ibrida plug-in, emozioni alla guida e attenzione all'ambiente 13 Marzo 2019 Mini ibrida plug-in emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA "> Mini ibrida plug-in, emozioni alla guida e attenzione all'ambiente 13 Marzo 2019 Mini ibrida plug-in emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA "> Mini ibrida plug-in, emozioni alla guida e attenzione all'ambiente 13 Marzo 2019 Mini ibrida plug-in emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA "> Mini ibrida plug-in, emozioni alla guida e attenzione all'ambiente 13 Marzo 2019 Mini ibrida plug-in emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA "> Mini ibrida plug-in, emozioni alla guida e attenzione all'ambiente 13 Marzo 2019 Mini ibrida plug-in emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA "> Una filosofia di vita ecosostenibile basata su una nuovamobilità rispettosa dell'ambiente, sulla bioedilizia tesa al risparmio energetico e all'utilizzo di materiale ecologici e contestualmente su una gestione oculata del territorio. È la sintesi dell'esperienza Biosphera Equilibrium proposta in Trentino da Bmw Group con la Mini Countryman ibrida Plug-in in collaborazione con la società Aktivhaus e il supporto del Gruppo Miniere di san Romedio, la società che in Val di Non estrae la Dolomite per produrre calcestruzzi ecologici e nelle cui miniere a Tassullo ha trovato ospitalità ora il modulo abitativo itinerante Biosphera project. Nello stesso suggestivo ambiente in cui da anni sono in funzione le eco-celle frigorifere di Melinda, il colosso cooperativo delle Mele del Trentino. Una sorta di partnership basata su una filosofia comune: il rispetto dell'ambiente. Progetto MINI e Biosphera 3.0 alle Cave di Tassullo (Trento) "E' sicuramente così per Mini ibrida Plug-in - spiega Riccardo Licata, responsabileMarketing di Mini - che continua ad offrire prestazioni all'avanguardia e divertimento di guida ovvero le caratteristiche nate con la prima Mini del 1959 e che, ancora oggi, ci portiamo nel nostro Dna. Con l'aggiunta di un'attenzione particolare all'ambiente senza perdere il piacere di guida. La componente emotiva è molto importante per noi - aggiunge Licata - e infatti con la società Thimus stiamo portando avanti il primo progetto di neuroscienza tesa a dimostrare scientificamente che guidare una vettura a mobilità sostenibile da le stesse emozioni di una vettura tradizionale con motore endotermico. Ne è emerso come la mobilità sostenibile regali una guida caratterizzata da emozioni addirittura superiori ai mezzi tradizionali - conclude Licata -, dimostrando che la MINI Ibrida Plug-in tiene fede alla promessa di divertimento di guida e rispetto ambientale". La Mini Cooper S E Countryman ALL4 è in grado di avanzare elettricamente non solo nel traffico dicittà ma anche fuori dagli ambienti urbani, con una velocità massima di 125 km/h e un'autonomia fino a 42 chilometri. Il motore tre cilindri a benzina e il motore elettrico erogano insieme una potenza di sistema di 165 kW/224 CV. Lo spazio sotto il cofano motore lo occupa tradizionalmente il motore tre cilindri a benzina 1,5 litri da 100 kW/136 CV, con tecnologia MINI TwinPower Turbo di ultima generazione. La prova sulle strade della Val di Non ne ha confermato la brillantezza delle prestazioni. I prezzi partono da 38.000 euro con la possibilità di godere dell'ecoincentivo di 2.500 euro introdotto dal primo marzo. © Riproduzione riservata

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

GIORNALE DI SICILIA

Aktivhaus,modulo abitativo energetico in miniere di Tassullo

Aktivhaus,modulo abitativo energetico in miniere di Tassullo 13 Marzo 2019 Aktivhaus,modulo abitativo energetico in miniere di Tassullo - © ANSA Aktivhaus,modulo abitativo energetico in miniere di Tassullo - © ANSA Aktivhaus,modulo abitativo energetico in miniere di Tassullo - © ANSA Aktivhaus,modulo abitativo energetico in miniere di Tassullo - © ANSA Aktivhaus,modulo abitativo energetico in miniere di Tassullo - © ANSA Aktivhaus,modulo abitativo energetico in miniere di Tassullo - © ANSA "> "> "> "> "> "> Mini rinnova la partnership con Aktivhaus per promuovere Biosphera Equilibrium ovvero un edificio mobile, energicamente autonomo e flessibile dalle altissime prestazioni fisiche, energetiche e ambientali, perché capace di produrre 8.000 Kilowattora anno e di consumarne appena 2.000. In questi giorni è collocato nelle miniere di Tassullo, in Trentino, quale tappa di un roadshow internazionale di 24 mesi che toccherà 15 città tra cui Milano, Roma, Verona, Bari, che vede Mini ibridaPlug-in affiancare la presentazione di Biosphera Equilibrium. Due persone vivranno in Biosphera per due giorni e verranno sottoposte ad esami fisiologici e neurologici per testare la capacità rigenerativa del modulo in un ambiente sotterraneo inadatto alla permanenza e allo svolgimento di attività quotidiane umane, dove il contrasto tra ambiente interno rigenerativo e ambiente esterno inospitale dal punto di vista biofilico viene spinto al massimo livello. Sono state scelte le miniere di Tassullo - spiega Mirko Taglietti, Ad di Aktivhau - poiché sono un sito unico per storia, geologia e tecnologia, che parla di futuro e di economia circolare, dove l'estrazione è anche progettazione architettonica di vuoti sotterranei nei quali si conservano oggi prodotti agroalimentari, come le famose mele Melinda, che hanno trovato nella dolomia un ambiente perfetto per il proprio mantenimento, salvaguardando il territorio, il paesaggio e risparmiando molta energia. Un sito che ci proietta in unfuturo di sostenibilità possibile, in Trentino, letteralmente dentro le Dolomiti. Costruito secondo i principi della biofilia, Biosphera Equilibrium ha coinvolto il know how di ricercatori e di alcune delle realtà imprenditoriali più qualificate del settore della bioedilizia. Si tratta del terzo modulo sperimentale costruito nell'ambito di Biosphera Project, progetto di ricerca che coinvolge sette Istituti di ricerca, tre enti di certificazione, e più di 30 realtà imprenditoriali con lo scopo di creare ambienti rigenerativi per gli esseri umani cambiando i paradigmi delle costruzioni per aumentarne le capacità cognitive ed eliminare lo stress. Biosphera Equilibrium si trova 300 metri sotto la montagna nei cunicoli dove si estrae la Dolomia per produrre calcestruzzi di alta qualità e con caratteristiche ecocompatibili. Quindici chilometri di galleria percorse a bordo di MINI ibrida Plug-in nell'ambito di una visione comune basata su una nuova mobilità rispettosa dell'ambiente, sullabioedilizia tesa al risparmio energetico e all'utilizzo di materiale ecologici e contestualmente su una gestione oculata del territorio. © Riproduzione riservata

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

GIORNALE DI SICILIA

Mini ibrida plug-in, emozioni alla guida e attenzione all'ambiente

Mini ibrida plug-in, emozioni alla guida e attenzione all'ambiente 13 Marzo 2019 Mini ibrida plug-in emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA Mini ibrida plug-in emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA Mini ibrida plug-in emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA Mini ibrida plug-in emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA Mini ibrida plug-in emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA Mini ibrida plug-in emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA Mini ibrida plug-in emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA Mini ibrida plug-in emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA Mini ibrida plug-in emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA Mini ibrida plug-in emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA Mini ibrida plug-in emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA Mini ibrida plug-in emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA Mini ibrida plug-in emozioni di guida eattenzione all'ambiente - © ANSA Mini ibrida plug-in emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA Mini ibrida plug-in emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA Mini ibrida plug-in emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA Mini ibrida plug-in emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA Mini ibrida plug-in emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA Mini ibrida plug-in emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA Mini ibrida plug-in emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA Mini ibrida plug-in emozioni di guida e attenzione all'ambiente - © ANSA "> Una filosofia di vita ecosostenibile basata su una nuova mobilità rispettosa dell'ambiente, sulla bioedilizia tesa al risparmio energetico e all'utilizzo di materiale ecologici e contestualmente su una gestione oculata del territorio. È la sintesi dell'esperienza Biosphera Equilibrium proposta in Trentino da Bmw Groupcon la Mini Countryman ibrida Plug-in in collaborazione con la società Aktivhaus e il supporto del Gruppo Miniere di san Romedio, la società che in Val di Non estrae la Dolomite per produrre calcestruzzi ecologici e nelle cui miniere a Tassullo ha trovato ospitalità ora il modulo abitativo itinerante Biosphera project. Nello stesso suggestivo ambiente in cui da anni sono in funzione le eco-celle frigorifere di Melinda, il colosso cooperativo delle Mele del Trentino. Una sorta di partnership basata su una filosofia comune: il rispetto dell'ambiente. Progetto MINI e Biosphera 3.0 alle Cave di Tassullo (Trento) "E' sicuramente così per Mini ibrida Plug-in - spiega Riccardo Licata, responsabile Marketing di Mini - che continua ad offrire prestazioni all'avanguardia e divertimento di guida ovvero le caratteristiche nate con la prima Mini del 1959 e che, ancora oggi, ci portiamo nel nostro Dna. Con l'aggiunta di un'attenzione particolare all'ambiente senza perdere il piacere di guida. Lacomponente emotiva è molto importante per noi - aggiunge Licata - e infatti con la società Thimus stiamo portando avanti il primo progetto di neuroscienza tesa a dimostrare scientificamente che guidare una vettura a mobilità sostenibile da le stesse emozioni di una vettura tradizionale con motore endotermico. Ne è emerso come la mobilità sostenibile regali una guida caratterizzata da emozioni addirittura superiori ai mezzi tradizionali - conclude Licata -, dimostrando che la MINI Ibrida Plug-in tiene fede alla promessa di divertimento di guida e rispetto ambientale". La Mini Cooper S E Countryman ALL4 è in grado di avanzare elettricamente non solo nel traffico di città ma anche fuori dagli ambienti urbani, con una velocità massima di 125 km/h e un'autonomia fino a 42 chilometri. Il motore tre cilindri a benzina e il motore elettrico erogano insieme una potenza di sistema di 165 kW/224 CV. Lo spazio sotto il cofano motore lo occupa

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

GIORNALE DI SICILIA

tradizionalmente il motore tre cilindri a benzina 1,5litri da 100 kW/136 CV, con tecnologia MINI TwinPower Turbo di ultima generazione. La prova sulle strade della Val di Non ne ha confermato la brillantezza delle prestazioni. I prezzi partono da 38.000 euro con la possibilità di godere dell'ecoincentivo di 2.500 euro introdotto dal primo marzo. © Riproduzione riservata

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Nasce Black Mongoose, agenzia creativa e di comunicazione guidata da Valentina Monopoli

13/03/2019 17:10 MercatoNasce Black Mongoose, agenzia creativa e di comunicazione guidata da Valentina Monopoli La nuova realtà vuole essere un punto di riferimento per i suoi clienti nelle soluzioni innovative di rafforzamento del brand e della customer relation utilizzando il proprio know how decennale nella live communication. L'agenzia sta lavorando con brand importanti come MINI, Nexi, Timberland e Banca Generali per i quali ha realizzato progetti di successo. Black Mongoose è una nuova realtà creativa e di comunicazione che ha ben chiari gli obiettivi di posizionamento tra le agenzie di settore: vuole essere un punto di riferimento per i suoi clienti nelle soluzioni innovative di rafforzamento del brand e della customer relation utilizzando il proprio know how decennale nella live communication. Black Mongoose nasce dalla volontà di Valentina Monopoli, di cui è anche direttore creativo: "L'agenzia ha uno scopo ben preciso: creare strategie di brand di forte impatto,concretizzandole, rendendole efficaci per i clienti e per il loro target. Da questo concetto nasce la nostra mission: "We create impactful brand stories and, above all, make these stories happen" Siamo un'agenzia di comunicazione atipica indipendente hyper - engaged. La nostra passione è fornire brand solution creative e innovative che siano in sintonia con il target dei nostri clienti. Black Mongoose inizia con uno staff di una decina di persone con cui Valentina Monopoli ha lavorato già da tempo ma si prevede nei prossimi mesi un accrescimento dell'organico. A iniziare questa nuova avventura si inserisce Marta Marini nel ruolo di senior account strategist: coppia professionale collaudata che negli anni ha lavorato all'interno di una grande realtà nel settore della live communication. "Abbiamo lavorato, e stiamo lavorando, per grandi clienti come MINI, Nexi, Timberland e Banca Generali" - continua Valentina Monopoli - "Gli ultimi progetti sono stati una vera sfida per noi ma liabbiamo realizzati con successo. Un esempio la realizzazione dell'experience Future Store per Nexi, al Base, che si sta svolgendo in questi giorni in occasione della Milano Digital Week: un vero e proprio percorso esperienziale attraverso installazioni pop e futuristiche dedicato al retail del futuro e all'evoluzione dei sistemi di pagamento di questi ultimi anni con una interpretazione della tecnologia 'invisible payment". Con oggi, invece, si conclude la brand experience organizzata per MINI dedicata alla stampa, agli influencers e a ospiti selezionati, per promuovere la collaborazione di MINI Countryman Cooper SE ALL4, la prima MINI ibrida Plug -in, con Biosphera Equilibrium, un modulo abitativo itinerante energeticamente autonomo e flessibile. L'experience è stata realizzata dall'agenzia in Valle di Non, all'interno delle gallerie scavate dalla Tassullo, note per essere diventate le celle ipogee per la conservazione delle mele Melinda. Aggiunge Valentina Monopoli: "Abbiamorealizzato un progetto di lighting design per 4 km di gallerie facendole diventare, così, il set perfetto per la realizzazione di un video di branded content per MINI e Biosphera Equilibrium, dedicato ai canali social di MINI. Gli ospiti hanno potuto guidare lungo il percorso immergendosi così in un'atmosfera suggestiva. CREDITS: Valentina Monopoli: Creative Drirector Marta Marini: Senior Account Strategist Luca Fedeli: Creative Strategist Gennaro Girasole: Art Director Eleonora Trevisan: Project Manager

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Nasce l'agenzia Black Mongoose. Alla guida Valentina Monopoli. Focus sulla live communication

13/03/2019 18:09 AgenzieNasce l'agenzia Black Mongoose. Alla guida Valentina Monopoli. Focus sulla live communication L'agenzia si presenta con due brand experience out of the box. La prima realizzata per Nexi, durante la Milano Digital Week, la seconda per Mini, in Trentino, all'interno delle suggestive miniere di Tassullo. Black Mongoose è una nuova realtà creativa e di comunicazione che ha ben chiari gli obiettivi di posizionamento tra le agenzie di settore: vuole essere un punto di riferimento per i suoi clienti nelle soluzioni innovative di rafforzamento del brand e della customer relation utilizzando il proprio know how decennale nella live communication. Black Mongoose nasce dalla volontà di Valentina Monopoli, di cui è anche direttore creativo: "L'agenzia ha uno scopo ben preciso: creare strategie di brand di forte impatto, concretizzandole, rendendole efficaci per i clienti e per il loro target. Da questo concetto nasce la mission 'We create impactful brand stories and, aboveall, make these stories happen'. Siamo un'agenzia di comunicazione atipica indipendente hyper - engaged. La nostra passione è fornire brand solution creative e innovative che siano in sintonia con il target dei nostri clienti". Black Mongoose inizia con uno staff di una decina di persone con cui Valentina Monopoli ha lavorato già da tempo ma si prevede nei prossimi mesi un accrescimento dell'organico. A iniziare questa nuova avventura si inserisce Marta Marini nel ruolo di senior account strategist: coppia professionale collaudata che negli anni ha lavorato all'interno di una grande realtà nel settore della live communication. "Abbiamo lavorato, e stiamo lavorando, per grandi clienti come MINI, Nexi, Timberland e Banca Generali - continua Valentina Monopoli -. Gli ultimi progetti sono stati una vera sfida per noi ma li abbiamo realizzati con successo. Un esempio la realizzazione dell'experience Future Store per Nexi, al Base, che si sta svolgendo in questi giorni in occasione dellaMilano Digital Week: un vero e proprio percorso esperienziale attraverso installazioni pop e futuristiche dedicato al retail del futuro e all'evoluzione dei sistemi di pagamento di questi ultimi anni con una interpretazione della tecnologia 'invisible payment". Con oggi, 13 marzo 2019, invece, si conclude la brand experience organizzata per MINI dedicata alla stampa, agli influencers e a ospiti selezionati, per promuovere la collaborazione di MINI Countryman Cooper SE ALL4, la prima MINI ibrida Plug-in, con Biosphera Equilibrium, un modulo abitativo itinerante energeticamente autonomo e flessibile. L'experience è stata realizzata dall'agenzia in Valle di Non, all'interno delle gallerie scavate dalla Tassullo, note per essere diventate le celle ipogee per la conservazione delle mele Melinda. Aggiunge Valentina Monopoli: "Abbiamo realizzato un progetto di lighting design per 4 km di gallerie facendole diventare, così, il set perfetto per la realizzazione di un video di branded contentper MINI e Biosphera Equilibrium, dedicato ai canali social di MINI. Gli ospiti hanno potuto guidare lungo il percorso immergendosi così in un'atmosfera suggestiva e unica" ha concluso Monopoli. Credits: Valentina Monopoli: Creative Drirector Marta Marini: Senior Account Strategist Luca Fedeli: Creative Strategist Gennaro Girasole: Art Director Eleonora Trevisan: Project Manager MG

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Nasce l'agenzia Black Mongoose. Alla Guida Valentina Monopoli. Obiettivo: fornire brand solution creative e innovative che siano in sintonia con il target dei clienti

Nasce l'agenzia Black Mongoose. Alla Guida Valentina Monopoli. Obiettivo: fornire brand solution creative e innovative che siano in sintonia con il target dei clienti 13 marzo 2019 BLACK MONGOOSE è una nuova realtà creativa e di comunicazione che ha chiari gli obiettivi di posizionamento tra le agenzie di settore: vuole essere un punto di riferimento per i suoi clienti nelle soluzioni innovative di rafforzamento del brand e della customer relation utilizzando il proprio know how decennale nella live communication. Black Mongoose nasce dalla volontà di Valentina Monopoli, anche Direttore Creativo. "L'agenzia ha uno scopo ben preciso: creare strategie di brand di forte impatto, concretizzandole, rendendole efficaci per i clienti e per il loro target. Da questo concetto nasce la nostra mission: We create impactful brand stories and, above all, make these stories happen", spiega nella nota. "Siamo un'agenzia di comunicazione atipica indipendente hyper - engaged. La nostra passione èfornire brand solution creative e innovative che siano in sintonia con il target dei nostri clienti. Black Mongoose inizia con uno staff di una decina di persone con cui Valentina Monopoli ha lavorato già da tempo ma si prevede nei prossimi mesi un accrescimento dell'organico. Nel team Marta Marini nel ruolo di senior account strategist. Una coppia professionale collaudata che negli anni ha lavorato all'interno di una realtà nel settore della live communication. Monopoli: "Abbiamo lavorato, e stiamo lavorando, per clienti come MINI, Nexi, Timberland e Banca Generali. Gli ultimi progetti sono stati una vera sfida per noi ma li abbiamo realizzati con successo. Un esempio la realizzazione dell'experience Future Store per Nexi, al BASE, che si sta svolgendo in questi giorni in occasione della Milano Digital Week: un vero e proprio percorso esperienziale attraverso installazioni pop e futuristiche dedicato al retail del futuro e all'evoluzione dei sistemi di pagamento di questi ultimi annicon una interpretazione della tecnologia invisible payment". Con oggi, invece, si conclude la brand experience organizzata per MINI dedicata alla stampa, agli influencer e a ospiti selezionati, per promuovere la collaborazione di MINI Countryman Cooper SE ALL4, la prima MINI ibrida Plug-in, con Biosphera Equilibrium, un modulo abitativo itinerante energeticamente autonomo e flessibile. L'experienceè stata realizzata dall'agenzia in Valle di Non, all'interno delle gallerie scavate dalla Tassullo, note per essere diventate le celle ipogee per la conservazione delle mele Melinda. Conclude Monopoli: "Abbiamo realizzato un progetto di lighting design per 4 km di gallerie facendole diventare, così, il set perfetto per la realizzazione di un video di branded content per MINI e Biosphera Equilibrium, dedicato ai canali social di MINI. Gli ospiti hanno potuto guidare lungo il percorso immergendosi così in un'atmosfera suggestiva e unica". Credit Valentina Monopoli: Creative Drirector MartaMarini: Senior Account Strategist Luca Fedeli: Creative Strategist Gennaro Girasole: Art Director Eleonora Trevisan: Project Manager black mongoose

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

corriereQuotidiano.it

Aktivhaus, modulo abitativo energetico in miniere di Tassullo

Motori Aktivhaus, modulo abitativo energetico in miniere di Tassullo 14 Mar 2019 38 Mini rinnova la partnership con Aktivhaus per promuovere Biosphera Equilibrium ovvero un edificio mobile, energicamente autonomo e flessibile dalle altissime prestazioni fisiche, energetiche e ambientali, perché capace di produrre 8.000 Kilowattora anno e di consumarne appena 2.000. In questi giorni è collocato nelle miniere di Tassullo, in Trentino, quale tappa di un roadshow internazionale di 24 mesi che toccherà 15 città tra cui Milano, Roma, Verona, Bari, che vede Mini ibrida Plug-in affiancare la presentazione di Biosphera Equilibrium. Due persone vivranno in Biosphera per due giorni e verranno sottoposte ad esami fisiologici e neurologici per testare la capacità rigenerativa del modulo in un ambiente sotterraneo inadatto alla permanenza e allo svolgimento di attività quotidiane umane, dove il contrasto tra ambiente interno rigenerativo e ambiente esterno inospitale dal punto di vista biofilicoviene spinto al massimo livello. Sono state scelte le miniere di Tassullo - spiega Mirko Taglietti, Ad di Aktivhau - poiché sono un sito unico per storia, geologia e tecnologia, che parla di futuro e di economia circolare, dove l'estrazione è anche progettazione architettonica di vuoti sotterranei nei quali si conservano oggi prodotti agroalimentari, come le famose mele Melinda, che hanno trovato nella dolomia un ambiente perfetto per il proprio mantenimento, salvaguardando il territorio, il paesaggio e risparmiando molta energia. Un sito che ci proietta in un futuro di sostenibilità possibile, in Trentino, letteralmente dentro le Dolomiti. Costruito secondo i principi della biofilia, Biosphera Equilibrium ha coinvolto il know how di ricercatori e di alcune delle realtà imprenditoriali più qualificate del settore della bioedilizia. Si tratta del terzo modulo sperimentale costruito nell'ambito di Biosphera Project, progetto di ricerca che coinvolge sette Istituti di ricerca, tre entidi certificazione, e più di 30 realtà imprenditoriali con lo scopo di creare ambienti rigenerativi per gli esseri umani cambiando i paradigmi delle costruzioni per aumentarne le capacità cognitive ed eliminare lo stress. Biosphera Equilibrium si trova 300 metri sotto la montagna nei cunicoli dove si estrae la Dolomia per produrre calcestruzzi di alta qualità e con caratteristiche ecocompatibili. Quindici chilometri di galleria percorse a bordo di MINI ibrida Plug-in nell'ambito di una visione comune basata su una nuova mobilità rispettosa dell'ambiente, sulla bioedilizia tesa al risparmio energetico e all'utilizzo di materiale ecologici e contestualmente su una gestione oculata del territorio. Visualizzato: 44

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Biosphera Equilibrium : il modulo abitativo che può ricaricare la vostra MINI ibrida

Biosphera Equilibrium: il modulo abitativo che può ricaricare la vostra MINI ibrida Erika Gherardi 13 Marzo 2019 2 minuti per terminarlo Facebook Twitter Google+ LinkedIn WhatsApp Telegram Condividi via Email MINI Cooper S E Countryman ALL4, uno strano modulo abitativo e le Miniere di Tassullo: sono questi gli ingredienti della partnership tra MINI e Biosphera Equilibrium. Biosphera Equilibrium e MINI: i dettagli del progetto La collaborazione ha dato vita ad un roadshow internazionale di 24 mesi che toccherà ben 15 città, incluse Milano, Roma, Verona e Bari. Protagonisti di questo show itineranti saranno naturalmente la MINI ibrida Plug-in e la presentazione di Biosphera Equilibrium, un edificio mobile, energicamente autonomo e flessibile dalle altissime prestazioni fisiche, energetiche e ambientali. Lo so, vi sta chiedendo quale sia il nesso. Ve lo spiego subito: questo modulo abitativo di nuovissima concezione è in grado di produrre una quantità di energia elettrica che risultasuperiore al suo fabbisogno e sufficiente a ricaricare la Mini Countryman Cooper S E ALL4. A rendere possibile tutto questo è stata la collaborazione tra ricercatori ed imprenditori del settore della bioedilizia, collaborazione che ha coinvolto 7 Istituti di ricerca, 3 enti di certificazione e più di 30 aziende. Il prossimo step? Ovviamente i test. Biosphera Equilibrium verrà infatti messo alla prova per tutto il mese di marzo nell'ambiente sotterraneo delle Miniere di Tassullo a meno 300 metri di quota sotto la montagna. Due persone vivranno in Biosphera per 2 giorni e verranno sottoposte ad esami fisiologici e neurologici per testare la capacità rigenerativa del modulo in un ambiente sotterraneo inadatto alla permanenza e allo svolgimento di attività quotidiane umane, dove il contrasto tra ambiente interno rigenerativo e ambiente esterno inospitale dal punto di vista biofilico viene spinto al massimo livello. < > I test condotti con Thimus Accanto al Biosphera Project troviamo lacollaborazione con Thimus, start-up leader nel settore delle neuroscienze che ha coinvolto MINI in un peculiare esperimento. Utilizzando tecniche e strumenti neuroscientifici, Thimus ha monitorato e analizzato le reazioni emozionali nella guida della MINI Countryman Cooper S E ALL4 a confronto dello stesso modello alimentato a gasolio. I risultati dei test hanno evidenziato che la risposta degli utenti alle guida di entrambe le vetture è stata caratterizzata da ottimi livelli di engagement. È risultato anche che l'utilizzo dei MINI Driving Modes influisce ulteriormente sul coinvolgimento del guidatore, regalando forti emozioni soprattutto nella modalità Sport. Dal confronto tra percorso urbano ed extra urbano è emerso, inoltre, come la mobilità sostenibile regali una guida caratterizzata da emozioni ed engagement addirittura superiori, dimostrando che la MINI Ibrida Plug-in tiene fede alla promessa di divertimento di guida, espressa nel concetto di "Electric Driving Minified". "Irisultati di queste prime analisi sono uno strumento utile ad avere evidenza oggettiva che le reazioni ed emozioni che suscita la guida dei nostri veicoli sono assolutamente in linea con le nostre premesse nonché promesse - dichiara Stefano Ronzoni, Direttore MINI Italia. - MINI è da sempre sinonimo di divertimento di guida, il go-kart feeling è una caratteristica distintiva dei nostri prodotti da 60 anni e per noi tenere vivo questo aspetto del DNA del brand è fondamentale. Ci fa piacere leggere, dai risultati dei primi 6 mesi di test, quanto sia alto il tasso di coinvolgimento alla guida di MINI Countryman nelle diverse modalità e abbiamo avuto la conferma che una mobilità sostenibile può fornire ancora più emozioni della guida tradizionale". Tags Biosphera Equilibrium

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato